Lunedì 18 Aprile 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

UNA SOCIETA' DI SERVIZI IMMOBILIARI CHE E' GARANZIA DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - Tel. 511.382
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

Walesa a Varsavia Fermato un leader

● VARSAVIA — L'ex-portavoce di «Solidarnosc», Janusz Onyszkiewicz, fermato ieri pomeriggio dopo un suo intervento nel corso della contromanifestazione per l'anniversario dell'insurrezione del ghetto di Varsavia, non è stato ancora rilasciato.
● Lec Walesa è partito stamani da Danzica per Varsavia con il suo confessore padre Jankowski. Commemorerà le vittime dell'insurrezione del ghetto.

LUNEDI' 18 APRILE - ANNO 115 - NUMERO 104

C'è anche Bettega

PARTE LA JUVE PER LODZ

● TORINO — La Juventus parte oggi per Lodz con il dubbio legato alla presenza di Bettega nella decisiva partita di mercoledì contro i polacchi del Widzew. Stamane il giocatore si è allenato regolarmente con i compagni; domani, dopo l'ultimo allenamento Trapattoni prenderà una decisione definitiva. Il tecnico juventino ha comunque premesso che non vuole rinunciare a Bettega.

Alle 8 e 30 moto fuori strada

DUE MORTI FRA TORINO E CHIVASSO

● TORINO — Agghiacciante morte di due motociclisti questa mattina alle 8,30 sulla superstrada che porta a Chivasso. Un ragazzo e una ragazza sono finiti fuori strada all'altezza di Settimo a bordo di una moto di grossa cilindrata: il loro veicolo prima ha urtato una paina stradale, che ha decapitato la giovane, poi è terminato ai piedi della scarpata.
● A PAGINA 6

L'esperimento con Svetlana

NON NASCE IL «FIGLIO DEL COSMO»

● BONN — Il sesso è entrato in orbita, ma il tentativo di concepire un bebè nello spazio è fallito. Ci hanno provato i cosmonauti sovietici con la loro «collega» Svetlana Savitskaya sulla navicella «Saliut 7» durante la missione svoltasi nell'agosto scorso. Lo ha rivelato il medico tedesco Guido Mutke che durante un congresso ha ricevuto la confidenza dal medico della Savitskaya.
● A PAGINA 24

Torino - Otto anni di terrorismo, sessantadue imputati

UOMINI E DONNE BR IL PROCESSONE E' COMINCIATO

UNA DELLE TRE GABBIE DEI «DURI», STAMANE ALL'APERTURA DEL PROCESSO

● TORINO — E' iniziato il processo contro le Brigate rosse. I 51 imputati sono diventati 62 perché al procedimento per i «fatti specifici» è stato aggiunto quello sulla «cellula biellese» che custodiva l'arsenale del terrore. Trentotto detenuti presenti e un imputato a piede libero. Fra gli altri c'è una latitante (Barbara Balzarani), dieci che hanno rinunciato e 11 contumaci. Il «superpentito» Patrizio Peci è a piede libero e non è arrivato in aula: ci sarà, di certo, nei giorni in cui è prevista la sua deposizione.

Il gotha del terrore è alla sbarra per rispondere di otto anni di terrore, dal 1973 al 1980: 10 omicidi, 17 ferimenti, 129 attentati.
● A PAGINA 4

STAMPA SERA

CONCORSO
«Un camion chiamato...»

L'Iveco lo ha chiamato «Special» Io lo avrei chiamato...

.....

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
CAP ..... Città .....
Telefono .....

AUT. MIN. RICH.

IVECO
FIAT OM MAGIRUS
A WORLD OF TRANSPORT

REGOLAMENTO

1. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice, fra tutti i lettori del suo quotidiano «Stampa Sera», un concorso a premi denominato «Un camion chiamato...».
2. I partecipanti dovranno scrivere su un apposito tagliando, che sarà pubblicato sul giornale Stampa Sera, il nome che ritengono più appropriato per il nuovo camion dell'IVECO, che verrà presentato al Salone del Veicolo Industriale di Torino.
3. A questo scopo, da giovedì 14 aprile a mercoledì 27 aprile, ogni giorno, esclusa la domenica, Stampa Sera - Edizione tabloid - pubblicherà il tagliando sul quale i lettori potranno indicare il nome prescelto per il camion.
   I tagliandi potranno essere inviati a STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 Torino, oppure imbucati in apposite urne collocate presso il Salone LA STAMPA di Galleria San Federico 41, e presso lo stand IVECO al Salone del Veicolo Industriale (dal 15 al 25 aprile) a Torino Esposizioni.
4. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 2 maggio, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
   — 1° premio: Un viaggio aereo e pernottamento per due persone per una settimana a New York da effettuarsi in settembre, con una escursione nella città degli Stati Uniti dove si svolgerà l'incontro mondiale di boxe dei pesi welter.
   — 2° premio: 4 cerchioni in lega leggera della CROMODORA, per automobile
   — dal 3° al 12°: una coppia di fari SIEM per automobile.
5. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
6. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su STAMPA SERA e comunicazione al proprio domicilio.
7. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO o imbucare nelle apposite urne

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

BALLIANO s.n.c.
di MOLLO & CAMISASSA
concessionario
CAGIVA
VENDITA - RICAMBI ASSISTENZA
Kawasaki YAMAHA
10152 TORINO - Corso Palermo, 16 ☎ (011) 852869

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720
VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

STAMPA SERA TERZA ETA'

Le notizie dagli «anni verdi»

Pagine a cura di MARIO TORTELLO

Parliamone

Tu in pensione oggi, io nel 2003

«Leggo sempre, con accresciuto interesse, le vostre pagine sulla "Terza età". Ho solo 40 anni, ma questo tema ha rappresentato per me un costante tema di impegno. Non solo perché ho due genitori anziani, ma perché in parrocchia, nel quartiere, nel sindacato ho sempre cercato di farne un impegno costante della mia attività.

«Ci sono tanti pregiudizi da sfatare, innanzitutto, che il lavoro da fare non finisce mai. Poi, bisogna cercare di stimolare gli anziani a conservare un ruolo attivo nella società: per questo, in parrocchia, abbiamo tentato un'esperienza nuova: la nascita d'una cooperativa nella quale i pensionati hanno la possibilità di essere — finalmente — protagonisti.

«In fine, occorre sollecitare gli enti preposti a dare quei servizi necessari a mantenere gli anziani il più possibile là dove sempre hanno vissuto. Un impegno che non tutti hanno ancora capito fino in fondo: ed allora: o si limitano a fare un po' di assistenza spicciola nei singoli casi, quando c'è bisogno; o sono impegnati solamente nelle rivendicazioni di tipo politico e dimenticano chi, intanto, vive nel bisogno.

«Ma non è su queste cose che — oggi — voglio portare l'attenzione dei lettori di "*Stampa Sera - Terza età*". Mi riferisco, invece, all'annosa polemica sui baby pensionati, tornata alla ribalta in questi giorni per un'ostica interpretazione della nuova legge approvata dal Parlamento, in seguito al decreto-legge del ministro del Lavoro Scotti.

«Dunque, si grida ai diritti acquisiti perduti, si tirano fuori anche gli svantaggi del pubblico impiego. Io non discuto che chi lavora per gli enti pubblici o per lo Stato abbia i suoi problemi, le sue ragioni. Ma voglio fare solo un ragionamento semplice, in base all'esperienza, a quello che vedo capitare intorno a me. Poi, ciascuno tragga le conseguenze che vuole. Non tocca a me suggerirle, fare il moralista. Se il giornalista non teme che io gli rubi il mestiere, farò il semplice cronista.

«Pochi giorni prima del famoso decreto-Scotti, un mio amico coetaneo, 20 anni di insegnamento, altrettanti di contributi, ha fatto domanda per andare a riposo. Riposo, si fa per dire: perché, con la moglie, ha aperto un redditizio negozio che gli assicura un reddito in più. Siamo nel 1983 e lui, entro fine anno, ha già la sua pensione.

«Io, che per lo Stato non lavoro, continuo la mia occupazione di sempre. Ho ventun anni di contributi, ma — anche se andassi in pensione subito — non beccherei una lira fino a 60 anni. Cioè andrò in riposo esattamente tra vent'anni: nell'anno di grazia — a Dio piacendo — 2003. Ripeto: duemilatrè.

«Questi sono i fatti. E vorrei tanto che qualcuno dei pensionati «baby» mi scrivesse il suo parere».

(Lettera firmata), Asti

TORINO PER LA 3ª ETA'

Si è chiuso ieri a Milano il convegno dei sindaci delle grandi città del mondo, dedicato — questa volta — al problema anziani. Per l'Italia, ha preso parte anche l'amministrazione torinese. Tra le iniziative assunte in questi anni dal Comune del capoluogo piemontese a favore della terza età, tracciamo qui una rapida sintesi degli interventi per la casa, il lavoro, il tempo libero e i trasporti, così come li ha riassunti l'assessore all'Assistenza Angela Migliasso, nel suo intervento

ALLOGGI

● Attraverso il bando Comune-Iacp riservato ad anziani (emesso nell'80) sono stati assegnati ad oggi 135 alloggi. Tra coloro che hanno ricevuto un alloggio riservato agli sfrattati, gli anziani torinesi sono stati agevolati nell'attribuzione di un appartamento entro il territorio della città.

● Sono stati assegnati ad anziani, per evitarne il ricovero in istituto, alcuni alloggi di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza disciolte e passate al Comune, o di Ipab che hanno concordato con la città questa procedura.

● L'assessorato all'Assistenza e quello per la Casa hanno predisposto la possibilità di interventi a carico della città per piccole ristrutturazioni dell'alloggio che consentano all'anziano (o agli inabili in genere) di restare nella propria abitazione.

ANZIANI ATTIVI

Le iniziative avviate hanno coinvolto:

● per il servizio di sorveglianza davanti alle scuole e nelle palestre: 350 anziani (fino all'età massima di 70 anni) da ottobre a giugno 1982;

● per il servizio di vigilanza nei giardini: 301 anziani nel 1982 (da 55 a 65 anni);

● per il servizio di accompagnamento di utenti dei centri diurni per handicappati: 11 anziani dal novembre 1982 (da 55 a 65 anni).

TEMPO LIBERO

La trasformazione dei centri per anziani negli Anni 70 in una rete di centri d'incontro per tutta la popolazione (sono oggi 25 distribuiti in tutti i quartieri) ha consentito l'offerta di sedi per attività molto frequentate dagli anziani, collegata anche ad occasioni per l'accesso ad altre iniziative, tra cui:

● la messa a disposizione di cittadini anziani di circa 4000 biglietti per spettacoli in cartellone nei teatri cittadini;

● l'ingresso gratuito (attraverso la presentazione della tessera Atm - pensionato sociale) a tutti gli spettacoli promossi dall'assessorato alla Cultura (*«Punti Verdi»*, *«Dalla Città al Quartiere»*, ecc.);

● una riduzione sul prezzo di ingresso nelle sale cinematografiche della città (tramite un accordo con l'Agis);

● l'iniziativa dei corsi di «Ginnastica per la terza età», con istruttori ed esercizi predisposti con specifica attenzione allo stato fisico degli anziani, che ha coinvolto circa 1200 persone nell'82;

● la prosecuzione e l'ampliamento dei «Soggiorni di vacanza», al mare e ai laghi, per anziani, che hanno visto la partecipazione nell'82 di 2750 anziani con contributo del Comune di Torino e circa 400 paganti in proprio.

TRASPORTI

● L'Azienda trasporti torinesi ha previsto la circolazione gratuita in alcune fasce orarie di tutti i cittadini torinesi con oltre 65 anni (sono ad oggi circa 55.000) e dei pensionati con età inferiore ai 65 anni, che non superino un limite di reddito prefissato (sono ad oggi circa 60.000); è inoltre previsto, sempre per pensionati con basso reddito, un abbonamento alle linee a tariffa ridotta (circa 3000 persone);

● l'assessorato all'Assistenza ha promosso, dal 1979, un servizio di uso dei taxi al prezzo della corsa sui mezzi pubblici per i cittadini, tra cui numerosi anziani, dei quali sia accertata una inabilità che impedisca loro l'utilizzo dei trasporti pubblici;

● sono state attivate ricerche per individuare, nel territorio urbano e negli edifici sedi di servizi le barriere architettoniche, cioè gli ostacoli fisici che impediscono l'accesso alle persone con difficoltà motorie (tra cui molti anziani) e sono in corso interventi di modifica e ristrutturazione conseguenti.

VECCHIA IO?

Nilla Pizzi (65 anni) la pensa così...

«Anni addietro, se non si realizzava tutto entro i venti anni, massimo trenta, ci si sentiva dei falliti; si veniva escluso da quello che era la società attiva; si diventava dgli emarginati. Da un po' di tempo a questa parte ho notato, invece, che in diversi annunci economici sono richieste in tutti i settori persone che hanno superato i cinquant'anni e in Svizzera una banca ha aperto i conti correnti solo agli ultracinquantenni.

«Nel mondo, inoltre, abbiamo due esempi di come le persone di "una certa età" possono ancora essere estremamente valide: il presidente degli Stati Uniti Reagan e il nostro amatissimo presidente della Repubblica Sandro Pertini. Non dobbiamo più emarginarci, nascondere i nostri anni, aver paura del nostro stato. Il mondo è anche nostro, possiamo rientrare in possesso della nostra età».

«Oggi come oggi — aggiunge Nilla Pizzi, interrogata sul tema da "Temponostro", il mensile della "seconda gioventù" — anche nel mondo della canzone c'è posto per tutti, non esistono più gli esclusi. I figli si mescolano ai padri, si balla, si ascolta, un po' di disco-music e un po' di liscio. Si sta ritornando alla melodia, il romanticismo non è tramontato e lo dimostrano molte delle canzoni scritte dai nostri più importanti cantautori».

Nilla Pizzi

Foto di gruppo nelle Langhe (nuovo album)

Dopo «Donne di Langa» e «Sapori di Langa», ecco un nuovo volume di Langa documenti», la collana diretta da Gigi Marsico con la collaborazione della Famija Albeisa, edita dall'Ufficio Stampa della Ferrero. Questa volta, il libro è dedicato al legno, anche se i veri protagonisti restano come sempre gli uomini e le donne di questa terra, certo tra le più belle e cariche di storia del Piemonte. Una storia di speranze e di fatiche, di gioie e di dolori, che rivive in queste pagine attraverso i volti, gli attrezzi, gli animali... Il volume è curato come sempre da Gigi Marsico, le immagini sono di Giampaolo Cavaliero, la grafica di Angelo Agazzani, i disegni di Antonio Buccolo. Carlo Cerrato ha curato la raccolta di testimonianze. Alla presentazione del volume ha partecipato Piero Angela.

GIAVENO

4 incontri per la salute

Dalle vetrine dei negozi di Giaveno, Coazze, Valgioie, Trana e Sangano occhieggiano locandine che invitano i cittadini a partecipare agli incontri-dibattito sull'«*Educazione alla salute*». Quattro iniziative organizzate dal «*Grangia*» (gruppo anziani di Giaveno), e dalla unità locale dei servizi, principalmente per gli anziani, ma con invito «*a tutti coloro che sono d'accordo di diventare anziani*».

I dottori Luigi Donetto, Pier Luigi Tizzani, Roberto Rago e Marco Marinello, parleranno ogni sabato, dal 16 aprile al 7 maggio, sui temi: «*Gli alimenti e la salute*», «*L'ipertensione arteriosa*», «*La salute e l'attività fisica nell'anziano*», «*La sessualità nell'anziano*».

Oltre ad esporre una trattazione sugli argomenti che hanno sottotitoli «simpatici» (*«Una dieta razionale per mantenersi in forma», «L'amore non ha età»* o più divulgativi come «*Cosa fare e cosa non fare per invecchiare bene*» o «*Come prevenire e curare i danni della pressione alta*»), i relatori si avvarranno di diapositive e saranno disponibili per i successivi dibattiti con i presenti.

Gli argomenti sono interessanti e potranno preludere ad un successivo ciclo in autunno e ad alcune realizzazioni concrete nell'interesse degli anziani della zona. Gli incontri hanno luogo nella sala conferenze alle ore 16, presso la parrocchia San Lorenzo di Giaveno.

Il «*Grangia*» sta pensando di riunire in una pubblicazione le relazioni ed i resoconti degli incontri, per poterla diffondere tra gli anziani, tenuto conto che molti di loro, per motivi diversi, non potranno partecipare e non è giusto che perdano preziosi consigli. Sta quindi cercando un aiuto economico per questo scopo.

E' questa la prima iniziativa che nasce dall'unione della volontà collaborativa tra il «*Grangia*» e l'unità locale dei servizi, che si può effettuare grazie al disinteressato intervento di tre medici di Giaveno e di un quarto, il Rago, che a Giaveno ha svolto il suo servizio per molti anni.

Gli incontri, come si è detto, sono iniziati sabato scorso con la relazione del dottor Luigi Donetto, responsabile per l'educazione sanitaria della Uls, che ha parlato sul tema: «*Gli alimenti e la salute*».

Questo il calendario dei successivi incontri: **Sabato 23 aprile:** Ipertensione arteriosa: «Come prevenire e curare i danni della pressione alta», a cura del dottor Pier Luigi Tizzani, direttore presidio ospedaliero dell'unità locale.

Sabato 30 aprile: La salute e l'attività fisica nell'anziano: «Cosa fare e cosa non fare per invecchiare bene», a cura del dottor Roberto Rago, primario casa di cura Ausiliatrice.

Sabato 7 maggio: La sessualità nell'anziano: «L'amore non ha età», a cura del dottor Marco Marinello, assistente sezione ginecologia presidio ospedaliero dell'unità locale.

SAVIGLIANO

Il nonno racconta la sua vita

«Rare sono oggi le circostanze in cui le parole dei vecchi sono tenute in debito rispetto e considerazione: una barriera, più alta di quanto non sia concesso realmente scorgere, si erge fra gli anziani e la realtà, sempre più ostile. Per abbattere tale cortina di silenzio e di indifferenza, per costruire ponti di umana comprensione fra diverse generazioni, è nato questo libro».

Così scrive il professor Giovanni Galli nella prefazione al volume «Gli anziani raccontano: echi di vita saviglianese» *pubblicato a cura dell'Ancol (Associazione Nazionale delle Comunità di lavoro) di Savigliano, in collaborazione con il Cif (Centro italiano femminile) e la Società di Mutuo soccorso.*

E' una particolarissima «antologia» nella quale cinquanta anziani narrano le esperienze più significative della loro vita. Un libro che, superando i canoni della cultura ufficiale, lascia parlare con spontaneità i pastori, gli artigiani, gli operai, i tecnici delle locali «Officine», le maestre elementari, gli amministratori pubblici, i mandriani, le casalinghe, i vigili del fuoco.

Vi sono bellissimi esempi di vita: alcuni dominati dalla cruda realtà di un'esistenza giovanile durissima; altri, venati di poesia ripropongono una diversa e forse più genuina chiave di lettura della nostra terra e delle nostre radici.

Un panorama vastissimo in cui non mancano le note tragiche, amare; spesso sconvolgenti: dalle guerre, quella del Piave o quella del Don che hanno inciso profondamente il tessuto umano e civile di Savigliano, alla miseria, la disoccupazione, l'emigrazione stagionale o permanente.

«Con *'l magòn* nel cuore, lasciavamo la casa, la famiglia in Francia — *scrive un arrotino di ottant'anni* — verso la fine di marzo terminava il nostro lavoro stagionale. Ancora a piedi, con il *furlun* (la carretta con i ferri del mestiere), ripercorrevamo il medesimo itinerario di sei mesi prima. Lasciavamo la mola nello stesso paesetto ai piedi delle montagne del versante francese e, attraversando di nascosto la frontiera, ritornavamo finalmente a casa».

Ma non per questo «Gli anziani raccontano» *parla di un «mondo di vinti», di sconfitti dalla vita.*

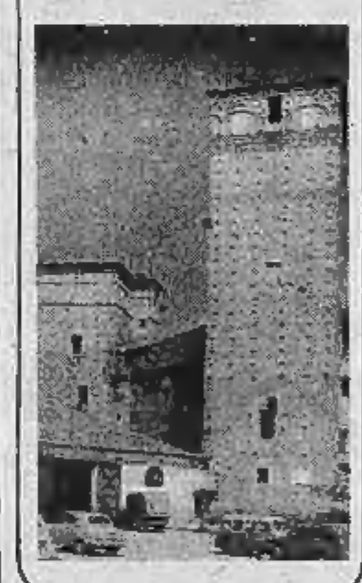
Il fascino più grande di questo volume scritto non per anziani, ma dagli anziani stessi, si scopre proprio nella serenità, nella fiducia in Dio e nella vita, che ripercorre immancabilmente ogni racconto di sofferenze e di gioie, di tenacia e di arrendevolezza, di delusioni e di speranze, di epidemie e di guarigioni.

RAGAZZE DI IERI

Le «Ragazze di ieri» si incontrano in via Cernaia 28 a Torino (telefono 011/53.72.88) il lunedì, il martedì e il giovedì dalle 15,30 alle 18. Il venerdì l'appuntamento è al «Punto Famiglia», via G. Cesalia 72.

FOSSANO

L'Unitrè ha il suo giornale



Si chiama «*Unitrè informa*» ed è il periodico bimestrale dell'Università della Terza Età di Fossano. Ma, se qualcuno pensa di trovarsi davanti ad un foglio «per soli anziani» si sbaglia di grosso. «*Unitrè informa*» è, innanzitutto, uno strumento di comunicazione al servizio di tutta la comunità locale; una palestra di dibattiti; un mezzo per segnalare quelle iniziative importanti, ma che non sempre trovano spazio nei «grandi» mass-media.

Spiega Beppe Maiolino, docente «in pensione» (ma, per un uomo attivo come lui, possiamo usare questa parola?), animatore instancabile di tante iniziative: «Vogliamo farne un foglio che non sia un ghetto per la prima o la terza età, ma che abbracci gli interessi e le aspirazioni di quelle generazioni che si vorrebbero invece in perenne conflittualità».

L'Unitrè di Fossano è l'unica in Italia ad essere stata promossa da un distretto scolastico.

La salute

Terza età Attenti non solo ai tumori femminili

La frequenza delle malattie urologiche nella terza età giustifica il notevole interesse dimostrato da coloro che hanno partecipato agli incontri organizzati dall'Anced sulle affezioni dell'apparato uro-genitale. Al termine di tali incontri, svoltisi in un clima del tutto informale e aperti alla discussione fra specialista e pubblico, è chiaramente emerso quanto sia sentita, collettivamente, l'esigenza di affrontare questi problemi non solo da un punto di vista terapeutico, ma soprattutto nell'ottica di una possibile diagnosi precoce delle malattie.

E' di estrema importanza, infatti, poter diagnosticare precocemente non solo le lesioni tumorali maligne della prostata e della vescica, relativamente frequenti nella terza età, ma anche altre malattie dell'apparato uro-genitale, non prive di conseguenze più o meno gravi sull'equilibrio dell'organismo.

Fermo restando il concetto che non è possibile sottoporre tutti i soggetti in questione alle indagini più raffinate e complesse per ovvi motivi di costi, di tempi, di invasività, è nostra convinzione che un valido check-up urologico debba basarsi sostanzialmente su:

1) accurata indagine anamnestica con particolare riguardo alla ricerca di eventuali fattori di rischio come, per esempio, il contatto con sostenze cancerogene (derivati dell'anilina, ad es.);

2) scrupoloso esame obbiettivo, con particolare riguardo, nel maschio, all'esplorazione rettale, considerato ancor oggi il mezzo più semplice ed immediato per poter sospettare la presenza di un tumore maligno della prostata che, spesso, negli stadi iniziali può non dare alcun segno di sé;

3) alcuni semplici esami di laboratorio praticati sul siero e sulle urine.

Questi accertamenti possono porre il sospetto di una patologia urologica silente, evidenziando per esempio, la presenza di sangue microscopico, di germi o di cellule tumorali nell'urina, oppure la presenza di un nodo sospetto all'esplorazione rettale.

In tali casi il soggetto dovrà essere sottoposto ad ulteriori indagini radiologiche e strumentali, che potranno confermare o escludere il sospetto iniziale: urologia, cisto-uretroscopia, biopsia prostatica, ecotomografia, tomografia assiale computerizzata.

E' nostra convinzione, quindi, che al pari di quanto si sta facendo da anni in campo ginecologico, siano altrettanto importanti periodici controlli urologici dopo i 50 anni, specie nei soggetti di sesso maschile.

Giuseppe Fasolis
assistente Urologia ospedale San Giovanni Battista e consulente del servizio urologico Anced

NELL'AULA BUNKER DELLE VALLETTE OTTO LUNGHI ANNI DI TERRORE BR

Cominciato stamane il processo a 51 brigatisti - Sei sono già stati condannati all'ergastolo - Fra gli imputati molti pentiti - Lunga serie di formalità giudiziarie da sbrigare - Annunciate già alcune eccezioni - Le proteste dell'avvocato Perla

PROSPERO GALLINARI, MARIO MORETTI E MARCHESA ROSSI. VINCENZO GUAGLIARDO, NADIA PONTI E ROCCO MICALETTO STAMANE AL PROCESSO

Si avvia a fatica il processo contro le Brigate rosse responsabili di otto anni di terrore: dal 1973 al 1980. La burocrazia giudiziaria dei primi giorni è lenta. C'è una serie di formalità da sbrigare: appello degli imputati, verifica dei difensori, costituzioni di parte civile.

Poi ci sono le eccezioni formulate dagli avvocati che richiedono ancor più tempo. Una è già stata annunciata dall'avvocato Aldo Perla che tutela una trentina di imputati «durissimi».

Perla lamenta che i suoi assistiti siano arrivati a Torino all'ultimo momento e che non ci sia stata la possibilità per un colloquio «*serio*» in modo da concordare un'efficace linea di difesa.

Il processo si svolge davanti ai giudici della prima sezione di Corte d'Assise. Il presidente è Guido Barbaro, giudice a latere Giordano, pubblico ministero Rinaudo.

I 51 imputati sono diventati 62. Al procedimento per i «*fatti specifici*» è stato aggiunto quello sulla «*cellula biellese*» che custodiva l'arsenale del terrore.

In tre gabbioni sono presenti 38 detenuti (tredici sono già stati condannati una volta all'ergastolo): il gotha della rivoluzione. Ci sono Franco Bonisoli con i capelli chiari arruffati sulla fronte e Mario Moretti, baffi, guance scavate, borse sotto gli occhi. Ci sono quelli che pedinavano le loro vittime per giorni e giorni, le aspettavano nello scuro degli androni di casa e sparavano a sangue freddo: i Raffaele Fiore, i Rocco Micaletto, le Nadia Ponti e Angela Vai, i Vincenzo Acella, gli Andrea Coi. E poi: i fiancheggiatori, gli affittacamere per i killer, i portaborse, gli armieri. C'è anche Nadia Mantovani la donna che nel cuore di Renato Curcio ha preso il posto di Margherita Cagol.

Una sola latitante di lusso, Barbara Balzarani, braccata per tanti anni, è riuscita a farla franca e a sfuggire alla cattura. Certamente era in contatto con Sergio Segio, grande capo di «Prima Linea» arrestato all'inizio dell'anno: sosteneva che il partito armato doveva effettuare una ritirata strategica per riorganizzarsi.

I pentiti sono sei: Antonio Savasta e Patrizio Peci i più conosciuti. Fra gli altri imputati, uno, Pier Luigi Bolognini, è presente a piede libero, 10 detenuti rinunciano a comparire (e fra loro Valerio Morucci e Adriana Faranda che da qualche mese «*dissentono*»), 11 sono contumaci.

Le Brigate rosse si sono presentate a Torino con il sequestro del dirigente della Cisnal Bruno Labate che è stato fatto trovare incatenato al cancello numero 1 di Mirafiori. Poi è cominciata l'*escalation* della violenza: dieci morti, diciassette feriti, sei assalti alle sedi di partito, 129 attentati.

E' stato massacrato il presidente degli avvocati Fulvio Croce, il vicedirettore de *La Stampa* Carlo Casalegno, il brigadiere delle guardie carcerarie Lorenzo Cotugno, il dirigente della Lancia Piero Coggiola, il maresciallo Rosario Berardi e i due agenti di guardia al muro delle «Nuove» ammazzati a raffiche di mitra, Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu. Poi c'è la strage in cui è rimasto vittima il Procuratore della Repubblica di Genova Coco con i due uomini della sua scorta Dejana e Saponara.

Una violenza assurda: sangue inutile.

Lorenzo Del Boca

Peci, il superpentito è libero

PATRIZIO PECI, IL «SUPERPENTITO», COMPARE OGGI AL PROCESSO PER I CRIMINI COMPIUTI DALLE BRIGATE ROSSE A TORINO COME IMPUTATO A PIEDE LIBERO. LE SUE CONFESSIONI, I LUNGHI VERBALI DA LUI DETTATI AI GIUDICI, HANNO PERMESSO NON SOLO DI SBARAGLIARE LA BANDA CHE — ALMENO FINO ALLA CATTURA — SEMBRAVA IMPRENDIBILE, MA HANNO DATO ANCHE L'AVVIO ALLA DEFINITIVA CRISI POLITICA E «MILITARE» DELLE BRIGATE ROSSE. DOPO PECI, I «PENTITI» SONO STATI MOLTI

YVES SAINT LAURENT
AMBASSADOR
by Roberta di Camerino
MONTORFANO
LE SPORTSAC
GIORGIO ARMANI / Valextra design
nei rinnovati locali di
BARONIO & C.
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto
pelletterie - valigeria - ombrelli
INPELLE
SICONS RUFFO
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
MODA ELEGANZA QUALITA'
ANCHE SU MISURA
C.so Cosenza 42 (C.so G. Agnelli)
tel. (011) 382.442 TORINO

Incontri ravvicinati pci-psi-psdi per costituire le giunte di sinistra

Ma occorrerà molto tempo prima di farle decollare - Guerra sul nome Novelli per palazzo civico - Accordo sui programmi - Domani Consiglio regionale - Giovedì confronto con il sindacato

Settimana d'incontri tra pci-psi e psdi per ricostituire in Comune e in Regione le alleanze di sinistra. La conferma o no di Novelli ed Enrietti non è stata posta come pregiudiziale alla scelta di ricreare la giunta di sinistra. I comunisti, peraltro, appaiono irremovibili nella volontà di riaffidare a Novelli il posto di sindaco di Torino fino alle prossime amministrative. I socialisti dicono *«vedremo nel corso della trattativa, se non si risolve qui se ne parlerà a Roma»*. I socialdemocratici convengono con il psi; il pdup, componente della maggioranza uscente in Regione, sostiene la tesi pci.

I destini delle due giunte, stando così le cose, sono saldamente legati. Domani in Consiglio regionale c'è l'occasione per avere un dibattito pubblico.

Dopo giorni d'incertezza, scontri e polemiche pci - psi - psdi viaggiano verso il rilancio della giunta ora dimissionaria. Ma occorrerà molto tempo per farla decollare. Il «primo maggio» è forse destinato a scorrere senza che Palazzo Lascaris possa assistere all'elezione del nuovo governo piemontese. C'è chi parla di settimane, chi insiste sui tempi lunghi.

S'apre così un'altra settimana che pochi ritengono decisiva. Sono i giorni dei gruppi di lavoro per concordare

IL SINDACO NOVELLI

programmi e obiettivi. L'appuntamento è per oggi pomeriggio e domani. Giovedì socialisti, socialdemocratici e comunisti confronteranno le loro scelte con Cgil - Cisl - Uil. Venerdì gran riunione con i «big» dei partiti per fare il punto e, forse, per innestare una marcia più veloce alle trattative. Ma gli ostacoli sono ancora parecchi.

Il psi ha compiuto la sua scelta: «il problema pregiudiziale è stato risolto. Lavoriamo per giunte di sinistra». Anche nel psdi sembrano cadere le riserve. Gli uomini del «sol nascente» parlano molto di programmi, ma sembrano decisi a confermare il loro appoggio alla ricostituzione di maggioranze di sinistra. Il pci vuole giunte credibili e subito. Sul fronte politico non sembrano più esserci quelle nubi che per settimane hanno reso confuso l'orizzonte.

Ma gli ostacoli sono tutt'altro che superati. Lo scoglio maggiore è quello dei «vertici» delle giunte. Chi dovrà guidare le maggioranze? Craxi ha detto «governi di sinistra sì, ma non con Enrietti e Novelli». «Il sindaco e il presidente hanno delle responsabilità politiche — aggiunge Didò, commissario psi — per quanto è accaduto. Non è auspicabile che rimangano ai loro posti». Il pci risponde secco: «Nessuna giunta a Palazzo di Città senza la conferma di Novelli».

La polemica prima larvata o sussurrata riprende forza. I socialisti non hanno però ancora posto il problema sul tavolo delle trattative, ma sono, almeno per ora, fermi sulle loro posizioni. I comunisti anche. Per superare l'ostacolo occorreranno sicuramente settimane. I destini delle due giunte in Comune e in Regione sembrano comunque ora saldamente legati.

Nel dibattito s'inserisce il pdup. «Le posizioni assunte dalla direzione del psi su Torino — si legge in un comunicato — sono contraddittorie e pericolose. Si lascia trasparire l'impegno a riconfermare le maggioranze di sinistra, ma il tentativo di mettere in discussione la candidatura di Novelli a sindaco è un fatto grave ed inaccettabile. Gravi sarebbero le responsabilità di chi, in nome di un malinteso realismo politico, accettasse di proseguire gli incontri senza un preliminare confronto sulla questione».

Domani i partiti hanno un'altra occasione per chiarire le loro posizioni: il Consiglio regionale, convocato per statuto. Ma non sarà anche quella di domani una giornata decisiva.

Questione morale all'Alfieri

La «questione morale» è il tema della tavola rotonda che il pci torinese organizza stasera all'«Alfieri» con la partecipazione di Pietro Ingrao, di Gianni Baget-Bozzo, dello storico Luigi Firpo, del sindaco Novelli e del giornalista Giampaolo Pansa in veste di moderatore.

■ Domani alle ore 21 alla Campus Libri di via Urbano Rattazzi 4, Filippo Barbano, Franco Rositi e Gian Enrico Rusconi in occasione della presentazione del libro «L'invenzione del presente» (Il Mulino) di Alberto Melucci, parleranno sul tema: *«I nuovi movimenti: oltre la politica?»*. Sarà presente l'autore.

Disastro simulato valido il soccorso

Complessa esercitazione del Soccorso Alpino nella zona dell'Orsiera-Rocciavrè in Valsusa

Il tema era «Ricerca di un gruppo di sciatori alpinisti dispersi e presumibilmente travolti da una valanga». Per due giorni, sabato e ieri, ottanta volontari del corpo nazionale soccorso alpino hanno rastrellato il versante valsusino dell'Orsiera Rocciavrè, impiegando due cani da valanga e lavorando in collaborazione con un elicottero dei carabinieri del nucleo di Torino.

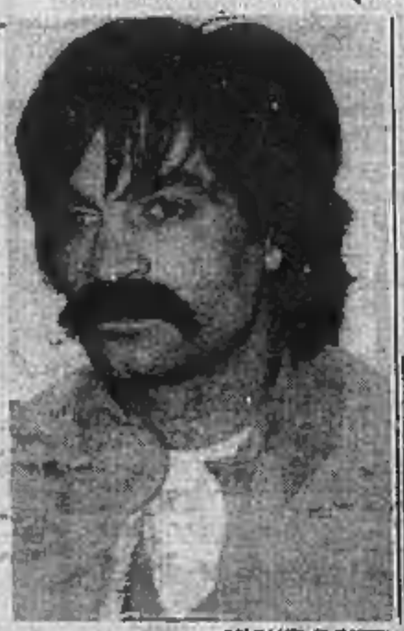
Un'esercitazione massacrante per tutti; ieri le squadre hanno perlustrato la montagna dalle 5 del mattino alle 14 rientrando al rifugio Amprimo nel vallone della Balmetta sopra Bussoleno. Nel campo sportivo era sistemato il centro di coordinamento collegato via radio con l'alta montagna. Tutte le operazioni sono andate come previsto.

Dopo una lunga ricerca a quote varianti fra i 2000 e i 2600 metri in condizioni di brutto tempo con nebbia e freddo gli alpinisti nascosti in un vallone fuori mano per simulare la disgrazia sono stati trovati e «salvati». Anche la ricerca dei presunti sepolti dalla valanga è stata positiva, i cani hanno trovato i corpi in un minuto e mezzo.

Sono stati anche collaudati i nuovi taboga gonfiabili in gomma che accoppiati ad un paio di sci forniscono una barella leggera e facile da guidare per il trasporto di feriti a valle. Unico neo nell'efficiente organizzazione del soccorso alpino è la carente presenza di elicotteri in Piemonte. *«I carabinieri fanno miracoli* — spiega il capo delegazione Franco Massa Micon — *ma con le macchine che hanno, nate per la ricognizione e non per operare in montagna, abbiamo sovente grossi problemi. Per questo in alcune zone di confine siamo costretti a chiedere l'intervento della gendarmeria francese o della guardia aerea svizzera che hanno velivoli adatti e il medico a bordo»*.

Sequestrato, picchiato e rapinato ma i tre banditi sono subito presi

Vittima un muratore di 52 anni abitante in via delle Ghiacciaie 16



MICHELE RIZZI

SALVATORE GENCO

Tre uomini sono stati arrestati dalla polizia con l'accusa di sequestro di persona e rapina. Sono Pietro Castriota, 45 anni, Salvatore Genco, 52, e Michele Rizzi, 29, tutti residenti in corso Molise 18.

Sabato notte sono entrati in casa di Bruno Todarello, 42 anni, muratore, che abita in via delle Ghiacciaie 16. Dopo aver preso il portafoglio del malcapitato lo hanno costretto a scendere in strada e l'hanno fatto salire su una «128» color amaranto.

Poi, dopo aver fermato l'auto in un prato delle Vallette, hanno preso a pugni e a calci la loro vittima e l'hanno abbandonata sul ciglio della strada.

Bruno Todarello, quando s'è ripreso dallo choc, è andato direttamente in questura a denunciare il fatto e ha raccontato di essere già stato oggetto di un'altra aggressione da parte dei tre, il primo aprile scorso. In quell'occasione i rapinatori gli avevano portato via 400 mila lire che teneva in casa.

Il dottor Guerrera della squadra mobile è riuscito a rintracciare la macchina usata per l'aggressione e ha scovato i tre per i quali sono subito scattate le manette.

Scoppia il barattolo: è ferito

Ferito dallo scoppio di un barattolo di conserva che aveva acquistato al supermercato. Il singolare incidente è capitato a un maestro di Settimo, Giuseppe Scozzafava, che insegna alla scuola elementare Gianni Rodari di via San Mauro. Abita a Torino in via Don Albera 9, nella zona di Porta Palazzo.

Lo scoppio è avvenuto in casa quando il maestro Scozzafava ha cercato di aprire la lattina con un apriscatole. Istintivamente ha portato il braccio al volto per ripararsi ma alcuni frammenti lo hanno ugualmente colpito. Una scheggia ha centrato in pieno un vaso di porcellana della cucina mandandolo in frantumi.

Ancora in stato di shock lo Scozzafava è andato da un dottore che lo ha medicato per alcune escoriazioni al volto e un vasto ematoma al braccio sinistro. Dice lo Scozzafava: *«Probabilmente il contenuto della lattina era avariato o in fermentazione. L'avevo tenuta per parecchio tempo sul balcone, poi in casa. Il cambiamento di temperatura ha forse provocato lo scoppio»*.

Autorizzata dal Comune di Collegno dal 18 Aprile 1983

LA MOQUETTE A PREZZO CHIUSO

LIQUIDAZIONE TOTALE PER CHIUSURA DEFINITIVA

autorizz. 2P 7375

MOQUETTES DELLE MIGLIORI MARCHE

Bouclé da L. 12.500 in liquidazione da L. 7.500
Bouclé da L. 17.000 in liquidazione da L. 8.500
Disegnata da L. 30.000 in liquidazione da L. 15.000
é chilometri di ottimi scampoli ... quasi in regalo!

IMPORTANTE: venite con le misure dei locali!

TAPPETI IN LANA

cm. 180 × 280 L. 270.000 L. 161.000
cm. 160 × 230 L. 200.000 L. 110.000
Scendiletto L. 80.000 L. 50.000
in centinaia di disegni e varietà.

PIUMONI in tutte le dimensioni e i colori
a prezzi che non vedrete mai più!

CORSO FRANCIA 87
Borgata Paradiso
COLLEGNO
(a 100 mt. dal cavalcavia)
Tel. 4111844

TEXILFLOOR
TORINO 87 POLTRONA
CORSO FRANCIA
SUL TETTO CAVALCAVIA
RIVOLI

ATTENZIONE
Terminata la liquidazione
AFFITTASI
questo negozio (mq. 200 + mq. 150 seminterrato, 7 vetrine)

PER DUE GIORNI PACIFICA INVASIONE DI CAVALLI E CAVALIERI IN «MOSTRA»

A Ciriè si è svolta, sabato e domenica, la terza edizione della esposizione equina - Sfilate e giochi equestri

ESERCIZI NEL MANEGGIO SOTTO GLI OCCHI DELLA GIURIA

ANCHE UN COW BOY HA PARTECIPATO ALLE PROVE D'ABILITA'

UNO DEI PUROSANGUE PRESENTATI ALLA MOSTRA DI CIRIE'

Cavalli protagonisti per due giorni a Ciriè. Sabato e domenica si è svolta la «Terza mostra equina città di Ciriè» ed il comitato organizzatore non si è lasciato sfuggire l'occasione di animare l'avvenimento con alcune iniziative collaterali di prestigio.

Sabato sera si è snodato per le vie della città un carosello storico con centinaia di partecipanti a cavallo e in costumi d'epoca. Sono sfilati tra due ali di folla il «gruppo napoleonico» di Ivrea, forte di 60 componenti, il gruppo del «re Arduino di Burolo» ed i cavalieri del «Conte rosso di Avigliana» preceduti dagli sbandieratori di Castellamonte.

La giornata di domenica è stata principalmente riservata alle «prove attitudinali a cavallo» per i cavalieri ed alla sfilata delle carrozze. Nel corso alberato Martiri della libertà la folla ha potuto ammirare la sfilata della carrozza dei marchesi Doria (di proprietà della Regione Piemonte), delle due carrozze dei marchesi Oneglia e di un'altra decina di «tiri» a due e a quattro. I cavalieri si sono invece esibiti in giochi equestri e nelle prove a cavallo.

Particolarmente significativa nelle due giornate è stata la presenza dell'esercito. La brigata alpina Taurinense è intervenuta in forze esibendo i suoi famosi muli in grado di trasportare sin sulle più alte vette gli obici. Anche la scuola veterinaria di Pinerolo non è mancata: uno «stand» è stato dedicato alla scuola di «mascalcia» ovvero l'arte di ferrare i quadrupedi. Al termine delle gare i vincitori sono stati premiati dalle autorità locali.

Moto fuori strada a folle velocità Due morti, una donna è decapitata

L'incidente stamane alle 8,30 sulla superstrada Torino-Chivasso all'altezza del ponte di Castiglione

Orrenda fine, questa mattina verso le 8,30, di due giovani usciti di strada a bordo di una potente motocicletta. L'incidente è avvenuto appena fuori dell'abitato di Settimo, sulla superstrada che da Torino porta a Chivasso. Nessuno ha assistito alla tragedia. Le due vittime sono state identificate come Felice e Maria Maran, via San Marco 6, Crescentino. Avevano una bimba. La donna è rimasta addirittura decapitata.

Da una prima ricostruzione dei carabinieri il dramma è da imputarsi esclusivamente alla velocità del mezzo e alla strada leggermente viscida per la leggera pioggia.

Il guidatore della «*Kawasaki*» stava «filando» verso Chivasso, però, quando è giunto sulla larga curva in prossimità del ponte di Castiglione, ha perso il controllo della guida terminando sul ciglio della strada.

La motocicletta ha prima urtato una palina segnaletica poi è proseguita finendo ai piedi della massicciata stradale. I corpi dei due motociclisti sono stati visti poco dopo da un'automobilista di passaggio che ha dato l'allarme. Non c'era più nulla da fare.

FELICE MARAN

Moria di pesci nel Po

Ancora un episodio di inquinamento nel Po. Ieri mattina, probabilmente per gli scarichi abusivi di un'industria della zona di Settimo, quintali di pesci sono affiorati all'altezza di Gassino e sono stati trascinati dalla corrente (abbastanza forte a causa del disgelo) sin oltre Chivasso e Crescentino. Centinaia di pescatori e di gitanti domenicali hanno visto per alcune ore pesci di ogni dimensione scorrere lungo le rive. Per ora non vi sè nessun indizio dell'origine dell'inquinamento.

Pittori alla «Telaccia»

Quattro giovani torinesi, due uomini e due donne, presentano la loro pittura ai critici e al pubblico da domani al 29 aprile nella galleria «La Telaccia» di via Santarosa 1, nei pressi di piazza Statuto. Rodolfo Piccinni, Francesca Ravazzi, Rita Reggiani Bellini e Antonio Russi hanno dipinto i loro quadri all'insegna del verismo offrendo paesaggi e nature morte, nelle loro interpretazioni colorate e piacevoli.

Oggi e domani

• Corso per arbitri di basket: inizia domani, durerà 6, 7 lezioni, pratiche e teoriche; l'organizza l'Uisp. Iscrizioni (lire 10 mila) presso uffici Uisp di via Accademia Albertina 10.

• La situazione politica e amministrativa della Regione Piemonte è il tema del dibattito pubblico convocato nella sezione De Gasperi dalla dc di Strambino. Interverranno Gian Paolo Brizio, Mario Rej e Sergio Galotti.

• Ultimi tre giorni per iscriversi ai corsi di italiano e di matematica promossi dal Centro Pannunzio (via Mercanti 1, ore 17,30-19,30) in preparazione delle prove scritte della maturità.

• Conferenza, domani sera (ore 21), di Franco Piccinelli su «Ipotesi per la civiltà di domani» presso il Salone Turchese della Famija Turineisa (via Po 43). L'iniziativa è a cura dell'Associazione ex allievi Fiat.

• Domani sera, alle 20,15 al Jolly Hotel Ambasciatori, il signor Cesare Pogliano, presidente nazionale della sezione italiana di Amnesty International parlerà ai soci del Rotary Club Torino Nord-Ovest sul tema: «Amnesty International: vent'anni di difesa dei diritti umani».

• Stasera, alle ore 20 al Circolo Amma, il professor Sergio Ricossa intratterrà i soci del Rotary Club Torino Sud-Est e interclub con il Rotary Torino 45° Parallelo sul tema: «I soldi degli italiani».

TERREMOTO DEI PREZZI

ARMADIONI VENEZIANI 550.000	CAMERA RAGAZZI ASSORTIMENTO 485.000	SALOTTO MONTAGNA IN PINO MATRIMON. 850.000	CAMERA LETTO STAG. 6 PORTE 970.000
CAMERA LETTO VENEZIANA 1.750.000	DIVANO LETTO 150.000	POLTRONA LETTO 180.000	SALOTTO MATRIMONIALE 490.000
MATERASSI LANA 100.000	1° MOSTRA DEL SALOTTO con 200 modelli di salotti in tutti gli stili		SOGGIORNO MODERNO 850.000
MILLE OCCASIONI	TUTTOCUCINE VIA S. DONATO 74 — IL MEGLIO DI TUTTO! — La più grande esposizione con 4999 articoli — SEDE: VIA PINELLI 57 (angolo via Galvani 22) — FILIALI: VIA P. COSSA 15 con 1999 articoli, VIA M. CRISTINA 22 con 999 articoli — TUTTOMOBILI		TAVOLINI DOPPIO CRISTALLO 50.000
SOGGIORNO COMPLETO TAVOLO E 6 SEDIE 750.000			DIVANI IN STOFFA MATRIMONIALI 280.000
MATERASSO ORTOPEDICO 100.000			SCARPIERE DA 60.000
MATERASSO A MOLLE 40.000			SALOTTO PELLE 1.450.000
SEDIE IMBOTTITE 20.000	CUCINE COMPONIBILI COMPLETE IN MASSELLO DI ROVERE 1.850.000		INGRESSI 120.000
LETTO OTTONE 380.000	SETTIMANALI 70.000	SALOTTO BAROCCO PELLE CANTONE' 1.450.000	ARMADIONE STAG. IN ROVERE 6 ANTE 550.000
ATTACCAPANNI PORTAOMBRELLI 35.000	DIVANI 180.000	FRIGO 230.000	VASTISSIMO ASSORTIMENTO

DOVE TUTTO COSTA MENO

PERTINI IN CENTO IMMAGINI

Alessandria prepara un album

Sarà inviato al Quirinale in ricordo delle due giornate trascorse dal Presidente in visita - A Casale fra gli operai della Cerutti - Gli orafi di Valenza gli hanno regalato una pipa ricoperta d'oro - L'incontro con gli allievi della scuola di polizia - Momenti di commozione per l'inaugurazione del monumento a Franco Anselmi a San Sebastiano Curone

PERTINI A VALENZA SALUTA LA FOLLA

FRA I BAMBINI AD ALESSANDRIA NELLA ZONA INDUSTRIALE D 3

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALESSANDRIA — Sandro Pertini in cento immagini. In città già stanno preparando un album da inviare al Quirinale perché il Capo dello Stato possa serbare un ricordo ancora più intenso di sabato e di domenica, giornate durante le quali ha compiuto, con oltre 600 chilometri, il suo *tour* alessandrino. Dall'arrivo in piazza della Libertà, sorridente, in piedi sull'auto scoperta, la *Maserati* blindata targata *Roma 90044D*, sino a quando ha lasciato le montagne di San Sebastiano Curone con gli occhi rigati di lagrime.

L'abbraccio di Alessandria al Presidente è stato così stretto da mettere alla prova il servizio di sicurezza che ha avuto qualche difficoltà poiché agli uomini abitualmente a disposizione del Quirinale, si sono aggiunti quelli di Genova, del reparto speciale di vigilanza e, ovviamente, quelli di Alessandria. I corazzieri, 18, giunti da Roma, facevano spettacolo con le loro uniformi.

A Casale tra gli operai della «Cerutti», a Valenza con i maestri orafi e con i ragazzi che apprendono l'arte della gioielleria, Pertini non è stato avaro di battute; ha gradito la pipa rivestita di lamina d'oro promettendo di «*provarla alla prima importante occasione*».

Qualcuno a Valenza ha ricordato come Pertini, partigiano reduce dalla Liberazione di Firenze, fosse stato in città ospite dei fratelli Pasquale e Guido Marchese (quest'ultimo fu poi il primo sindaco dopo la Liberazione) i quali gli imprestarono anche un paio di pantaloni.

Pertini sorride di questi ricordi che gli vengono snocciolati senza badare al protocollo. In questi due giorni se c'è una cosa che è mancata — fortunatamente — è stata la retorica. Secchi, quasi duri, i discorsi che il Capo dello Stato ha ascoltato senza mai rispondere, limitandosi spesso ad applaudire. Ieri mattina alla scuola allievi di polizia, quando Rognoni ha parlato della difesa dello Stato e del contrattacco dello Stato al terrorismo, il Presidente è parso visibilmente soddisfatto. Commosso tra i giovani che domani saranno agenti, che forse potranno anche essere nel mirino dei terroristi.

Li guardava, fissava quei volti lisci, freschi, come quello di Francesco Niedda, di 19 anni, figlio dell'agente Antonio Niedda assassinato da criminali in Sardegna, e si capiva che provava tenerezza. Lo ha abbracciato e baciato, e Niedda è arrossito.

Alla *D 3*, una zona di Alessandria dove sta sorgendo un nuovo quartiere artigianale con scuole che insegnano un mestiere ai ragazzi, Pertini si è sentito rivolgere frasi in genovese; si è fermato, ha stretto decine di mani. Ad Alessandria si è massaggiato la mano destra al termine della mattinata. Dopo tante strette, sembrava risentirne e qualcuno del seguito si adoperava nel vano tentativo di limitare quella estenuante sfilata di persone, di volti, di mani.

A San Sebastiano Curone, il Presidente ha inaugurato il monumento eretto in ricordo di Franco Anselmi, noto come «comandante Marco». Altri istanti di intensa commozione. La storia di questo aviere ha dell'incredibile, pare un romanzo.

Soldato di valore, dopo l'8 settembre entrò nella Resistenza e subito si mise in evidenza per il suo coraggio. Nelle Valli Curone e Borbera costituì una formazione partigiana. Entrò in contatto con il Cln di Tortona e ottenne dalle popolazioni una attiva collaborazione. Era un «ribelle» convincente, umano, che ci sapeva fare.

Dopo il duro rastrellamento del 1944 che decimò la sua formazione, la ricostituì. Nacque la «Brigata Arzani». Fu poi catturato dai nazisti e finì in mano alle SS. Franco Anselmi sembrava sul punto di essere fucilato da un istante all'altro, ma si riuscì a stabilire un contatto con i tedeschi e ad ottenere uno scambio di prigionieri. Il «comandante Marco» tornò libero e riprese la lotta.

Il destino fu crudele con lui: a Casteggio, il 26 aprile 1945, mentre di fatto Torino e altri centri del Nord erano già liberati, volle guidare personalmente l'attacco a una caserma occupata dai tedeschi. Cadde in testa a tutti, falciato da una raffica.

Nel monumento dello scultore milanese (Anselmi era di Milano) Gianni Bucher, «Marco» è ritratto così, mentre, in piedi, sembra ancora resistere ai colpi, intrepido. Pertini ha inaugurato l'opera dopo di aver tolto il tricolore che la copriva, poi ha steso le mani sul basamento, e infine, con una mano, ha accarezzato i piedi del partigiano. La folla è esplosa in un applauso. Reattori *F.104* hanno reso omaggio all'aviere Franco Anselmi passando ripetutamente a volo radente.

Per sicurezza, la polizia aveva ritirato dieci minuti prima dal cielo gli elicotteri di perlustrazione che aveva impiegato per tutto il tempo, da Alessandria a Curone.

La commemorazione del «Comandante Marco» è stata tenuta da Italo Pietra che ha parlato senza mezzi termini e Pertini per primo lo ha interrotto applaudendo. Una prima volta è stato quando Pietra ha detto: «*Per la verità, si celebra regolarmente il 25 aprile: si canta "Ciao, bella ciao" sotto gli occhi compiaciuti della autorità. Che cosa si vuole di più? Se si chiudono gli occhi sui fiumi di retorica, il 25 aprile va benissimo. E' il resto dell'anno che non va e che aumenta la distanza tra le speranze di allora e la realtà di oggi*».

L'applauso si è fatto scrosciante quando Pietra ha esclamato: «*Il nome delle Brigate Rosse, brigate di libertà, è stato vilmente rubato e usurpato dalle Brigate rosse del furore e del delitto*».

Pertini ha lasciato la provincia di Alessandria, il Piemonte, con la promessa di tornare presto. La folla non ha badato ai cordoni; gli si è stretta intorno in uno sventolio di bandiere, carabinieri e agenti davvero non sapevano come aprire la strada alla macchina presidenziale sulla quale piovevano fiori.

Renzo Rossotti

(Servizio fotografico di *Sergio Solavaggione*).

CON FRANCESCO NIEDDA ALLA SCUOLA ALLIEVI DI POLIZIA

Medaglia a Eusebio «albese illustre»

ALBA — Il prof. Federico Eusebio, fondatore del Museo civico che porta il suo nome, sarà ricordato quest'anno nel 70° anniversario della morte con una medaglia della serie «Uomini illustri di Alba». E' un'iniziativa promossa con il patrocinio del Comune, della Famija Albeisa, di Alba Manifestazioni e del gruppo sportivo ricreativo Ferrero, sezione filatelico-numismatica, che intende ricordare, ogni anno, un personaggio storico originario di Alba. In suo ricordo viene coniata, in argento e bronzo, una medaglia di tiratura limitata. Negli anni passati sono stati ricordati l'imperatore romano Publio Elio Pertinace e il pittore albese Macrino, vissuto nel XV secolo.

Eusebio nacque ad Alba nel 1852. Frequentò il locale ginnasio e si trasferì poi a Torino, dove proseguì gli studi classici all'Università, laureandosi in Lettere.

Insegnò a lungo all'Università di Genova, città dove morì nel 1913. E' anche ricordato per aver fondato nel 1897, insieme ad un gruppo di collaboratori ed amici, il «Museo storico e archeologico albese» diventato attualmente, dopo varie peripezie, uno dei più importanti a livello regionale. Nel 1907 costituì pure la «Società storica albese» e iniziò la pubblicazione della rivista «Alba Pompeja», che uscì dal 1908 al 1913. La pubblicazione della rivista è stata nuovamente ripresa tre anni fa.

g. f.

Tutti i parchi della Liguria in mostra a «Via col verde»

La manifestazione articolata in un programma intenso che si esaurirà fra un mese - L'esposizione a Villa Figoli

ARENZANO — (n. si.) *Ha preso il via ad Arenzano la manifestazione «Via col verde» dedicata ai parchi naturali della Liguria e del Basso Piemonte. Si sviluppa su di un programma assai vasto che si esaurirà solo tra un mese. Esso comprende mostre, proiezioni, conferenze, dibattiti, escursioni ed una mostra-mercato.*

L'iniziativa è dovuta alla Regione Liguria, al Comune di Arenzano, alle Amministrazioni provinciali di Alessandria e Genova, all'Azienda di soggiorno e alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

La manifestazione ha due obiettivi: quello di rilanciare l'istituzione dei parchi naturali e di farne comprendere la loro importanza.

Nelle sale e nel parco di Villa Figoli, sede della rassegna, è stata allestita la mostra Parchi naturali della Liguria e del Basso Piemonte in cui «si parla» dello stato di attuazione dei parchi, e delle loro bellezze più caratteristiche. Ogni sabato e ogni domenica, sino al 15 maggio, si tengono mostre-mercato di prodotti naturali e tipici dell'artigianato ligure e piemontese, sagre ed esposizioni di attrezzature e macchine per l'agricoltura.

Le conferenze in programma sono sei. Si parlerà della vegetazione mediterranea (23/4 alle 16), dell'escursionismo ad Arenzano (25/4 alle 20,30), dei fiori e degli uccelli del parco di Marcarolo (30/4 ore 16), del bosco e della gestione dei boschi. Il 30 aprile alle 20,30 verrà anche proiettato il film «Scrivia — degrado dell'ambiente» che sarà presentato dal gruppo naturalisti di Stazzano.

Sempre a Villa Figoli si svolgeranno anche alcuni dibattiti. La sera del 22 saranno all'ordine del giorno i parchi della Liguria e il 6 maggio quelli del Piemonte, il 29 aprile, sempre alle 20,30, si parlerà delle esperienze di agriturismo in Piemonte ed in Liguria ed il 13 maggio si cercherà di rispondere all'interrogativo «Funzionano i parchi?». E per quanto riguarda la Liguria la risposta sarà sicuramente «no». Infine nel calendario della manifestazione sono anche tre escursioni guidate: la prima si terrà il 1° maggio ed avrà come meta l'entroterra di Arenzano; le altre due si svolgeranno l'8 maggio: una ha come meta Stazzano e la seconda il parco Capanne di Marcarolo ed i laghi di Gorzente.

A Savona meno nascite e matrimoni

SAVONA — *(n. si.)* Meno nascite ma anche meno matrimoni a Savona. Aumentano invece, si dice, le convivenze. I livelli delle nascite sono paurosamente crollati e ormai Savona batte ampiamente Svezia e Germania Occidentale che sono sempre state tra le nazioni meno prolifiche. In pratica a Savona nascono 8,1 bimbi all'anno ogni 1000 abitanti contro i 10,1% dei Paesi nordici.

Questo, secondo gli elaboratori dei dati, vuol dire che solo una famiglia su sette ha deciso di avere almeno tre figli mentre il 50% o si è limitata ad un figlio o ha deciso che almeno per il momento non è il caso di mettere al mondo dei bambini.

Negli ultimi tre anni, nel territorio della diocesi di Savona, sono stati celebrati 1849 matrimoni dei quali il 60% con rito religioso ed il 40% con rito civile.

Avanza di 40 cm al giorno la frana a Montalto Pavese

In movimento da una settimana, ora minaccia una nuova frazione

VOGHERA — Continua la sua lenta avanzata verso il fondovalle la grossa frana di Montalto Pavese, in movimento da lunedì scorso. La massa di terra, staccatasi da una collina, ha già divorato circa sessanta ettari di vigneti e frutteti. I danni sono ingenti. Si teme per un gruppo di case della frazione Costaiola.

Cinque sono gli edifici minacciati dallo smottamento, che si muove a una velocità di 30-40 centimetri al giorno. Una delle abitazioni, di proprietà dell'agricoltore Angelo Mangiarotti, ha dovuto essere sgomberata. La frana ha lesionato i muri e potrebbe provocare il crollo del fabbricato.

Tecnici del Genio Civile di Pavia si sono recati sul posto con alcuni geologi, a seguire gli sviluppi della situazione e a concordare gli interventi di emergenza per fronteggiare il movimento franoso, che ha raggiunto i confini del vicino comune di Pietra de' Giorgi.

I sindaci di Montalto Pavese e di Pietra de' Giorgi hanno inviato telegrammi all'amministrazione provinciale, al Genio civile e all'Ufficio speciale della Lombardia per il riassetto idrogeologico dell'Oltrepò, che ha sede a Voghera, chiedendo aiuti immediati per evitare un disastro di vaste proporzioni e danni ingenti alle colture, alle strade e alle abitazioni.

e. g.

Delegati Avis in congresso

BELGIRATE — 180 delegati, in rappresentanza di 68.274 iscritti all'Associazione Volontari Italiani del Sangue, si sono riuniti ieri in assemblea.

All'ordine del giorno sono state poste oltre alla verifica delle attività svolte e dei rapporti con la Regione Piemonte le tematiche che verranno sviluppate nel corso dei lavori dell'assemblea nazionale Avis, convocata ad Alghero dal 27 al 28 maggio prossimo ed in particolare «L'Avis ed i giovani - Il piano nazionale sangue - La legge quadro sui servizi emo-trasfusionali».

L'assemblea regionale ha anche verificato quanto è stato realizzato in concreto nell'attuazione del protocollo d'intesa firmato fra le Regioni Piemonte e Sardegna per risolvere il drammatico problema dei talassemici sardi.

Nel 1982 l'apporto dell'Avis piemontese si è tradotto nel complessivo invio a Cagliari di 10.465 sacche di emazie concentrate, mentre il traguardo ottimale del piano ne prevede 20.000 all'anno.

Nel corso dell'82 i soci donatori periodici effettivi del Piemonte hanno compiuto 123.919 donazioni di sangue.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Luigi Roccatti

Ne danno l'annuncio la moglie **Luciana**, i figli **Piero** e **Giorgio**, la nuora **Luciana** e **Anna**, i nipoti **Roberto Elena Federica** e **Umberto**. Funerali martedì 19 alle ore 8,30 nella parrocchia Santissimi Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 aprile 1983.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti** della **Roccatti s.p.a.** si uniscono al dolore della famiglia Roccatti per la scomparsa del loro **PRESIDENTE**.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Collaboratori** della **Sorie s.p.a.** si uniscono al dolore del loro presidente Pierangelo Roccatti per la scomparsa del **PAPA'**.

Laura e **Luigi Reinotti, Maria Teresa Mauro Italia** prendono parte al dolore della famiglia Roccatti.

Antonio e **Agnese Gallina** partecipano al dolore della famiglia.

Gli amici di sempre partecipano:
Gianni Ginestra
Serafino Lanza
Piero Lussiatti
Tommaso Manzone
Giovanni Tetti.

Condomini, Amministratore, Custodi di **Corso Stati Uniti 15** e **Corso Re Umberto 26** partecipano al dolore della famiglia Roccatti.

Partecipano al dolore della famiglia Roccatti:
Luisa Pertuigi Rossi
Lory Angelo Morlando
Blenda Piero Urani
Maria Teresa Sergio Salio.

Dipendenti Ditta F.lli Roccatti Spa partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del signor

Angelo Roccatti

— **Torino**, 17 aprile 1983.

Le famiglie **Guercio** e **Romano** sono affettuosamente vicine ai cari Piero e Luciana e familiari e partecipano commosse al loro immenso dolore.

Riccardo ed **Elisabetta Italia** sono vicini nel dolore alla famiglia Roccatti.

Cesare Guercio, Marisa Guercio Sergiotto, Nicola Guercio e famiglie partecipano al cordoglio.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Genasi Lissone

Lo piange la sua **Nisi** insieme a **Katina, Renato, Gabriella** e **Alessandro**. I funerali avranno luogo oggi lunedì 18 c.m. alle ore 14,30 nella Parrocchia di Pino Torinese.
— **Torino**, 15 aprile 1983.

Carla e **Giovanni Parodi** profondamente commossi partecipano il grande dolore della famiglia per la immatura perdita del caro

DOTTOR

Giorgio Genasi Lissone

— **Torino**, 17 aprile 1983.

Marisa, Giorgio e figli
Milena, Beppe e figli
Renata, Roberto
Roberta, Beppe
Liliana, Guido
ricordano il caro amico

Giorgio Lissone

e partecipano al grande dolore di Maria.
— **Torino**, 17 aprile 1983.

Giandonato e **Bianca Nicola** sono affettuosamente vicini a Maria nel suo grande dolore.

Livia Bozzi con **Luisa, Tullio, Marco Rolandi** partecipano al dolore di Maria.

Sandro, Nanù, Alfredo e **Grazia** partecipano al dolore.

Giorgio e **Daniela Modesto** sono affettuosamente vicini a Maria per la scomparsa del carissimo **GIORGIO**.

Virginio, Maria Rocio e figli partecipano al dolore di Maria per la scomparsa di **GIORGIO**.

Il **Comitato Regione Piemonte Unicef** è in lutto per la scomparsa di un **AMICO** fondatore.

Gianfranco, Gloria Gianna Chiappo piangono l'**AMICO** di sempre.

Piero e **Tina Biglia** sono vicini al dolore di Maria.

Riccardo, Teresa Canosso Franco, Rita Borletto partecipano.

Si è spenta serenamente

Maria Franca Chiaudano nata Dolci

La ricordano con affetto e rimpianto i figli **Mario** e **Vittorio**, la nuora **Andreina**, i nipoti **Ilaria, Andrea** ed **Elena**, il fratello **Franco** con la famiglia e nipoti tutti. I funerali avranno luogo oggi 18 corrente alle ore 14,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria (via Morgari) partendo da via Ormea 74.
— **Torino**, 18 aprile 1983.

Condomini, Inquilini e **Amministratore Condominio «Palazzo del Sole»** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Franca Dolci Chiaudano

— **Torino**, 17 aprile 1983.

Amelia Chierioni ricorda con infinita tenerezza **FRANCA**.

Sergio, Mirella, Anna Chierioni partecipano al dolore dei figli.

E' mancata

Carolina Ferrero in Davico

L'annunciano il marito **Enrico**, i figli **Denis** e **Sergio** con le rispettive famiglie, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali in Casalborgone lunedì ore 14,30 dall'abitazione.
— **Casalborgone**, 17 aprile 1983.

Ci ha lasciati

Maide Galetto

La piange la sorella **Titti** unitamente alle figliocce **Gabriella** e **Carla**, parenti ed amici. Funerali martedì 19 corr. ore 10,15 parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 18 aprile 1983.

Irzio Schiappa e **Gianni Viazis** con le rispettive famiglie sono vicini a Titti in questo triste momento.

L'**Istituto Adriano** annuncia la scomparsa della sua direttrice

Maide Galetto

La ricorderanno sempre: insegnanti, allievi e collaboratori.
— **Torino**, 18 aprile 1983.

Si uniscono al dolore: **Nicoletta, Giorgio, Luisella Premoggiore** e familiari tutti.

Ricordano **Maide** con immenso affetto:
Paola Daidola
Maria De Vita
Marina e **Giorgio Ferrero**
Silvana e **Giuseppe Almanetti**
Coletta Gardini
Sergio Bonfante
Giorgio Contessi

Partecipano all'immenso dolore di Titti:
Cornelia e **Sandra Fontana**
Dina Bordone
Dada Saletta
Lella Pendino

Stefania, Giulio Emiliani con papà mamma e famiglie **Premoggiore-Vaccarini** partecipano al dolore di Titti.

Bruno Mariapia Corrado Ezio costernati abbracciano Titti.

Mimma, Franco, Bruno e famiglie rimpiangono la cara cugina **MAIDE**.

Affettuosamente vicini a Titti **Alberto Massimo** e nonna.

Partecipano affettuosamente al dolore di Titti gli amici:
Vitti Giancarlo Alciati
Tata Lucio Anselmi
Antonella Franco Botzoni
Elvira Italo Cattaneo
Mariella Amedeo Cerruti
Gestone Fraccio
Luisa Bruno Ilario
Gianni Marengo
Elena Giuseppe Reviglio
Lodo Solera

Con affetto **Maria Sacco Borgialli** e figli.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia per la perdita della mamma

Anna Serafino in Isoardi

gli amici di Marisa:
Barbara Carlo Fraschini
Franca Beppe Maddeo
Franca Domenico Brero
Amalia Gigi Fantino
Mimma e mamma **Fantino**
Paolo Orsini
— **Torino**, 18 aprile 1983.

Dopo estenuanti sofferenze è mancato

Dario Rapetti

Lo annunciano la moglie **Elena**, la figlia **Erica**, la sorella **Ebe, Anna**, cognati **Bosco, Costanzia Morello**, nonno **Gigi**. Un ringraziamento ai proff.ri Vitelli, Martino, medici, infermieri. Funerali domani ore 10 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 18 aprile 1983.

Rosina Costanzia di Castiglione, Fulvio, Angiola Maria, Ettore Bompard si associano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Orsola Milano ved. Pautasso

anni 67

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio il figlio **Giuseppe**, la nuora, la cara nipote **Franca**, fratello, sorella, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali martedì 19 corr. messa alle ore 14,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, Torino. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Santhià. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 aprile 1983.

Ha raggiunto il suo **Luciano** il

comm. Augusto Andreasi

Lo ricordano la moglie **Anna**, i figli: **Gianni, Felice** con **Mariagrazia, Piero, Eufemio, Annamaria** con **Lorenzo** e la piccola **Nicoletta**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ezio Delponte per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo oggi 18 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia S.S. Nome di Maria (via Guido Reni 98/140). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte alla Lotta per i Tumori.
— **Torino**, 16 aprile 1983.

Fratelli e **parenti tutti**, unitamente alla **Comunità parrocchiale di S. Leonardo in Canelli**, annunciano con profondo dolore l'immatura scomparsa di

don Severino De Faveri

di anni 43

I funerali saranno celebrati lunedì 18 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Leonardo in Canelli ed alle ore 17 in Fontanile.
— **Canelli**, 16 aprile 1983.

Nell'adempimento del servizio è tragicamente scomparso

l'Appuntato dei Carabinieri

Michele Moschetti

Lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Marzia**, i familiari e gli amici tutti.
— **Torino**, 17 aprile 1983.

Il generale **Renato Lodi**, gli **Ufficiali**, i **Sottufficiali**, i **Carabinieri** ed il **personale militare e civile** prendono viva parte al lutto che ha tragicamente colpito la famiglia dell'Appuntato dei Carabinieri

Michele Moschetti

tragicamente deceduto nell'adempimento del servizio.
— **Torino**, 17 aprile 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Raimonda

Cavaliere Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio: il figlio, familiari e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento alla Reverenda Madre Superiora, a Suor Maria Teresa, a Suor Benigna e sorelle tutte dell'Istituto Piccole Suore. Funerale martedì 19 ore 14,30 partendo da corso Francia 180. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 aprile 1983.

La famiglia **Allasia Neverino** partecipa al dolore per la dipartita di

Oreste Raimonda

— **Torino**, 16 aprile 1983.

Collaboratori e **Maestranze** della **Ditta Raid**, partecipano al dolore del loro titolare per la perdita del **PADRE**.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Antoci

numismatico

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Mariagrazia** e la suocera **Rosa Sala**. Per le amorevoli premure si ringrazia il dottor Franco Accossato. Funerali martedì ore 8,30 dall'abitazione, via del Carmine 2.
— **Torino**, 18 aprile 1983.

Il grande generoso cuore della mia cara mamma non batte più.

Leonilda Renaldi ved. Bonino

Con infinita tristezza ed accorato rimpianto ne dà l'annuncio la figlia **Maria**, fratello, sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Carmelo Miccoli ed alle assistenti Franca e Luigina. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di Santa Maria di Bulcherada San Mauro centro partendo da via Giuseppe Casalis 58. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 aprile 1983.

Addolorati improvvisa perdita del caro

Francesco Rivoira

partecipano al lutto della famiglia i parenti **Rosso, Testa, Pagnacco, Loiacono**.
— **Vigone**, 17 aprile 1983.

Terminal di Vado si decide domani a Genova

Riunione del comitato misto Regione-Enel

SAVONA — Domattina, martedì, a Genova si svolgerà la riunione del comitato misto Regione-Enel per l'esame della situazione ligure per quanto riguarda produzione di energia, centrali e nuovi impianti. Subito dopo avrà luogo un incontro con la delegazione savonese composta dal presidente della Provincia, Domenico Abrate, dal presidente dell'Ente porto, Mario Siccardi, e dai sindaci di Savona, Umberto Scardaoni, Vado, Piero Ricino, e Quiliano, Andrea Picasso.

Scopo del colloquio quello di conoscere la posizione dell'Enel in merito alla costruzione del terminal carbonifero di Vado Ligure destinato, secondo il piano energetico nazionale, a soddisfare le esigenze delle centrali di Vado; già in funzione, e di quelle, progettate di Tavazzano e Bastida Pancarana, oltre alle utenze pubbliche e private del Tirreno e dell'interno.

La questione è grossa. Gli enti savonesi, forti delle previsioni del Pen, premono perché vengano finanziati urgentemente almeno i lavori di prima fase del terminal carbonifero: opere a mare, trasferimento dell'impianto funiviario Savona-San Giuseppe di Cairo e nastro trasportatore intubato tra terminal e centrale di Vado.

Ma una compartecipazione dell'Enel e di altri enti pubblici alla realizzazione della grossa infrastruttura portuale sembra legata al decollo del piano energetico ovverossia alla realizzazione delle due nuove centrali.

Ma, probabilmente, c'è anche qualcosa di più, cioè una «presunta» intenzione dell'Enel di garantire la propria compartecipazione al terminal in cambio della autorizzazione ad estendere la combustione a carbone, oggi solo parziale, a tutta la centrale vadese e a potenziare la centrale stessa con la costruzione di altri due gruppi generatori di corrente in aggiunta agli attuali quattro. In questo modo, potrebbe forse anche rinunciare a Bastida Pancarana. Ma ovviamente queste sono solo supposizioni.

Nei giorni scorsi l'assessore regionale all'Industria, Giancarlo Garassino, ha avuto a Roma un incontro con i dirigenti dell'Enel e al suo ritorno ha dichiarato testualmente: «Il problema, per essere chiari, è questo: qualcuno dice che l'Enel vuol farla da padrone sulla vicenda terminal carbonifero. Ma bisogna pur dire, a parte tutto, se si vuole che l'Enel entri in forte compartecipazione nelle spese per il terminal oppure no. Di vincoli non ne esistono nei confronti dell'Enel, è chiaro, Regione ed enti locali possono scegliere la strada che vogliono per il terminal senza però pretendere che l'ente intervenga».

Nicolò Siri

Con Craxi, Berlinguer, De Mita campagna «superstar» a Novara

I partiti annunciano grossi calibri in vista delle elezioni amministrative di giugno

NOVARA — *Gli uomini politici italiani guardano alle elezioni amministrative novaresi con particolare interesse. In un momento in cui la situazione politica nazionale è piena di tensioni, il responso che salterà fuori dalla tornata elettorale del 26 giugno potrebbe risultare determinante in favore di questa o di quella delle soluzioni ancora aperte in tema di alleanze di governo. Ovviamente fra i vari centri impegnati nel rinnovo del Consiglio comunale, Novara è uno dei maggiori e, anche per le vicende che si sono susseguite in questi ultimi anni, dei più indicativi.*

Per questo, come detto, i «big» della politica sono interessati alle elezioni novaresi. Non a caso, infatti, con grande anticipo, sarà proprio l'onorevole Enrico Berlinguer ad aprire la campagna elettorale sotto la cupola di San Gaudenzio.

Il segretario nazionale del partito comunista italiano sarà a Novara in settimana, e cioè venerdì 22 aprile. Parlerà in piazza Martiri alle 21, ma, anche se è il più importante, non sarà certo l'unico personaggio che il pci esibirà a Novara. Fra gli altri verranno anche Minucci, Nicolini (assessore alla Cultura del Comune di Roma) mentre per la chiusura ci saranno o Napolitano o Ingrao.

L'intento del pci è chiaro: riprendere quota e rientrare nella giunta cittadina dalla quale è stato estromesso a metà legislatura dall'alleanza dc, psi, pli, pri. In precedenza, col sindaco socialdemocratico Pagani, il partito comunista aveva governato la città assieme, oltre che ai socialdemocratici, anche ai socialisti.

Sono proprio i socialisti gli unici ad avere mantenuto il loro posto in giunta dalla precedente all'attuale alleanza. Vantano il sindaco (Armando Riviera) e sostengono che proprio per la loro permanenza costante durante tutto l'arco della legislatura hanno buona parte del merito dei risultati ottenuti.

Se il pci aprirà la campagna elettorale con Berlinguer, il psi la continuerà con Bettino Craxi. Il segretario nazionale socialista sarà a Novara alla fine di maggio o nei primi giorni di giugno. La chiusura della campagna socialista verrà invece affidata ad entrambi i vicesegretari, Claudio Martelli e Valdo Spini. «Sarà una grande manifestazione unitaria — dicono alla segreteria provinciale — per esaltare il nuovo corso della nostra federazione dopo l'alleanza fra riformisti e sinistra tradizionale».

Si stanno preparando anche i democristiani. Il partito dello scudo crociato è quello che vanta il maggior numero di consiglieri al Comune (20) ma per «scalzare» il pci ha dovuto cedere la carica di primo cittadino ad un socialista. Per la loro campagna elettorale i dc potranno contare sulla presenza del loro segretario nazionale De Mita. E' l'unico dato certo fino ad ora. La dc presenterà (stando ai «si dice») parecchie novità nelle liste sotto forma di nomi nuovi.

Marcello Sanzo

Casale Monferrato — Due giovani sono stati arrestati l'altra sera a Frassineto dal nucleo operativo dei carabinieri perché trovati in possesso di una modica quantità di eroina. Sono Candido Baretta, 25 anni, Frassineto, via Garibaldi 24, e il casalese Spiro Annagnosta, 27 anni, viale Marchino 121.

Senza lavoro i «Nuovi Cantieri»

SAVONA — Si è svolto stamane, nella sala consiliare del comune di Pietra Ligure, un incontro sulla grave situazione dei «Nuovi Cantieri Navali» gestiti dalla Gepi. Vi hanno preso parte sindaci del comprensorio, rappresentanti delle forze politiche e sociali, parlamentari savonesi e consiglieri regionali. La riunione era stata promossa dalla Federazione lavoratori metalmeccanici.

I cantieri di Pietra Ligure sono ormai senza lavoro: si sta completando l'ultima nave tonniera il cui varo è previsto per i primi di maggio. Poi se non giungeranno altre commesse gli scali rimarranno deserti ed il futuro di questa azienda si farà ancora più nero. Già oggi ci sono 155 lavoratori in cassa integrazione su 237.

La Gepi — che amministra questa unità produttiva — aveva intavolato trattative con una compagnia armatoriale straniera per la realizzazione di alcune navi specializzate. Era stato raggiunto un accordo di carattere tecnico ma non era stato invece definito quello di carattere economico. I sindacati non hanno più avuto notizie al riguardo ed ora temono che si possa arrivare ad una liquidazione dei cantieri di Pietra Ligure.

L'obiettivo dell'azione sindacale e degli enti locali — sul quale si è sempre dichiarata d'accordo anche la Gepi — è quello di far confluire i «Nuovi cantieri» nella Fincantieri per dare un assetto definitivo a tutto il comparto. Questa linea è stata confermata anche stamane da tutte le parti. In attesa che il problema venga definitivamente risolto hanno anche assunto impegno di intervenire immediatamente ed in maniera decisa per ottenere nuove commesse di lavoro per i cantieri pietresi.

Nicolò Siri

Verbania scende in piazza per la chiusura Montefibre

Prima manifestazione domani con le 4 ore di sciopero di tutto il gruppo - L'Unione manifatture denuncia l'accordo con i sindacati

VERBANIA — *Settimana cruciale per le sorti dello stabilimento verbanese della Società italiana nylon quella che inizia stamane. Le ultime speranze che la Montefibre riveda il provvedimento di liquidazione annunciato giovedì scorso sono affidate ora alle azioni a livello governativo promesse sabato mattina agli amministratori e ai sindacalisti riuniti a Palazzo di Città dal vicesegretario nazionale della democrazia cristiana Roberto Mazzotta. L'esponente democristiano che ha definito «inqualificabile colpo di mano» la decisione della società milanese, ha detto che il governo può e deve intervenire contro questa ennesima violazione di accordi, ufficialmente siglati a livello ministeriale, tagliando o bloccando i contributi finanziari a favore della stessa.*

Il problema fibre e in particolare la situazione determinatasi dopo le decisioni della Montefibre dovrebbe essere affrontato mercoledì in un incontro a Roma tra i ministri Bodrato, Pandolfi, De Michelis.

Per domani intanto è indetto uno sciopero nazionale di tutto il gruppo Montefibre, avrà la durata di quattro ore e sarà accompagnato a Verbania da una prima manifestazione; una seconda a livello interprovinciale è annunciata per giovedì nell'ambito di una giornata di mobilitazione e protesta.

Mentre si è in attesa di quanto si riuscirà a fare in sede governativa per salvare i duemila posti di lavoro della fabbrica verbanese (la chiusura della Sin avrebbe come conseguenza a breve termine anche quella della Taban-Montedipe che produce parte dei polimeri usati nello stabilimento maggiore) crescono le prese di posizione sindacali. La Fulc nazionale in un duro comunicato chiama in causa le responsabilità del governo «che da tempo sollecitato — si legge — sulla situazione del settore fibre ha deciso costantemente di non volersene occupare, lasciando quindi alle aziende tutto lo spazio per le loro manovre».

Ci sono stati in queste ore anche altri interventi dei parlamentari Motetta, Masciadri e Del Ponte che hanno chiesto urgenti interventi per bloccare il provvedimento della società milanese.

Intanto c'è un'altra brutta notizia. Infatti l'Unione manifatture (che un tempo operava a Verbania con tre stabilimenti e 500 dipendenti) ha annunciato di non poter più tener fede, per difficoltà economiche del gruppo, all'accordo di un anno fa coi sindacati. Era stato raggiunto alcuni mesi dopo la chiusura dell'ultima fabbrica e prevedeva la costituzione di un'azienda di confezioni e biancheria per la casa che inizialmente avrebbe occupato 40 dipendenti raddoppiabili in tempi successivi fra gli ex dipendenti di quello stabilimento. Anche qui ora tutto è rimesso in discussione.

Antonio Costantini

Saint-Laurent e Salomone

CUNEO — Domani sera, alle 20, presso il ristorante del «Country Club» l'avv. Giancarlo Farrè parlerà ai soci del Rotary Club Cuneo, in riunione conviviale, sul tema: «SaintLaurent: un marchio internazionale». Seguirà presentazione della collezione e sfilata. E' gradita la presenza delle signore alle quali sarà offerto un omaggio della casa SaintLaurent.

VERCELLI — Domani sera, ore 20, al Modo Hotel il dott. Marcello Biginelli parlerà ai soci del Rotary Club Vercelli su: «La provincia di Biella e la saggezza di Salomone».

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate l'11 aprile 1983, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° luglio 1983 diverranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

denominazione del prestito	Serie N.
6% 1966-1986 II emissione (FERRARIS):	10 – 42 – 46 – 47 – 51 57 – 83
6% 1968-1988 II emissione (FERMI):	16 – 25 – 37 – 56 – 60 61 – 87 – 102 – 112 – 135
6% 1969-1989 II emissione (OHM):	22 – 44 – 50 – 54 – 61 81 – 89 – 125 – 132
7% 1972-1992 II emissione (WATT):	24 – 30 – 48 – 72 – 88 147 – 159 – 162 – 169 – 171 173 – 189 – 216 – 269 – 274 282
9% 1974-1994:	14 – 29 – 64 – 79 – 121
12% 1978-1985 II emissione (RÖNTGEN):	7 – 16 – 18 – 29 – 35 37 – 38 – 42 – 50 – 52 56 – 58 – 66 – 70 – 71 81 – 83 – 84 – 88 – 99

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° gennaio 1984 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

HANOI REPLICA «I CINESI CI PROVOCANO»

HANOI — Il governo del Vietnam ha emesso stamane una durissima nota di protesta per i bombardamenti cinesi al confine.

«*Il grave incidente provocato dalle autorità di Pechino il 16 scorso* — afferma la nota — *ha ulteriormente peggiorato la situazione lungo la frontiera, violando la nostra sovranità*».

Cao Bang, Lang Son e Ha Tuyen.

Un portavoce di Hanoi ha chiesto a Pechino di porre immediatamente fine alle «*provocazioni*». Nella nota vietnamita si precisa che dalle 6,30 alle 14,50 di sabato, l'artiglieria cinese ha colpito i distretti di Ha Quang, Din Lap Trang Ding, Vang Lang e Vi Xuyen, nelle province di

Il portavoce non ha fatto alcun cenno agli altri attacchi sferrati ieri dalle artiglierie cinesi contro altre zone di confine. Hanoi non parla di vittime, ma si limita ad affermare che gli attacchi cinesi «*hanno messo a repentaglio la sicurezza e la vita dei cittadini*».

Allerta a Managua le forze corazzate

MANAGUA — L'esercito nicaraguense ha posto in stato di «*allerta permanente*» diverse unità corazzate al fine di «*respingere qualsiasi eventuale invasione militare*» del Paese «*su grande scala*». Lo ha annunciato ieri a Managua una fonte militare.

Forse è una risposta alla notizia pubblicata ieri mattina dal «Washington Post» secondo il quale gli Stati Uniti hanno preso in considerazione da oltre un anno la possibilità di un intervento militare diretto nei Paesi del Centro America «in risposta all'attività militare cubana e sovietica nella regione».

Il capo delle forze corazzate dell'esercito del Nicaragua, comandante Carlos Brenes, ha detto che le unità corazzate, di cui non è stato precisato né il numero né la consistenza, sono equipaggiate di carri armati di fabbricazione sovietica T-55 e T-34.

Il Nicaragua ha riferito ieri di un nuovo incidente con l'Honduras. Secondo Managua, un guardacoste nicaraguense è stato attaccato all'alba da due navi dell'Honduras mentre si trovava nelle acque nicaraguensi del Golfo di Fonseca.

A San Salvador 114 delitti in una settimana

SAN SALVADOR — Si è tradotta in una denuncia della violenza che insanguina il Paese e dell'attuale crisi di valori della società salvadoregna l'omelia pronunciata nella cattedrale di San Salvador dall'arcivescovo Arturo Rivera-Damas.

«*I delitti continuano; in molti casi le vittime vengono trascinate via a forza dalle loro abitazioni nel cuore della notte e soltanto in pochissime occasioni gli autori di questi crimini vengono portati davanti ai giudici*» ha dichiarato il massimo rappresentante della Chiesa cattolica nel Salvador ricordando che nella settimana compresa tra il 7 e il 14 aprile scorso sono state uccise nel Paese 114 persone.

Guerra aperta a Napoli tra avvocati e polizia

Dopo l'arresto di un legale, i suoi colleghi minacciano di disertare le udienze - Il sindacato degli agenti risponde con migliaia di manifesti

NAPOLI — E' guerra aperta tra gli avvocati napoletani e il sindacato di polizia. La battaglia va avanti da alcuni giorni con documenti, assemblee, proteste ufficiali. Ieri una pioggia di manifesti a firma del Siulp (Sindacato di polizia) fatti affiggere ai muri ha invaso la città. Le polemiche mettono radici in una vicenda avvenuta la settimana scorsa a Sorrento quando nel suo studio insieme con un cliente, Gennaro De Maio, 32 anni, venne arrestato l'avvocato Antonino Gargiulo, presidente dell'acquedotto della penisola sorrentina, figura eminente del Foro napoletano e del mondo politico.

L'accusa è di estorsione. Legale e cliente avrebbero indotto il professor Luigi De Maio, 41 anni, omonimo, proprietario di un appartamento preso in affitto da Gennaro De Maio e al momento disabitato, a sborsare quattro milioni di lire per riavere le chiavi dell'alloggio. Al momento dell'irruzione degli agenti la somma del ricatto, la cosiddetta prova del reato, era sulla scrivania dell'avvocato Gargiulo e i numeri di serie delle banconote risultarono essere quelli in precedenza segnalati agli inquirenti.

Ventiquattro ore d'interrogatorio nel carcere di Poggioreale e a tempo di record per l'avvocato Gargiulo e per il suo cliente scattò il provvedimento di libertà provvisoria. Subito dopo s'innescò il clima di tensione. L'ordine degli avvocati del Foro napoletano insorge a difesa di Gargiulo ed esprime severi giudizi «*sul precipitoso intervento della polizia*»; parla di «*gravi lesioni del diritto di difesa e di non aver avuto riguardi nei confronti di un componente della categoria trattato alla stregua d'un comune delinquente*».

Le assemblee si susseguono in Castel Capuano, si valuta l'opportunità di non partecipare per protesta alle udienze, di far sentire con fermezza la propria voce per «*non tollerare altre prevaricazioni...*». Sono pesanti sospetti che non passano inosservati. Anche tra le forze di polizia le insinuazioni determinano un vespaio di polemiche. Le accuse degli avvocati sono giudicate del tutto inopportune, fuori luogo.

Di una risposta si fa portavoce il Siulp che fa stampare migliaia e migliaia di manifesti bianchi e blu ora sotto gli occhi di tutti. L'iniziativa degli avvocati è definita «*palesemente determinata da una spinta emotiva*» e si ribadisce che «*i poliziotti non sono disposti a tollerare di essere additati come prevaricatori per il solo fatto di aver applicato la legge*» mentre lottano «*per dare al Paese un servizio civile nell'interesse della collettività*».

Il sindacato di polizia pertanto respinge «*ogni tentativo di strumentalizzazione dell'episodio e denuncia alla cittadinanza il pericolo derivante da insinuazioni di discredito, da tentativi di intimidazione, da atti di accusa infondati che offuscano l'immagine del poliziotto, rischiano di rigettarlo nell'isolamento impedendo in tal modo quella visione coordinata che può essere l'unica garanzia per costruire una barriera valida contro la criminalità organizzata...*».

Adriaco Luise

Poggioreale un detenuto si uccide

NAPOLI — Un detenuto, Gaspare Naclerio di 26 anni, di Napoli, si è ucciso la notte scorsa legandosi la cintura intorno al collo. Il fatto è avvenuto nel bagno della camerata ed è stato scoperto dagli altri compagni di pena, i quali hanno subito chiamato gli agenti di custodia.

Gaspare Naclerio era in attesa di giudizio per tentativo di omicidio. Non si conoscono i motivi che hanno spinto Naclerio ad uccidersi.

Rogo in discoteca 25 morti in Corea

Forse per un corto circuito - Quasi tutti studenti

SEUL — Almeno 25 persone sono morte e 70 sono rimaste ferite in un incendio che ha devastato una affollata discoteca a Taegu, città della Corea del Sud. Lo ha reso noto la polizia sudcoreana.

La maggior parte delle vittime sono studenti delle scuole superiori, e molti cadaveri sono irriconoscibili.

La polizia ha detto che nella discoteca «Casa della prateria», al secondo piano di un edificio di Taegu, vi erano circa 400 giovani quando l'incendio è scoppiato, all'una e quaranta ora locale (le 18,40 di ieri ora italiana). Alcuni ragazzi sono morti schiacciati dalla folla che fuggiva terrorizzata per le scale ripide e strette.

La causa dell'incendio non è ancora nota, ma la polizia sospetta un corto circuito. Taegu è la terza città della Corea del Sud, circa 220 chilometri a Sud-Est di Seul.

La polizia ha detto che una seconda uscita di emergenza non è stata usata perché i dipendenti del locale non sono riusciti a convogliarvi la folla in preda al panico. Nello spegnimento dell'incendio, durato circa due ore, sono stati impegnati oltre 300 vigili del fuoco.

Il terrorista «Carlos» è in Libia?

LONDRA — Si torna a parlare di Ilich Ramirez Sanches, alias «Carlos», la tristemente nota «Primula Rossa» del terrorismo internazionale. Secondo quanto ha scritto ieri il «Sunday Telegraph», Carlos si troverebbe attualmente in Libia, impegnato ad addestrare, ad una quarantina di chilometri da Bengasi, un folto gruppo di giovani, aspiranti *killer* e sabotatori, che dovranno essere impiegati in una serie di attentati.

Secondo il giornale, che non precisa la fonte delle sue informazioni, alcuni di questi terroristi, in gran parte arabi e nordafricani, si troverebbero già in Francia e Spagna. Tra i loro obiettivi figurerebbero quei cittadini libici che per sfuggire a Gheddafi sono ripartiti all'estero.

FLASH

GIUDICI E POLITICA

ROMA — I giudici italiani rispondono no, all'unanimità, a tutte le proposte di riforma dell'ufficio della pubblica accusa che significhino controllo politico del p.m. Si è conclusa così ieri a Roma l'assemblea nazionale dei magistrati alla quale hanno partecipato 500 delegati delle oltre seimila toghe italiane.

LA «FEBBRE» ELETTORALE

ROMA — E' sempre alta e non accenna a calare la febbre elettorale. Il psi insiste per un abbinamento di amministrative e politiche e preme sulla dc (accusandola di porsi alla guida di un tentativo di svolta restauratrice) perché prenda posizione sul problema. Anche Spadolini è schierato con Craxi.

IL PROGETTO EQUO CANONE

ROMA — Il nuovo equo canone verrà presentato domani a Fanfani, il ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi, porterà a Palazzo Chigi lo schema di disegno di legge elaborato assieme al collega della Giustizia, Clelio Darida. Sarà quindi il capo del governo a decidere se compiere una verifica di maggioranza sui punti di contrasto (patti in deroga ecc.) o portare il provvedimento all'approvazione del prossimo Consiglio dei ministri (probabilmente venerdì).

FORTE CONTRO LA PATRIMONIALE

ROMA — Il ministro delle Finanze, Forte, è contrario all'imposta patrimoniale. Sarebbe ha detto una «*fuga in avanti*» dal momento che «*è sufficiente agire sulla tassazione ordinaria dei redditi da patrimonio, ripristinando sistemi di tassazione e di accertamento che sono stati inopportunamente disattivati, come ad esempio l'abolizione dello schedario dei titoli delle società per azioni e delle società fiduciarie, effettuata nel 1966 e non riportata in vita nemmeno con la riforma tributaria*».

COORDINAMENTO DEI CATTOLICI

RIMINI — Riscoperta della propria identità non solo religiosa ma anche politica: l'affermazione del concetto di politica come «*pratica della solidarietà e scienza dei bisogni reali*»; ricomposizione della propria area culturale; elaborazione di un nuovo ordine di priorità e di valori: sono questi i presupposti dai quali dovrebbero partire i cattolici per contribuire positivamente al rinnovamento del Paese, per aiutarlo a uscire dalle pastoie di una crisi che è economica ma anche e soprattutto morale. Lo hanno affermato a Rimini i dirigenti del comitato di collegamento dei cattolici.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 357 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 13 +12

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso con deboli e sparse precipitazioni. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni

all'estero ieri

Atene	+ 9	+18
Berlino	+ 6	+20
Buenos Aires	+15	+19
Lisbona	+14	+22
Londra	+10	+11
Mosca	0	+ 7
New York	+ 4	+11
Parigi	+ 6	+11
Singapore	+26	+35
Tokyo	+10	+12

In provincia (ore 8)

Aosta	+ 9
Alessandria	+ 6
Asti	+ 8
Cuneo	+ 9
Novara	+11
Vercelli	+12
Genova	+13
Imperia	+14
Savona	+12

In Italia (ore 8)

Venezia	+12
Milano	+13
Bologna	+14
Ancona	+11
Roma	+12
Napoli	+12
Bari	+11
Reggio C.	+12
Palermo	+16
Cagliari	+15

Madre strangola il figlio e s'impicca alla finestra

SONDRIO — Ha portato con sé il segreto di una tragedia inspiegabile, esplosa e consumata nella notte tra sabato e domenica. Bruna Masa, una donna di 34 anni descritta da tutti come una madre dolce, serena, senza problemi di famiglia, ha ucciso il figlio più piccolo e prediletto di 3 anni e mezzo, Paolo, e poi si è tolta la vita impiccandosi a una finestra.

Bruna Masa viveva a Chiesa Valmalenco, in provincia di Sondrio, con il marito Felice Canovo, 36 anni, commerciante di frutta e verdura, e tre figli. Ora a Chiesa Valmalenco ci si chiede che cosa è successo nella mente della giovane madre l'altra notte, quali inquietudini o problemi nascondeva una vita quotidiana apparentemente felice.

Bruna Masa non ha lasciato la benché minima traccia di spiegazione. Si sa solo che sabato scorso la donna era in casa sola con i figli. Il marito era in servizio per tutta la notte come volontario alla Croce Rossa. C'era in programma una bella domenica da trascorrere in montagna tutti insieme. «*Ti porto coi bambini a Primolo*», aveva detto il commerciante prima di uscire di casa.

Ma nella quiete della notte, mentre tutti i bambini dormivano, la donna ha preso il piccolo Paolo dalla sua cameretta e l'ha portato in bagno: prima gli ha tagliato i polsi con un rasoio, poi, per essere sicura che morisse, gli ha stretto un laccio attorno al collo. Ha completato l'allucinante gesto impiccandosi a un telaio della finestra.

TRA FLM E INTERSIND ACCORDO PIU' DIFFICILE

Sono sorte difficoltà sugli aumenti retributivi [redacted] sui trattamenti di malattia - Flm: «Lotte più incisive per concludere»

ROMA — La trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici pubblici continua ad [redacted] bloccata sul nodo degli aumenti retributivi sul quale le parti debbono ancora concordare una ipotesi comune. Il fatto che questo argomento debba [redacted] ancora risolto e [redacted] permanere di divergenze sulla questione dei trattamenti [redacted] malattia fa ritenere che la fase conclusiva del negoziato proceda con maggiori difficoltà del previsto.

In questa situazione il gruppo dirigente [redacted] ha informato che *«la stasi del negoziato si [redacted] non a difficoltà [redacted] sostanza ma ad un'ormai evidente volontà dell'Intersind di arretrare di fronte alla possibilità di una discussione conclusiva.*

La Flm è invece convinta *«che ci sono le condizioni per un accordo che affermi [redacted] ruolo autonomo delle relazioni industriali delle aziende [redacted] partecipazione statale e della stessa Intersind»*. Per tali considerazioni il sindacato *«chia[redacted] i lavoratori a intensificare la lotta che deve essere gestita con il [redacted] di incisività»*.

SILVANO [redacted]

Il segretario della Flm Silvano Veronese ha precisato inoltre che l'attuale stato della trattativa *«ha fatto passi in avanti importanti»* [redacted] che alla [redacted] conclusione *«mancano quei risultati capaci di renderla accettabile. Infatti sui diritti di informazione, sull'inquadramento unico, sulla contrattazione delle flessibilità sono stati definiti dei testi sostanzialmente conclusivi. Anche sulla riduzione dell'orario [redacted] lavoro previsto dall'accordo del 22 gennaio è stato concordemente acquisito il suo godimento. Per quanto riguarda le flessibilità sono previste verifiche generali»*.

Restano [redacted] soluzione alcune questioni, [redacted] causa «dell'atteggiamento dilatorio» dell'Intersind, soprattutto quelle relative al trattamenti di malattia [redacted] agli aumenti salariali. *«Su questi ultimi punti* — sottolinea la Flm — *le distanze tra le posizioni sono ancora rilevanti. Per la malattia la Flm non è disponibile ad andare oltre a una normativa articolata intorno ai controlli e alle conseguenze economiche nei confronti di chi abusa dei diritti acquisiti per tutelare la salute. Per gli aumenti salariali non è accettabile una soluzione che [redacted] rispetti quanto stabilito dall'accordo del 22 gennaio»*.

L'Intersind ha prontamente replicato alla Flm confermando, in [redacted] propria nota *«la sua disponibilità a proseguire nel negoziato e [redacted] concluderlo positivamente in tempi stretti»*. Entrando nel merito dei principali nodi [redacted] da sciogliere l'associazione imprenditoriale, sul salario, afferma [redacted] non poter *«non tener conto delle compatibilità generali fissate dal protocollo Scotti mentre per la malattia il problema [redacted] l'efficacia degli strumenti per contenere il fenomeno dell'assenteismo anomalo»*.

[redacted] aborigeni muoiono [redacted] più dei bianchi

SYDNEY — *Il tasso di mortalità da malattie infettive in alcune riserve aborigene del Queensland è tra le 200 e le 300 volte più alto che tra la popolazione bianca.*

Questi i risultati di due ricerche pubblicate nel numero di [redacted] del «Medical Journal of Australia».

Gli autori delle due ricerche, accademici delle facoltà di Medicina sociale e di Antropologia dell'Università del Queensland, sostengono che l'enorme differenza [redacted] attribuita [redacted] carenze nell'amministrazione e nella politica sanitaria del governo statale del Queensland.

Mentre [redacted] alcune riserve il tasso [redacted] mortalità tra aborige[redacted] per malattie infettive arriva a 300 volte la media statale, il tasso medio nelle 14 riserve aborigene amministrate da bianchi [redacted] oggetto della ricerca [redacted] di [redacted] volte la media statale.

Viene inoltre rivelato che la mortalità per incidenti [redacted] atti di violenza è tre volte la media statale e quella per malattie cardiache oltre [redacted] doppio.

Lo studio curato dalla facoltà [redacted] Antropologia ha analizzato i dati [redacted] mortalità correlandoli a fattori come la popolazione delle riserve, l'omogeneità tribale e l'accesso a rivendite [redacted] birra [redacted] bevande alcoliche.

La [redacted] distrugge [redacted]

CATANIA — La colata lavica meridionale che ieri procedeva ad una velocità di tre-quattro metri l'ora, durante la notte ha accelerato [redacted] sua corsa ed ha distrutto il ristorante «La quercia» sul piano Bottari, a quota [redacted] metri. Il magma ha invaso il piazzale del ristorante e poi ha proseguito a scorrere sulla colata del 1910. Sul piano Bottari il fronte si è spaccato in due e uno dei bracci, dopo aver costeggiato una stradella della forestale, ha invaso la strada provinciale 92 che da Nicolosi porta sull'Etna. In mattinata i due fronti hanno subito un sensibile rallentamento ed ora procedono alla [redacted] velocità di ieri.

[redacted] e [redacted]

BEIRUT — Una bomba a mano è stata lanciata ieri [redacted] a Beirut contro una postazione del contingente francese della forza multinazionale di pace. Colpi di arma [redacted] fuoco [redacted] stati sparati contro i marines americani. Non ci sono feriti.

Lo ha [redacted] noto il portavoce del contingente francese.

Secondo [redacted] portavoce, *«gli occupanti di una Mercedes bianca hanno lanciato una carica esplosiva contro il muro di una postazione del contingente francese [redacted] forza multinazionale nel campo profughi palestinesi a Chatila»*, alla periferia meridionale di Beirut. *«L'esplosione della carica [redacted] ha fatto vittime»*, ha dichiarato il portavoce, aggiungendo che *«i soldati francesi hanno tempestivamente bloccato il settore»* [redacted] intrapreso la ricerca degli attentatori.

[redacted] 3 [redacted]

ABANO TERME — Due ragazze sono morte ed altri tre loro coetanei [redacted] rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto la notte tra sabato [redacted] domenica, poco dopo l'una, sulla strada che da Abano porta a Padova. I cinque viaggiavano su una «Fiat 127» che, per [redacted] ancora in via di accertamento, ma molto probabilmente per l'eccessiva velocità, è uscita di strada finendo in un fossato. Michela Guariento, di [redacted] anni [redacted] Marina Lazzaro, [redacted] 21, entrambe di Padova, [redacted] morte sul colpo, [redacted] gli altri tre occupanti la vettura sono stati soccorsi da automobilisti [redacted] passaggio [redacted] trasportati all'ospedale di Padova. Enrico Servadio, di 21 anni, di Padova, è stato ricoverato [redacted] riserva [redacted] prognosi, mentre Tiziana Galfani, di 24 anni e Andrea Baldin, di 19, tutti di Padova, sono [redacted] giudicati guaribili rispettivamente in [redacted] 20 giorni.

Coniugi [redacted]

VOGHERA — *(e. g.)* Due coniugi hanno perso la vita in un incidente automobilistio accaduto verso le 13,30 di ieri sull'autostrada Milano-Genova in Comune di Silvano Pietra [redacted] pochi chilometri dal casello [redacted] Casei Gerola. Le vittime sono il pensionato Carmelo Metz, di 70 anni, e Margherita Vignocchi, di 64 anni, abitanti a Milano in corso Porta Vittoria 9. Erano a bordo di [redacted] Fiat 127 [redacted] stavano rientrando a Milano.

Lanciato [redacted]

NEW DELHI — L'India [redacted] posto ieri in orbita un satellite di costruzione nazionale, ha [redacted] l'agenzia di notizie indiana «Pti». [redacted] satellite, del peso di 41,5 chilogrammi e denominato «Rohini», è stato lanciato nello spazio con un razzo [redacted] peso di 17 tonnellate e [redacted] quattro stadi, anch'esso di costruzione indiana, dall'isola [redacted] Sriharikota a largo della costa orientale dell'India. Il lancio è il terzo di una serie che ha per obiettivo di perfezionare gli studi su di un vettore per il lancio di satelliti, che [redacted] il progetto più prestigioso nel programma spaziale indiano. L'India lanciò il [redacted] primo satellite nel 1980.

[redacted] di [redacted]

SYDNEY — Secondo le cifre pubblicate ieri dall'ufficio australiano di statistica, il tasso di suicidi nel Paese non ha subito sostanziali variazioni negli ultimi 100 anni e nella scorsa decade il numero si [redacted] mantenuto [redacted] poco più di 1500 l'anno, su una popolazione che ha da poco superato i 15 milioni. I suicidi di uomini hanno toccato la punta più alta nei primi anni della grande depressione e quella più bassa durante le seconda guerra mondiale. Tra le donne il tasso più alto è stato raggiunto tra il [redacted] e [redacted] 1967. Negli ultimi 20 anni, [redacted] massima incidenza di suicidi tra gli uomini si è verificata nel lunedì di novembre: tra [redacted] donne, nei lunedì di settembre.

[redacted] obbligatorio per chi [redacted]

IL CAIRO — Secondo un giornale egiziano, a coloro che intendono recarsi in Libia sarà chiesto, per ottenere il visto di ingresso, [redacted] studiare il «Libro Verde» del colonnello Moammar Gheddafi. Il giornale «Mayo», pubblicato dal partito democratico nazionale, al potere, scrive oggi che alle ambasciate libiche [redacted] state date istruzioni affinché [redacted] ogni persona che chiede un visto di ingresso nel paese sia consegnata una copia del «Libro Verde», che espone la teorie del leader libico per la soluzione dei problemi dell'umanità.

Al Brennero

Finita [redacted] piemontesi

BOLZANO — La situazione si è normalizzata al passo del Brennero solo verso mezzogiorno [redacted] oggi quando i circa mille agricoltori, provenienti dai Piemonte e dall'Emilia Romagna, hanno tolto [redacted] blocco anche alla strada di accesso all'autostazione dognanale «Sadobre».

[redacted] dalle sette di stamane gli agricoltori avevano bloccato il transito in entrata ai caselli autostradali del Brennero dando vita [redacted] seconda manifestazione di protesta in 5 giorni al confine italo-austriaco organizzata da [redacted]retti e Conf[redacted]gricoltura per denunciare le massicce importazioni di carne e latte

Iniziato dopo [redacted] anni il «proc[redacted] diossina»

MILANO — Il disastro di Seveso ritorna sette anni dopo. Oggi a Monza [redacted] è aperto il processo [redacted] cinque dirigenti [redacted] tecnici della Icmesa e della Givaudan accusati di disastro colposo, omessa cautela contro gli infortuni, lesioni gravi.

Fra gli imputati avrebbe dovuto esserci anche Paolo Paoletti, il direttore della Icmesa ucciso nel 1980 davanti alla sua [redacted] di Monza da un commando di Prima Linea.

Come parti civili nel processo si presentano gli operai dell'azienda brianzola e vari abitanti di Seveso [redacted] dei dintorni. Molti Comuni ed enti, già rimborsati dall'azienda svizzera proprietaria della Icmesa, hanno rinunciato [redacted] comparire.

[redacted] disastro che avvenne nel 1976 è ritornato particolarmente all'ordine del giorno in questo periodo anche in seguito al mistero che circonda i 41 fusti [redacted] scorie di diossina prelevati da Seveso e letteralmente «scomparsi» dopo aver attraversato il confine francese [redacted] Ventimiglia.

L'ultima indiscrezione riguardo a questa vicenda proviene da un quotidiano sviz[redacted] che ieri ha pubblicato la notizia secondo la quale i 41 fusti potrebbero essere stati scaricati nell'Atlantico [redacted] circa [redacted] chilometri dalle coste spagnole.

Secondo il quotidiano, il governo italiano aveva chiesto ad un organismo internazionale di indicare un luogo dove poter scaricare le scorie. Nessuna conferma è venuta finora su queste indiscrezioni.

Si [redacted] pulendo il fucile

MILANO — Un uomo è morto, [redacted] Milano, colpito da un proiettile partito casualmente [redacted] fucile da caccia che stava pulendo. Nandino Pezzini, di 55 anni, era solo a casa quando, verso le 17, è accaduta la disgrazia.

[redacted] sul neutrino che stupì i [redacted] di [redacted]

PASADENA — Sarebbe frutto di un errore sperimentale la relazione scientifica che nel 1980 fece sensazione fra i fisici ricercatori [redacted] tutto il mondo con l'annuncio della scoperta della massa del neutrino.

Così afferma [redacted] scienziato Felix Boehm, del California Institute of Technology (Caltech): *«L'esperimento del 1980 [redacted] trova alcun riscontro con le nostre verifiche* — ha detto — *probabilmente quell'esperimento è un errore»*.

La relazione scientifica oggi contestata proviene dalla University of California di Irvine. Vi si afferma che il neutrino, la particella sub-atomica più diffusa nell'universo, [redacted] dotato di una [redacted] anche se [redacted] è piccolissima e non rilevabile. Se ciò rispondesse al vero, l'universo avrebbe una [redacted] pari al doppio di quella che fino ad oggi gli si attribuiva, il che porterebbe alla soluzione del dilemma fra l'ipotesi dell'inversione dell'attuale espansione dell'universo con collasso finale, [redacted] quella del proseguimento all'infinito dell'espansione in atto: se il neutrino fosse dotato di massa, sarebbe vera la prima delle due ipotesi sulla fine dell'universo.

Fin da quando la sua esistenza [redacted] postulata, 40 anni fa, il neutrino venne concepito come una piccolissima quantità di energia, [redacted] privo di [redacted]

Boehm, tuttavia, sottolinea che le nuove sperimentazioni, effettuate da studiosi tedeschi, svizzeri e del Caltech dal 1981 a oggi al reattore nucleare di Gosgen, in Svizzera, non escludono affatto la possibilità che il neutrino possa essere dotato di una sua minuscola massa: il loro lavoro dimostra solo che l'esistenza eventuale di questa massa non [redacted] dimostrata dall'esperimento descritto nella relazione dell'Università di Irvine.

Fra l'altro, l'ipotesi di una massa del neutrino collimerebbe egregiamente [redacted] alcune fondamentali teorie della fisica.

Ma *«noi non facciamo alcuna ipotesi, noi osserviamo soltanto [redacted] cerchiamo le risposte»*, dichiara Boehm. La relazione sul lavoro dei fisici del Caltech, del Politecnico di Monaco di Baviera e dell'Istituto svizzero di Ricerca nucleare viene presentata oggi alla riunione della American physical society di Baltimora.

Rapinano [redacted] chiudono nel fri[redacted]

MILANO — Due giovani armati hanno aggredito un macellaio che si accingeva [redacted] chiudere il proprio negozio e, dopo avergli rubato sette milioni in contanti ed alcuni oggetti d'oro, lo hanno chiuso nella cella frigorifera della macelleria. E' successo, intorno alle 20 di sabato ad Oreste Negri, di 46 anni, titolare di una macelleria di via Chiarelli.

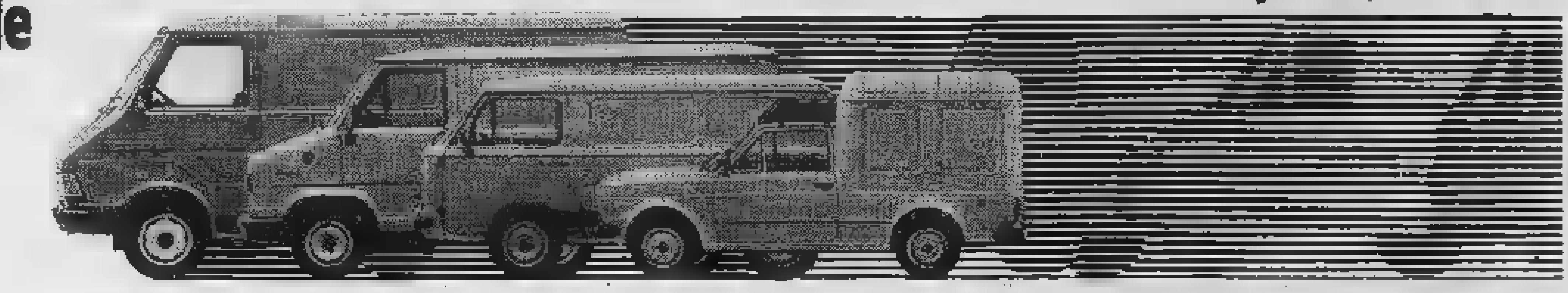
Stop

Prezzo Bloccato
fino al 25 aprile.
In tutta Italia.

Una nuova prova di forza del numero 1 del trasporto leggero in occasione del Salone del Veicolo Industriale di Torino.

Fiat Veicoli Commerciali, il numero 1 del trasporto leggero, in occasione del Salone Internazionale del Veicolo Industriale e Commerciale di Torino, estende agli operatori di [redacted] Italia i vantaggi economici di un'importante iniziativa: il blocco totale dei prezzi al vecchio listino. Perciò chi acquista presso qualsiasi Succursale o Concessionaria Fiat d'Italia, entro il 25 aprile, un 242 E, [redacted] Ducato, un 900 E, un Fiorino, un Marengo, in qualsiasi versione disponibile per pronta consegna, non paga l'aumento di listino scattato il 15/4/83. Un'ulteriore prova di vitalità del leader di mercato. Un'occasione [redacted] per entrare in possesso, a condizioni irripetibili, dei veicoli commerciali più apprezzati in Italia. Affrettatevi: i vantaggi del Salone vi attendono in tutta Italia.

FIAT veicoli commerciali



ECONOMICI

In tema [redacted] offerte [redacted] impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul [redacted] e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PER ristrutturazione aziendale vendesi alesatrici fresatrici rettifiche piallatrici torni frontali trapani radiali saldatrici a filo continuo pantografi calandra cesoie attrezzature diverse materiali ferrosi. Telefonare [redacted] 5208.

2 Affari e capitali

[redacted] PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefono [redacted] 011 836.389 [redacted] ufficio.

[redacted] tassi e massime rateazioni concordabili la

FINCOTEX,

effettua in poche ore prestiti e mutui ipotecari. Corso Francia [redacted]. tel. [redacted] - 749.3203.

[redacted] finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani [redacted]mercianti piccole [redacted] e medie industrie. [redacted] S. Teresa [redacted] Telefonare 539.026.

FINANZIAMENTI per commercianti e artigiani immobiliari ipotecari fiduciari leasing informati! Fipat via [redacted]ribaldi 59 Torino. Tel. 518.290.

3 Aziende, negozi

A.A.A. [redacted] [redacted] 011 650.21.75 compravende attività di ogni genere e prezzo.

AZIENDAL [redacted] 650.2175 vende negozio riparaz[redacted] impianti e vendita tv e hi-fi in località turistica.

[redacted] vende negozio articoli [redacted] da te rivestimenti legno corniceria varia attività decennale L. 30 milioni. Telefonare 537.124.

4 Terreni

CASAMERCATO 650.3805 vende in Collegno Savonera terreno edificabile 832 mq con cubatura 1,50.

TERRENO agricolo, 10 km da piazza Massaua, mq 3000, vendesi L. 18 milioni. Dilazioni pagamento. Tel. 749.5850.

[redacted] Locali e negozi

offerte

[redacted] 518.986 adiacente Lungo Po Antonelli via Cunno 10 ultimi boxes e posti auto [redacted] interessantissimi dilazioni pagamento personale in loco.

AFFITTASI a Poirino capannone industriale 1[redacted] mq più 400 mq di uffici e villa 160 mq. Tel. 801.5115.

BOX auto via Negarville libero [redacted] sotterraneo facilitazioni di pagamento vende Domus Tilia 595.827 - 590.538.

CASAMERCATO 650.3805 vende [redacted] muri negozi box magazzini capannoni uffici. Aperto sabato pomeriggio.

IPI 511.382 - Vende vicinanze piazza Castello muri negozio con retro, ammezzato e sottonegozio. Mutuo fondiario.

LUX CASE vende [redacted] Porta Nuova ampi box e [redacted]ini nuovi liberi. Telefono [redacted] 544.100.

STABILIMENTO industriale moderno [redacted] dipendente Albisola Marina (Savona) insistente su [redacted]a pianeggiante mq 40.000 recintata: [redacted]siste in capannoni altezza [redacted] metri 6, per complessivi [redacted] 13.800 oltre palazzina uffici/servizi [redacted] mq 3200. Per informazioni Gabetti Mark Filiale Genova. Tel. 010/530.131

VENDESI [redacted] affittasi capannoni industriali zona Orbassano varie dimensioni. Tel. [redacted] 5208.

[redacted] S. Paolo vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto [redacted] occupati. Lux Case, tel 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

DITTA in espansione nel settore immobiliare e finanziario cerca [redacted] volenterose trattamento economico superiore alla media. Promimtur 011 511.054.

1.600.000 [redacted], età 22-35, cultura superiore, persone libere. Tel. 533.161 [redacted] 9-13 di lunedì.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. ALLA Savea per [redacted] concessione Talbot vendesi [redacted] forte [redacted] Tagora GLS e Samba Cabriolet nuove da immatricolare con possibilità [redacted] permuta e pagamento rateale. Savea Concessionaria Lancia Autobianchi, corso Francia 353, tel. 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. [redacted] Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior [redacted]lite e Abarth E LX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, [redacted] Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo [redacted]. consegna 20 ore. Lincarauto, [redacted] Principe [redacted] 58, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbassano [redacted], tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTA [redacted] semestrali e [redacted] vende nuovo e usato permute facilitazioni, [redacted] Umbria 35, telefonare 481.674.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse [redacted] cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo [redacted]. Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo [redacted] in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone [redacted] e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

AUTOVETTURE SCOFIT

[redacted] e benzina tutte le [redacted] nuove e d'impo[redacted] pronta consegna garan[redacted] leasing. Vasto assortimento semestrali e [redacted] permute dilazioni pagamento. Scofit [redacted] Turati 15 tel. 504.339 - 599.578.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento [redacted] 36 [redacted] anti[redacted]. Torino, str. [redacted] Mauro 51, 241.761.

[redacted] metallizzata [redacted] preparala [redacted] Ferraris vende Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14, [redacted] 488.277.

BMW [redacted] M 60 verde metallizzata, [redacted] 1978, ottima [redacted]. vende Concessionaria C.A.S via Pinelli 14, tel. [redacted].

BMW [redacted] metallizzato condizionatore, ottimo, vende. Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 489.194

[redacted] 728 i blu metallizzata anno '81, molto [redacted], perfetta, con garanzia vende Concessionaria C.A.S. [redacted] Pinelli 14, tel. 480.863.

PER LA SCELTA

della vostra auto d'occasione sempre [redacted] più [redacted] Auto. Vi offriamo autovetture [redacted] rateazioni fino [redacted] mesi, anche [redacted]za anticipo. [redacted] quote [redacted] a partire [redacted] L. [redacted] mila. Soima Auto, [redacted] Giulio Cesare [redacted], telefoni 205.1977 - 205.2005.

PRIVATAMENTE vendo 127 1 milione [redacted] mila bellissima qualunque prova [redacted]. Tel. 335.8229.

PROPOSTA della Lincarauto srl corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi. A112 a partire [redacted] L. [redacted] milioni [redacted] mila, condizioni eccezionali e molti accessori. Valutiamo la vostra [redacted] di più. Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

[redacted] DIESEL

ultimo tipo pronta consegna [redacted] affare Siac la Concessionaria F[redacted] che ti fa risparmiare via Padana Inferiore 110 piazza [redacted] Cavour Chieri

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658 001.

1.000.000 IN [redacted]

[redacted] nuovo [redacted] immatricolare vendiamo L. 1 milione in meno per [redacted] cliente. Possibilità pagamento rateale leasing Siac [redacted] Concessionaria Fiat che ti fa risparmiare via Padana Inferiore 110 piazza Cavour Chieri.

326.232 AUTOSTADIO

Automobili d'occasione totalmente ricondizionate, vaste scelta [redacted] modelli, possi[redacted] finanziamenti a breve e a lungo termine. Ritiriamo [redacted] anche il Vostro usato. Corso Agnelli [redacted] di fronte allo Stadio.

[redacted] Acquisto alloggi

A. CASETTA anche da rimodernare [redacted] giardino periferia o vicinanze Torino cerco in acquisto tel. 594.727

[redacted] direttamente in Torino o comuni confinanti salone 2/3 camere cucina o villetta o casetta. Tel. [redacted].

ALLOGGI [redacted]bili ville rustici casette in ogni zona? Casamercato pagabeneecontanti Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, [redacted] Massimo d'Azeglio 23.

[redacted] liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805.

19 Vendita alloggi

ABITAZIONE O INVESTIMENTO

la S.C.I. S.p.A. intende liquidare [redacted] ultimi 5 appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale e golf «Le Fronde» in comune di Buttigliera Alta a prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Per informazioni telefonare ore ufficio 932.628.

[redacted] Umbria ingresso 2 camere cucina bagno L. 49 milioni contante 20% Sabatelli Immobili 682.6[redacted].

ADIACENTE corso Grosseto (Via Sospello) libero recente: [redacted]re tinello cucinino servizi. Tecnimmobil 781.073.

CASABIANCA 531.310 vende direttamente dal costruttore villa a Baldissero T.se mq 340 panoramica, prezzo affare.

[redacted] 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO E [redacted] libero via Viberti Andromeda signorile [redacted] cucina bagno, dilazioni, permute.

CASAMERCATO [redacted] 650.3805 [redacted] Cimabue rece[redacted] soggiorno [redacted] camere cucina biservizi. Possibilità box.

CASAMERCATO E [redacted] liberi [redacted]pali via Sassari stessa casa: 1-2 camere cucina servizi da L. 25 milioni.

[redacted] libera Nichelino 3 camere cucinotta [redacted]rmo bagno con seminterrato e cortile L. 130 milioni. Tel. 599.782.

COLLEGNO corso Francia (Regina) nuovo signorile saloncino [redacted] camere cucinotta servizi terrazzi mq 115. Tel. 781.073.

CONSULEDILE 533.322 vende via Vicenza (corso Regina) conveniente camera tinello cucinino bagno L. 29 milioni.

CORSO Bramante 91. Alloggio 2/3/4 camere; anche liberi, portineria, [redacted] bagno, [redacted] Lux Case vende. [redacted]. 546.476.

CORSO Dante ingresso 3 [redacted] tinello cucinotto bagno termo [redacted] L. 80 milioni Sabatelli Immobili 655.359.

[redacted] convenzionale in Rivoli impresa vende direttamente ultimi alloggi mutuo agevolato 14% anno invariabile. Telefonare 740.748 - 778.588.

BASSINO palaz[redacted] recente costruzione 4 alloggi occupati totali mq 260 seminterrato [redacted] garage laboratorio libero mq 50 giardino vendo in blocco L. 180 milioni dilazionabili. Tel. 599.642.

[redacted] pressi corso Ferrucci vendo mo[redacted] angolo cottura bagno pronto da abitare, no agenzie. Tel. 741.3054.

[redacted] 1-2-3 [redacted] cucina servizi casa abbastanza [redacted] semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.

[redacted] Barriera Milano occasione: 3 camere cucina bagno posto auto L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 506.396.

LIBERO Barriera Milano [redacted] tinello [redacted] L. 45 milioni facilitazioni [redacted]mento. Editorino. Tel. 501.441.

LIBERO Città giardino [redacted] cucina servizi giardino garage L. 130 milioni, Editorino 501.441.

LIBERO Mirafiori rec[redacted]a piano alto 3 camere cucina servizi L. 100 milioni. Editorino 501.441.

LIBERO pressi corso Dante vendo 2 camere tinello cucinino piano rialzato casa signorile no agenzie. Tel. 741.3054.

LIBERO [redacted] Del Carmine 5° piano 2 came[redacted] cucinino terrazzo termo bagno ascensore Lux Case vende, 544.107.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più gr[redacted] piccoli. Casamercato 650.3805.

PINO alloggio mq [redacted] in villa bifamiliare salone [redacted] biservizi [redacted] box locale taverna giardino privato. Telefonare 840.421 - 634.780.

UTIP 547.828 Santena frazione Marocchi palazzina nuova con ottime finiture ampi alloggi soggiorno 2 [redacted] biservizi box commercialissimi negozi e magazzini. L. 15 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Personale in loco.

UTIP 547.828 vende in [redacted] Vercelli 127 alloggi 1-2-3 camere cucina commercialissimi negozi, [redacted] auto. Prezzi a partire [redacted] L. [redacted] milioni 500 mila rateabili. Personale in loco.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE [redacted] vostra spesa immobiliare Lunica [redacted] 2-3-4 vani o villette in Torino o cintura. Tel. 749.6132.

ABBISOGNAMI urgente per funzionario alloggio arredato e vuoto uso transitorio da 200-300 mila mensili. Tel. 779.516.

21 Offerte affitto

AFFITTO [redacted] ufficio pressi Porta Nuova salone 4 camere 2 servizi termo ascensore no agenzie. Tel. 741.3054.

ELEGANTE residence via Piava [redacted] affitta mono bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 348.[redacted]

37 Campeggio e sport

CARRELLI [redacted]a Sprint [redacted] modelli a partire [redacted] L. [redacted] milione 800 mila, carrelli Appendice 15 modelli a partire da L. 370 mila, rimorchi portabarche, portamoto, portauto acquistate direttamente in fabbrica. Coerva, via Sparone [redacted] - Torino, telefono [redacted].

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra Torino, [redacted] Cairoli 32, tel. 877.344 acquista dipinti dell'800 e primo '900 massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO [redacted] privato [redacted] italiane [redacted] estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

45 Ville, app., cascine [redacted] vacanze, acq.-vend.

A. L. 8.900.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico [redacted] vani con 500 mq di terreno servito da strada acqua luce pagamento rateale senza interessi. Tel. 658.235 - 658.303.

ALBENGA impresa [redacted] direttamente alloggi in costruzione rifiniture [redacted] termoautonomo vista mare prezzi eccezionali, 2-3 vani. Tel. 0182 50.993.

CALABRIA costruttori vendono direttamente in varie località alloggi mono-bitri[redacted] mare da L. 14 milioni dilazioni pronti 83/84 viaggio gratis per informazioni tel. 011 511.054.

CALABRIA [redacted] Jonio villini plurifamiliari sulla spiaggia [redacted] centro servizi realizza[redacted] 14 milioni più 9 milioni mutuo. [redacted] per reddito. Telefonare 011 761.591.

CASAME[redacted] A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, ba[redacted], ville in ogni zona. Pagabeneecontanti Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO [redacted] 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

[redacted] Castagnole Piemonte 20 km Torino: 2 camere soggiorno cucina bagno tettoia uso magazzino garage cortile L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 599.642.

CASTELLO

[redacted] XIV secolo vendo casetta indipendente [redacted] torretta e giardino dentro un cas[redacted] a 33 km da Torino L. 55 milioni dilazioni. Studio Zeta, tel. 482.805.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Vallebona mulino in parte ristrutturato su due piani con terreno circostante.

GIAVENO Immobiliare Piemontimmobili tratta vostre ville alloggi case rustiche acquisto vendita. Tel. 937.7082 pomeriggio.

[redacted] Valle d'Aosta, La [redacted] ristrutturazione centralissima vendiamo appartamenti disposti [redacted] 2 piani ottima esposizione da L. 70 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.

PUGLIA [redacted] Leuca fronte mare appartamenti bi-trivani [redacted] villa a schiera [redacted] 17 milioni più mutuo. Tel. 761.591.

[redacted] di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

VILLA Sommariva Perno posizione splendida recente ottime finiture salone 3 camere cucina biservizi box lavanderia 3700 mq terreno. Domus Tilia 590.538.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli [redacted]. Corso Vittorio Emanuele 107, [redacted]. 511.024 - 538.882.

51 Occasioni

ASTE: volete vendere oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è l'Ifir [redacted]to, via Bonzanigo 16 - Torino, telefoni 011 485.338 - 482[redacted].

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. [redacted].

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria [redacted] gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.

[redacted] rotta? Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo [redacted] tesi mobile. Tel. 749.5762.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenze s[redacted] vincita al gioco. Tel. 835.301, via Mongrando 43.

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pent[redacted]li protettivi. Tel. 696.6773 solo donne. [redacted] Muraton [redacted] - Torino.

TEST psicoattitudinali per consigliare alunni 3° media nella giusta scelta della scuola superiore. [redacted]dio psicologia, corso Trapani 49, [redacted] 383.953.

VENDESI mobili [redacted] ufficio tecnigrafi macchine [redacted] scrivere fotocopiatrici [redacted]. Tel. 901.5258.

la domenica SPORT

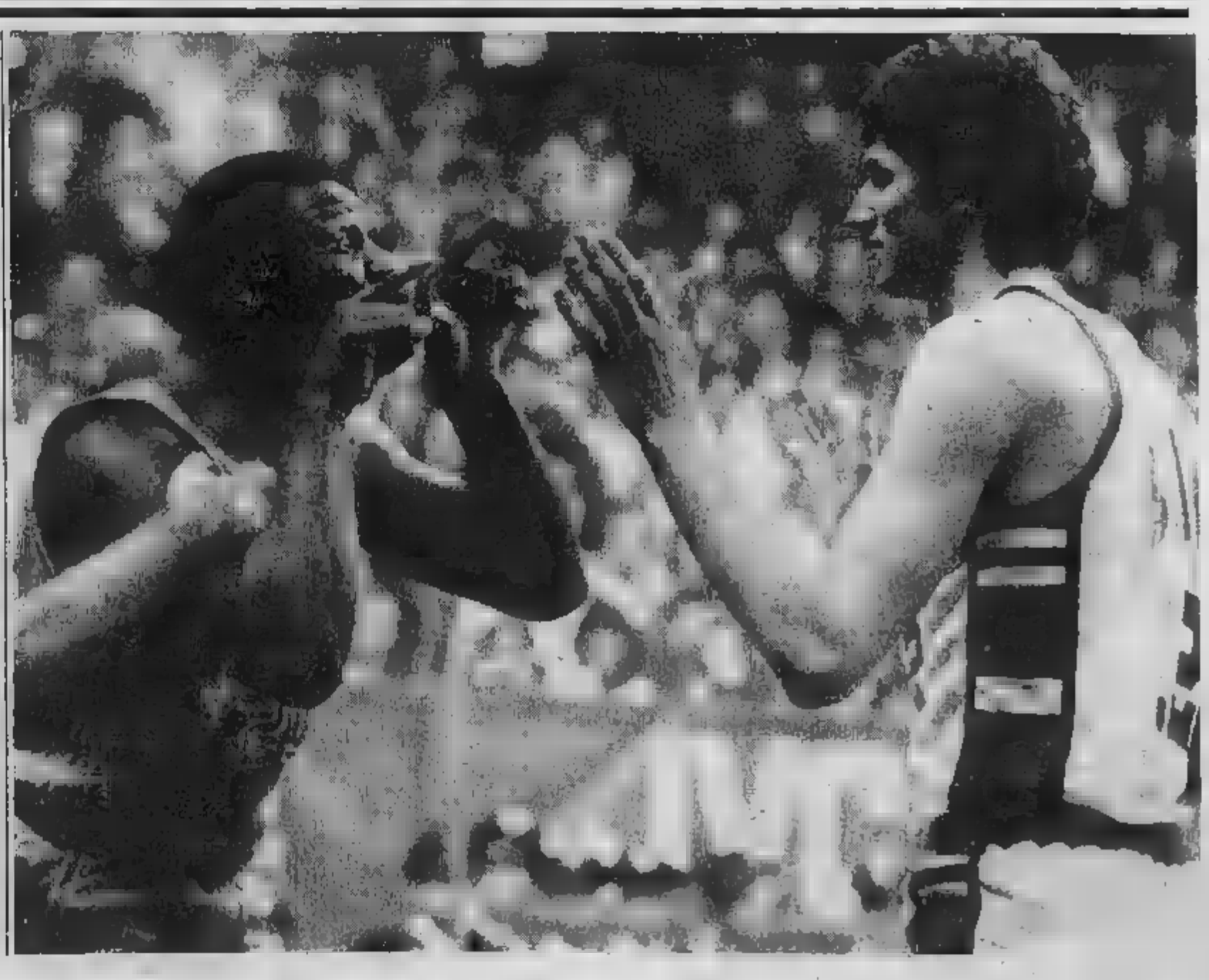
• Clamorosamente fallita l'operazione-Parigi, la Nazionale [illegible] già a rinnovarsi. [illegible] ha [illegible] impietosamente in evidenza [illegible] di una squadra che [illegible] dimostrato [illegible] ormai superata in diversi suoi elementi. [illegible] ha detto che, in considerazione dell'eliminazione quasi certa dai Campionati europei il rinnovamento partirà in pratica con un [illegible] di anticipo, mentre lo stesso Zoff ha [illegible] non sentirsi più [illegible] Nazionale.

I campioni del mondo [illegible] così di [illegible] [illegible] di un declino che [illegible] nell'aria [illegible] che soltanto i più pessi[illegible] avevano immaginato così repentino e profondo. Un [illegible] malinconico, [illegible] pochi mesi [illegible] trionfo [illegible] Ma[illegible] [illegible] [illegible] conquista dell'alloro più prestigioso che [illegible] calcio possa riservare a una squadra. (Nella foto grande: il gol che [illegible] condannato gli azzurri).

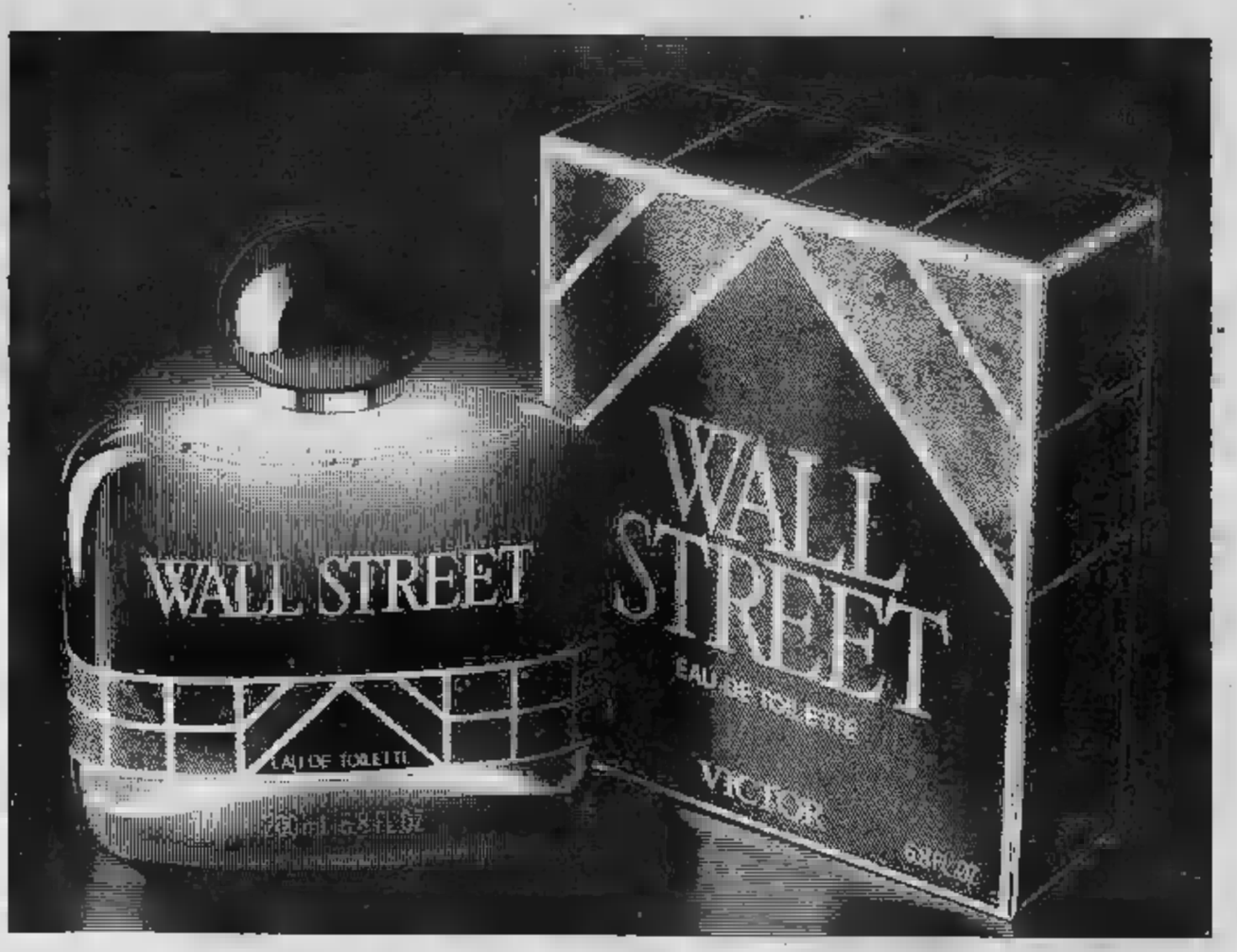
• A soli quattro giorni dalla resa davanti ai romeni, [illegible] altro grande appuntamento per [illegible] sport italiano. A Lodz, la Juve giocherà la carta decisiva per l'ammissio[illegible] [illegible] finale di Coppa Campioni. Alcuni bianconeri portano ancora i segni della disfatta romena, ma [illegible] immaginabile che, stimolati dall'importanza dell'obiettivo, la Juve non sciuperà l'occasione che le si presenta particolarmente propizia: se è vero che a [illegible] non potrà sicuramente cullarsi sugli allori conquistati nell'incontro [illegible] andata (come ha opportunamente rammen[illegible] Trapattoni), è pure assodato che [illegible] vantaggio di due reti conquistato a Torino costituisce una garanzia (anche morale) piuttosto [illegible]

• Tutto da rifare nella lotta per [illegible] titolo di campione italiano di basket. Il Billy [illegible] prontamente restituito la botta al Bancoroma [illegible] ora l'ultima parola verrà pronunciata nella «bella» che verrà disputata [illegible] Roma domani sera. La partita di Milano, [illegible] buon livello tecnico, ha avuto momenti agonistici esaltanti. In certe [illegible] di gioco, [illegible] tensione in campo è salita fino a sfiorare il litigio. Nella foto [illegible] fianco una curiosa disputa fra Kea del Bancoroma e Gallinari del Billy.

• Alan Prost [illegible] vinto [illegible] problemi [illegible] Gran Premio di Francia. Nella foto [illegible] alto: il pilota transalpino sul podio.



il profumo del potere



Wall Street for gentlemen.

Distribuito da **Visconti di Modrone** solo nelle profumerie concessionarie.

Anche l'Aurora Venaria promossa in serie B

Pallavolo, non che brave le ragazze piemontesi!

Poco esaltante in campo maschile, il rendimento delle squadre piemontesi impegnate nei campionati di pallavolo di serie B e C1 ha toccato quest'anno vertici davvero sorprendenti a livello femminile, settore tradizionalmente avaro di soddisfazioni per il volley regionale. Alla promozione in B1 del Cus Torino, diventata matematica con un turno di anticipo la settimana scorsa, si è infatti aggiunta proprio nell'ultima giornata disputata sabato quella conquistata dall'Aurora Venaria, passata meritatamente dalla C1 alla B al termine di un campionato assai sofferto. La vittoria delle ragazze allenate da Lai è seguite con passione durante tutto l'arco della stagione dai dirigenti Ghini e Ferrato è maturata nei turni conclusivi ai danni delle imperiesi del Maurina superate in classifica, a parità di punti, solo in virtù di un miglior quozienteset.

Per l'Aurora decisiva è stata l'affermazione colta sabato ad Ivrea: dopo una partenza stentata che permetteva alle eporediesi di aggiudicarsi il gioco d'apertura, Chicco e compagne salivano di tono vincendo agevolmente i successivi tre parziali.

Sfiorato già l'anno scorso al primo tentativo, il passaggio in B costituisce per l'attivissimo club venariese una grandissima soddisfazione, forse addirittura inaspettata viste le precarie condizioni nelle quali la squadra aveva iniziato quest'anno la stagione agonistica. Il tecnico Lai ha dovuto affrontare tutto il campionato con una rosa ridottissima basandosi sull'esperienza delle «veterane» Luciano, Chicco e Ghini, punti-chiave di un sestetto-base completato dalla Gilardi, dalla Crisafulli e dalla Annaloro. In panchina due soli i cambi: la giovanissima Celli e la Cosio.

Nonostante ciò l'Aurora si è battuta con grinta fin dall'avvio ottenendo in scioltezza la qualificazione alla poule promozione in un girone esclusivamente piemontese abbastanza facile e ha finito poi in crescendo nella fase decisiva perdendo tre sole partite (tutte con un pizzico di sfortuna al quinto set) contro le liguri Maurina, Levante e Varazze.

Un'altra ligure, il Sanastrex Genova, ha impedito in serie B al Cus Torino di chiudere imbattuto il suo eccezionale campionato e di passare agli annali pallavolistici come l'unica formazione a livello di A e B capace di ultimare la stagione '82-'83 senza sconfitte. Il 2-3 subito a Genova dopo essere stato anche in vantaggio nel set decisivo per 12-6 ha fatto sfumare un prestigioso primato per un soffio ma non sposta comunque di una virgola il giudizio complessivo sull'annata di una squadra fatta tutta in casa che è riuscita a riportare il grande volley femminile a Torino e che, con qualche necessario ritocco, ha tutte le possibilità per farcelo rimanere per parecchio tempo.

Accanto alle promozioni di Cus Torino e Aurora Venaria, da registrare nell'ultimo turno gli onorevoli piazzamenti finali in poule promozione di Rivarolo (3° in serie B) e della matricola Ivrea (4° in C1) e le salvezze raggiunte in C1 da Manganelli, Valenza (girone A) e Borgomanero (girone B). Quattro sono invece le formazioni piemontesi condannate alla retrocessione: la Libertas Cometto Cuneo è scesa dalla B alla C1 senza neanche troppo lottare; Mondovì (sempre sconfitto), Bistefani Casale e Pavic Romagnano hanno dato l'addio ai campionati nazionali ricadendo tristemente nella C2 regionale.

Roberto Condio

Dominatore incontrastato nella classica alessandrina

Celesia è senza rivali e la Coppa d'oro è sua

CELESIA AL RALLY DELLA VALLE D'AOSTA

ALESSANDRIA — *Il valdostano Celesia vince il suo primo rally 1983. Addirittura una classica, la Coppa d'Oro d'Alessandria. Alex Cravero è secondo distaccato di un minuto, ma esulta all'arrivo:* «E' la prima esperienza con un'Ascona 400. Sono soddisfatto di questa prestazione, anche se ho da rammaricarmi del fatto che nella prima prova speciale ho perso ventidue secondi perché sono rimasto col serbatoio della benzina asciutto. Grazie al cielo la parte finale, un chilometro e mezzo circa, era tutta in discesa. Nelle prove successive sono riuscito a recuperare bene, rimontando sette posizioni, tranne che su Celesia, vincitore praticamente incontrastato».

Il valdostano, in coppia con l'inseparabile Vierin, si è aggiudicato sei delle dieci «speciali» mentre al bonario Cravero sono andate tre. La prima era stata dominata dalla Ferrari 308 di Giordano che, nonostante le buone intenzioni, ha finito per ritirarsi, ancora una volta per la rottura del cambio. Questo albese deve proprio la mano pesante: è suo terzo «forfait» consecutivo, dopo quelli di Monza ed Imperia dell'anno scorso. Dei 139 equipaggi impegnati attraverso le colline alessandrine ben hanno terminato nella notte le loro impetuose fatiche.

«Quasi un record — *esulta Gigi Bigatti, direttore di gara* — nonostante il percorso abbastanza selettivo. A mio avviso, il fattore climatico, certo ottimale, ha influito positivamente sull'andamento di tutta quanta la manifestazione. Pochi incidenti davvero e ciò mi lusinga. E poi, queste giovani leve al volante si stanno dimostrando veramente brave. Donne comprese: la Contardi è arrivata a soli 3'53" dal vincitore del suo gruppo, quello N».

Un po' in ombra Anna Canale e Gabriella Renna (Escort XR) della Chieri Corse che dopo essersi aggiudicate il Team '971 e il Brichet in questa diciannovesima edizione della Coppa d'Oro hanno faticato ad arrivare alla fine. Hanno chiuso con un distacco di 16'25" da Celesia e 9'17" dal vincitore di gruppo. La vera sorpresa è questa sagra alessandrina del motore è stato un equipaggio di casa, Sisto-Fanton, giunto terzo a 2'03", con una Renault Turbo.

Adesso i piloti attendono la prossima avventura, fra quindici giorni, col Rally del Grappolo, tra i vigneti dell'Astigiano. Celesia cercherà senz'altro di non farsi scavalcare nella classifica assoluta che conduce con 175 punti davanti a Barbero

Piero Abrate

Granaglia gioca da «super» (e la Fruttero batte tutti)

A Vercelli, nel campionato di bocce per società (Trofeo Cynar)

VERCELLI — Dopo mesi in sordina, le «grandi» sono venute prepotentemente alla ribalta nel campionato di bocce per società di serie A, valevole per l'assegnazione del «Trofeo Cynar». Nel gruppo delle quattro semifinaliste, infatti, ce n'erano tre blasonate — Fruttero Sport Olimpic Coppe di Fossano, Nizza Sidernord di Torino, Cristoforo Colombo di Genova — e una, la neopromossa Brisighello di Torino, che sinora era riuscita a cogliere alcun punto.

Ha vinto alla grande, soprattutto grazie a un ritrovato Granaglia (per intenderci, il Granaglia «colpi- sensazionali e di altissima classe), la fossanese Fruttero, anche sul suo cammino ha trovato squadre di indubbio valore come la Biellese, Doria, la Cristoforo Colombo e — in finale — la Nizza Sidernord.

La compagine di Granaglia (con lui hanno gareggiato Dentone, Ghio e Tonietta) in più di un'occasione ha trovato nel capitano l'uomo determinante: il fuoriclasse torinese, infatti, si è reso protagonista di bocciate difficilissime, di annulli sul filo quando ormai le sorti della partita (particolarmente con la Cristoforo Colombo e anche in finale con la Nizza Sidernord) erano quasi del tutto pregiudicate. La sua prova maiuscola ha galvanizzato i compagni.

Il cammino per arrivare alle qualificazioni è ancora lungo (restano da disputare undici prove: cinque a quadrette, quattro a coppie, e due individuali): lo scontro diretto dato alla classifica è occasione di «Città di Vercelli» comunque intravedere che ci sarà dura lotta per conquistare gli otto posti del girone finale già per domenica prossima, a Monferrato, nella gara a coppie, si preannuncia battaglia grossa.

I sei squadroni hanno scoperto le loro carte: adesso aspetta ai molti «outsiders» imbrogliarle per cercare di trarne il massimo vantaggio.

Questa la classifica generale dopo la quarta prova: Stronese punti 20; Nizza Sidernord 18; Biellese, Ciriacese e Fruttero Sport 16; Cristoforo Colombo e Lam 14; Madonna Pilone 12; Andrea Doria e B.M.B. 10; Brisighello e Aostana, Cairese e Vadese 6; Sampierdarenese 5; Familiare Alessandria 4; Bra Boccio- e Valco Mondovì 3; Roverino 2.

Guido Tolassi

Morrow porta alla vittoria i Giaguari e pretende solo il biglietto del treno

L'americano è il nuovo acquisto della squadra torinese - Secondo successo per i Tauri

«Metti uno yankee nel motore»: neppure i Giaguari sono riusciti a sottrarsi a lungo alla ricetta del football «made in Italy». L'americano di turno si chiama Mike Morrow e fa parte della polizia militare di stazza a Pordenone: 28 anni, sposato con una italiana, due figli e qualche problema per trovare un lavoro quando, tra qualche mese, si congederà dall'Usa Army.

«E' stato lui a cercarci, dopo averci visto battere gli Eagles di Aviano — spiega Franco Roberti, dirigente dei Giaguari — *ed è l'unico americano che lo conosca che non chieda un soldo per giocare: solo il biglietto ferroviario andata e ritorno»*.

Non è il solito americano «formato armadio»: alto poco più di un metro e settanta, Morrow è snello e veloce. La sua più grossa qualità è il controllo di palla: *«Ha due mani come pinze»*, afferma Roberti.

Ha debuttato con i Giaguari nella partita contro i Manin's Rhinos. Sabato a Parma ha dimostrato di essersi ben amalgamato con i suoi nuovi compagni di squadra, firmando anche una trasformazione.

In evidenza tra i Giaguari anche altri due «esordienti», o quasi: Jonson, un giocatore torinese nonostante il nome straniero, e l'ex velocista Veglia. *«Sono due ragazzi che hanno incominciato a giocare da poco tempo* — spiega Roberti —, *ma si sono subito guadagnati un posto in prima squadra»*. Contro i Panthers di Parma si sono messi in luce anche i soliti Orla e Berini, a segno in difesa in blocco. I Giaguari hanno vinto per 35-6. *«ma questi Panthers non sono certo dei pellegrini»* tiene a precisare Roberti.

Un successo anche per i Tauri che, al Motovelodromo di corso Casale, hanno avuto ragione dei Riders Milano col sonante punteggio di 40-8. Una partita tutta d'attacco per la squadra torinese, che ha anche potuto sperimentare alcuni schemi nuovi. I Tauri non schierano nessun americano in linea; in compenso ne hanno ben due in panchina. Si tratta di Edward Padula, americano ventottenne, e del canadese Frank Martino. Sono due studenti in biologia presso l'università di Torino ed hanno alle spalle una valida esperienza come allenatori: da quando sono alla guida dei Tauri, la squadra torinese ha incominciato ad assaporare il gusto della vittoria.

Marco Sannazzaro

Prost ha vinto a Le Castellet e punta al titolo mondiale

E' un calciatore mancato e fa il tifo per la Juve l'aspirante «re» di F.1

PROST TAGLIA IL [illegible] DEL P. DI FRANCIA

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LE CASTELLET — *La sua grande passione è sempre stata il calcio. Da giovane ha giocato persino nelle file del St. Etienne. Poi ha preferito le quattro ruote: partire dal 1976 la sua è stata un'«escalation» continua fino alla Formula 1.*

Parliamo di Alain Prost, pilota della Renault, vincitore ieri del Gran Premio di Francia di Formula 1, terza prova del campionato mondiale. Un serio candidato per il titolo iridato, per la successione al finlandese Keke Rosberg.

«Da piccolo — *dice Prost* — sognavo soltanto il pallone. Michel Platini è uno dei miei più grandi amici. Per merito suo sono diventato anche tifoso della Juventus. Non passa giorno che io non legga sui giornali, francesi e italiani, le imprese del mio campione preferito. Come calciatore non ero male: mi piaceva giocare all'attacco e dribblare tutti in area. Purtroppo però ero troppo piccolo e non mi presero seriamente in considerazione».

In realtà Prost è alto di metro e 60, la statura un fantino. Sulle automobili si è trovato meglio che sui campi di football. Nel '75, a 20 anni, neppure troppo presto, cominciò la sua carriera. La stagione successiva era già vincitore dello Challenge di Formula Renault (13 corse, 12 vittorie, 11 primati sul giro, autentico record). Poi il passaggio alla Formula Renault Europa, quindi alla Formula 3 sulla Martini dove fu campione di Francia 1978 e campione d'Europa sempre in Formula 3 ancora con la Martini vincendo la gara più prestigiosa, quella di Montecarlo, che precede il Gran Premio.

Dal 1980 Alan in Formula 1. Prima la McLaren e poi la Renault. Nell'81 fu quinto nel campionato del mondo con 43 punti, lo scorso anno quarto con 34 punti, con molta sfortuna, dopo aver condotto in testa per circa duemila chilometri nell'intera stagione. Ora è candidato al casco iridato. Un sogno che si può avverare, anche per il momento ha compiuto soltanto il primo passo, una vittoria su tre gare disputate. Prost è tenace, duro, anche se ha il fisico di un fantino.

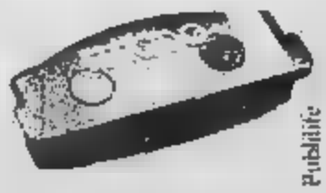
«Quest'anno ho due obiettivi principali da raggiungere — *dice sorridendo, non troppo* —: quello di vedere la Juventus vincitrice della Coppa dei Campioni con grande merito da parte del mio amico Platini e di conquistare il titolo mondiale di Formula 1. Spero proprio che sia la mia stagione e che questi due sogni si avverino».

Cristiano Chiavegato

I piloti di F.1 vincono con
FERODO

Classifica Mondiale di F 1 dopo il Premio di Francia:
1. Piquet punti 16; 2. Lauda 10; 3. Watson e Prost 9; 5. Laffite 7; 6. Tambay 5; 7. Arnoux e Cheever 4; 9. Surer 3; 10. Rosberg 2; 11. Cecotto 1.
Prossima corsa: Gran di San Marino (circuito di Imola), 1° maggio.

Come i protagonisti delle competizioni, per la vostra pretendete materiali d'attrito originali Ferodo.



Publifilo

FERODO
le pastiglie per vincere

La Juventus in parten

TRAPATT
Bettega c

Attorno al nome di Bettega ruotano i dubbi della vigilia di Coppa. La contusione alla cresta iliaca destra rimediata sabato a Bucarest non ha tolto il sonno all'attaccante della Juventus, ma mette in seri dubbi la sua partecipazione alla partita di Lodz. Ancora una volta quindi la Juventus rischia di pagare un gravoso tributo alla Nazionale perdendo il giocatore più in forma del momento.

Mancano quarantott'ore alla partita con il Widzew, quindi non è detto che Bettega debba restare fuori. Certo la situazione è più rosea rispetto a sabato sera quando Trapattoni è sobbalzato sulla poltrona vedendo Bettega tenersi il fianco con una smorfia di dolore sul volto. Le radiografie hanno escluso ogni frattura: Bettega zoppica, ma ieri non ha rinunciato a uscire in compagnia della famiglia, cercando qualche ora di relax dopo la batosta di Bucarest e prima della sfida di Lodz.

Probabilmente una decisione verrà presa solo domani in Polonia dopo l'ultimo allenamento. Trapattoni è preoccupato ma non rinuncerà certo a leggero suo giocatore, pedina fondamentale in questo momento e soprattutto mercoledì sera nella partita più delicata che la Juventus debba disputare questi ultimi anni. Bettega è pronto a stringere i denti, il coraggio non gli manca certamente, la capacità soffrire neppure. Certo sarebbe un rischio enorme mandare in campo un giocatore in non perfette condizioni fisiche, ma il recupero di Bettega troppo importante perché dottor La Neve e il massaggiatore De Maria non tentino l'impossibile.

Trapattoni comunque non piange: «*Non nelle abitudini della Juventus* — commenta — *abituata alle grandi battaglie anche nei momenti più critici. Bettega lo voglio in campo ad ogni costo, anche di lui vedrete la solita Juventus determinata, pronta ai contrasti più aspri. Il calcio europeo non ti dà tregua solo una grande prestazione collettiva, riusciremo raggiungere Atene*».

Il tecnico quindi promette battaglia, ma si attende al tempo stesso un'agguerrita opposizione da parte di Widzew per nulla rassegnato: «*Cerchiamo di dimenticare la vittoria dell'andata. Quel 2-0 mi mette addosso una terribile paura perché temo che i miei si sentano troppo sicuri. Invece bisognerà affrontare il Widzew fosse la prima volta, dando tutto in novanta minuti*». Platini d'accordo con l'allenatore: «*Siamo in buona forma e possiamo dimostrarlo andando a vincere a Lodz. Non dobbiamo accontentarci o speculare sul risultato. Questa Juve può spuntarla anche in Polonia*».

Il fuoriclasse francese

Novità già i

Nazio

Messo di fronte ad una situazione critica (classifica del girone compromessa), Enzo Bearzot dopo una notte piena di consigli si è convinto che questa nazionale deve guardarsi allo specchio e contarsi le rughe. Occorre un'opera di restauro, che probabilmente verrà messa in atto a cominciare dal 15 ottobre, quando si disputerà il ritorno fra Svezia Italia. Non si tratta di mancanza di rispetto nei confronti di uomini che gli hanno dato un'infinità di soddisfazioni; ma di una concreta presa di coscienza della realtà.

La carta d'identità di molti azzurri comincia infatti denunciare preoccupanti; dunque il C.T. azzurro è costretto pensare al futuro. Se si ostina a tenere d'occhio solo il presente (europei di Parigi) rischia di non avere per i mondiali dell'86 una squadra affidabile e competitiva. Dunque, accantonata l'idea degli Europei (la matematica non ci condanna, la classifica non lascia che spiraglio speranza), bisognerà rivolgere l'obbiettivo

za per Lodz: obiettivo, vincere

ONI: «Voglio ogni costo»

BETTEGA: SI E' ALLENATO E LE SPERANZE AUMENTANO

giudica sé e la Juve: «*Nei primi quattro mesi* [illegible] *campionato* [illegible] *stato da quattro* — ammette — *poi mi sono ripreso* [illegible] *ora diciamo che sono sul* [illegible] *di media. La Juventus invece merita un* [illegible] *in campionato e un bel dieci in Coppa. Ad Atene arriviamo* [illegible] *sicuro*».

f. v.

Tornano le Coppe e la A

Il calcio internazionale continua mercoledì con le Coppe di calcio, che vedono la Juventus impegnata a Lodz (diretta tv [illegible] 19,55, [illegible] 2). [illegible] riprende la serie [illegible] dopo l'interruzione per Romania-Italia.

[illegible]

[illegible] CAMPIONI: Widzew [illegible] (Pol.) - Juventus (It): andata 0-2; Amburgo (Germ. O.) - Real Sociedad (Sp): 1-1.

COPPA COPPE. Waterschei (Bel) - Aberdeen (Sco): 1-5; Real [illegible] (Sp) - Austria Vienna (Austria): 2-2. La partita del Waterschei è anticipata a domani.

COPPA [illegible] Un. Craiova (Rom) - [illegible] 0-0; Anderlecht (Bel) - Bohemians (Cec): 1-0.

DOMENICA

In serie A torna con questo programma:
Avellino-Pisa
Cagliari-Cesena
Catanzaro-Juve
Fiorentina-Ascoli
Genoa-Napoli
Inter-Roma
Torino-Verona
Udinese-Samp

BUCAREST - [illegible] E BOLONI, AUTORE [illegible] GOL DELLA [illegible] (FOTO TARTAGLIA)

n Svezia-Italia dopo la sconfitta di Bucarest (e in qualsiasi data si giochi)

nale, questa volta Bearzot cambierà

[illegible] *Città del Messico, dove probabilmente* [illegible] *disputeranno i mondiali dell'86.*

A togliere Enzo Bearzot da un certo imbarazzo, alcuni azzurri hanno spontaneamente condiviso l'idea di un rinnovamento graduale. Lo stesso Zoff, che della compagnia è il più vecchio, ammette che rispetto ai suoi più giovani colleghi «appartiene al passato remoto e che si sente tagliato fuori dal giro azzurro».

Su quale base si fonderà questo lavoro di restauro? Sulla formazione che ha vinto i campionati del mondo in Spagna, scremandola dei nomi più stagionati, [illegible] *Graziani, Oriali, Marini, Causio e, naturalmente, Zoff* [illegible] *arricchendola di giovani leve. I sostituti* [illegible] *già fuori delle... stalle* [illegible] *fiutare aria azzurra. Si tratta di Franco Baresi, di Giordano, di Nela e Galli, oltre* [illegible] *convocati Vierchowod, Dossena (elogiatissimo da Paolo Rossi), Ancelotti, Bergomi. Questi nomi completeranno l'elenco dei superstiti dell'operazione argentina* [illegible] *spagnola.*

E' possibile che Bearzot mantenga il più inalterata possibile la formazione «mundial» per [illegible] *trasferta* [illegible] *Göteborg,* [illegible] *meno che la Federazione svedese insista nel far disputare il match* [illegible] *26 maggio, il giorno dopo la finale di Coppa* [illegible] *Campioni (sempre che la Juventus acceda alla finalissima di Atene). Alla luce delle dichiarazioni* [illegible] *Bearzot* («Farò giocare la formazione migliore, ma qualcosa già [illegible] Svezia potrebbe cominciare a muoversi») *è pensabile che Zoff venga sostituito* [illegible] *Bordon, che il posto di Oriali* [illegible] *vada ad Ancelotti e che Altobelli si inserisca al posto di Bettega.*

«L'Europeo ci dice male — *dichiara Bearzot appena tornato dalla Romania* — sono a questo punto per [illegible] rinnovamento, ma graduale. Bisogna aspettare. La carta d'identità è il documento che più conta e che più terrò in considerazione. La squadra però c'è. Solo [illegible] Cipro mi ha deluso. [illegible] giovani sono interessanti, però occorre che il loro gruppetto si arricchisca di esperienza. Se rimarremo in corsa negli Europei avrei occasioni più severe per sperimentare il loro valore. Comunque, ad una squadra campione del mondo resterebbe la consolazione, utile per la verità, di ricevere molti inviti per amichevoli in ogni parte del mondo. Agli Europei, potete giurarci, il gruppo dei giovani sarebbe venuto».

E' la conferma che qualcosa si sta muovendo sotto la cenere. Le scintille non mancano. [illegible] *si faranno sentire e vedere presto. Ci si può contare.*

a. c.

PIEMONTE E LIGURIA: DALLA C AI DILETTANTI

Ramella tiene a galla le speranze del Novara

NOVARA — Ad una settimana dal gol decisivo al Pavia, Ramella concede il bis a Legnano e si riscopre «match winner», come ai bei tempi della serie B. Il Novara vince la supersfida con il Milla violando il «Pisacane», ad un anno e mezzo dall'ultima sconfitta casalinga del Legnano, e ritrova un giocatore che potrebbe rivelarsi decisivo in questo emozionante finale

Sarà una coincidenza, ma i periodi migliori del Novara sono coincisi, quest'anno, con i momenti più esaltanti di Ramella. Galbiati l'ha inventato quest'anno centravanti di manovra dopo che, da una vita, Ramella aveva giocato come «punta» pura. Molina gli ha trovato adesso una nuova collocazione come uomo di raccordo sulla fascia sinistra, libero però di svariare su tutto l'arco dell'attacco.

«In questa posizione mi trovo completamente a mio agio, perché riesco ad avere spazi maggiori per andare al gol, e poi la marcatura non è così asfissiante come avveniva un tempo».

Un gol al Pavia ed uno al Legnano, quest'ultimo è stato sicuramente il migliore. «Su quella palla servitami da Masuero, ho controllato la sfera guardando contemporaneamente il portiere. Scorgendolo fuori dai pali, ho pensato di sorprenderlo in mezza rovesciata e ne è venuto fuori davvero un bel gol».

RAMELLA

La partita però non è stata molto bella sul lato spettacolare anche se combattuta dall'inizio alla fine. «Quelli del Legnano erano molto nervosi. Volevano festeggiare in anticipo la promozione ed hanno giocato al limite della intimidazione. Qualcuno, come Cappelletti, per esempio, è andato oltre».

Ecco, come vede Ramella questo finale di stagione? «Recuperare il ritardo di due punti che ci separa dal Fanfulla, squadra lanciatissima, sarà cosa facile. Ritengo però che continuando con questo passo potremo forse arrivare ad uno spareggio con i lodigiani, per giocarci, in una partita, la promozione».

Renato Ambiel

Ad Aosta, vendita di «fine stagione»

Le voci di smobilitazione hanno demoralizzato i giocatori che hanno però reagito sportivamente

AOSTA — *Si è conclusa ieri una settimana difficile e curiosa (quasi comica) per l'Aosta-Ottoz. Tanti sono stati i protagonisti, in negativo e in positivo. Dopo* richiesto tranquillità, concessa loro solo all'ultimo, e nonostante le voci di imminente smobilitazione, i giocatori rossoneri hanno fornito ieri, contro l'Orbassano, grande dimostrazione di serietà e correttezza, rispondendo così, in blocco, a chi ha sbagliato.

Hanno fatto il loro dovere di sportivi; ora tocca alla società raggiungerli allo stesso livello, altrimenti ne uscirà l'immagine a pezzi.»

Come sarà l'Aosta-Ottoz del prossimo anno? Il banco prova per i giovani di Juventus, Junior Casale e Biellese, dicevano taluni, o colonia per giocatori sponsorizzati dall'esterno, come ritenevano altri?

Dopo una serie di precisazioni, smentite e conferme, la dirigenza della società ha emesso comunicato ufficiale dove si precisa che sono in corso trattative per reperire fuori della Valle d'Aosta capitali in grado di migliorare la squadra, ma che non ci sarà la vendita di «fine stagione» degli attuali giocatori.

Un pizzico di verità, insomma, sembra essere venuta a galla. La presidente (una delle poche rimaste nel calcio) Anna Maria Pugliatti ha detto che «i contatti appena iniziati» e che «non c'è ancora nulla di certo», anzi, «tutto è ancora nel caos».

E i giocatori? «Non devono preoccuparsi — *ha detto la presidente* —, devono restare tranquilli, come credo siano».

Ieri, dopo la partita, il vicepresidente Bolzon ha chiesto ai giornalisti un po' di tempo prima di pretendere notizie ufficiali. I nuovi personaggi, che dovrebbero miracolare l'Aosta-Ottoz, non hanno ancora Il segreto (per molti già di Pulcinella) sarà svelato, forse, quando la squadra avrà raggiunto la matematica salvezza.

Dario Crestodina

La vedetta lombarda

E' Urban con la sua bacchetta magica a dirigere l'orchestra di Moncalieri

MONCALIERI — Scardellato, centravanti della Cheraschese, calcia una bordata in porta. Lui la para con disinvoltura, poi sgrida i compagni: «Fate attenzione, lasciate troppo smarcati». Rilancia lungo, tira un sospiro di sollievo per lo scampato pericolo, mentre dietro la porta un gruppo di giovanissimi inizia ad incitarlo: «Dario, sei tutti noi», «Dai, sei forte».

E lui, Dario Urban, portiere titolare del Moncalieri, diventa un leone. Dal suo punto d'osservazione, dà consigli, suggerisce le marcature, incita i compagni negli affondi, urla come un forsennato se il libero Ricciardi lo abbandona per una puntata offensiva e tarda a prendere il suo posto.

E' diventato il beniamino del «Comunale» di Testona e bisogna dire che la stima che i tifosi hanno per lui è davvero meritata. In questa stagione è l'uomo-squadra, il punto di riferimento, oltre ad essere un atleta e molto bravo.

Ma non è sempre stato così e la colpa è forse del suo carattere un tantino introverso. Lo anno, dopo un campionato iniziato ad alti livelli, il Moncalieri incappò in un periodo nero e anche Dario Urban finì in questo strano meccanismo. Sbagliava le cose più semplici ed elementari, aveva difficoltà ad intervenire e uscire dai pali.

A Pescara, con la rappresentativa, fu costretto a fare panchina per lasciare spazio a Pier Paolo Bosso. Sembrava sul punto di mollare, ma è riuscito a recuperare il terreno perso e a raggiungere livelli ottimali di rendimento, tanto che molte squadre lo hanno già adocchiato e lo vorrebbero nelle loro file.

Ma Dario Urban, anni, adesso deve solo pensare al super-scontro di domenica contro l'Albese.

Fiorenzo Panero

DARIO URBAN HA CONQUISTATO TANTA SIMPATIA

Paraluppi in vetrina, c'è l'acquirente?

Ieri il bomber dell'Imperia ha deciso il derby con lo Spezia - Bodi giura sul suo avvenire

IMPERIA — «Questo cresce di partita in partita. Sarebbe ora che qualche grossa società se lo venisse a vedere: sono convinto che potrebbe concludere un ottimo affare». *Il giudizio su Stefano Paraluppi, il «bomber» dell'Imperia, che ha deciso il derby con lo Spezia, è del allenatore, Gigi Bodi. A fine gara, il poderoso attaccante, soprannominato «Rombo di tuono», per la sua rassomiglianza Gigi Riva, era il più conteso dalle radio e televisioni private.*

Un po' stupito tanto interesse per lui, un po' divertito («C'è lavorare più adesso che in campo»), ha accettato di buon grado di sottoporsi ad una raffica di domande.

Undici gol segnati nelle 19 partite giocate, al terzo doppietto (i precedenti: a Montecatini contro l'Asti), vive, a soli 21 anni, una stagione di grazia. «Non me l'aspettavo. Il mio obiettivo massimo era quello di arrivare a 10 gol. L'ho già superato, spero di fare anche meglio», *precisa semplicità.*

Lasciati gli studi, ha puntato tutto sul calcio: una scommessa rischiosa, ma che, manterrà le promesse, è in grado di vincere. All'Imperia è giunto a novembre, la formula del prestito con diritto di riscatto: il cannoniere è infatti in comproprietà tra Carrarese e Reggiana.

davanti un luminoso avvenire. Pare che abbia posato gli occhi su di lui un club serie A (il Torino?), intenzionato ad assicurarselo per la prossima stagione. «Se rose, fioriranno...», *si limita a commentare con modestia, mentre lascia il campo festeggiatissimo da dirigenti e tifosi.*

Stefano Delfino

PARALUPPI GOLEADOR

Pinerolo bifronte Pesante, a

PINEROLO — Anche la Cairese ha lasciato i due punti sul terreno del Pinerolo che alterna prestazioni esaltanti altre molto deludenti. Di questa incostanza di rendimento non fa parte Enzo Pesante, cursore biancoblù che è stato ieri uno dei migliori in campo.

Pesante è nato a Santa Maria di Leuca, 23 anni fa. Iniziò a giocare giovanissimo nelle giovanili della Juventus, passando poi nella Primavera, ricoprendo il ruolo di terzino. Nel 1980 arriva a Pinerolo, a fine stagione lascia la squadra per andare tra i professionisti dell'Omegna in C2. Ma l'ambiente non gli è congeniale ed il ragazzo non riesce ad uscire dal guscio, anche per la poca simpatia che ha per lui il mister Binacchi.

Quest'anno è tornato al Pinerolo, collezionando parecchie presenze e segnando anche un gol. Non gli si può assegnare un ruolo ben preciso, poiché li ha ricoperti quasi tutti, sempre con ottimi risultati. E' quindi un cosiddetto jolly.

Ieri lo abbiamo visto correre una saetta sulla fascia sinistra, sfuggendo il più delle volte al suo marcatore. Sfrutta molto bene la sua agilità nel dribbling, sconcertando il suo avversario con tutta una serie di finte

Massimo Oporti

Ripagata la fiducia di Cuscela

VERCELLI — «Sono contentissimo di il secondo gol, scusate la modestia, è un classico di rapina, un po' alla Rossi». Pasquale Formato, anni, giovane punta della Pro Vercelli, ha ricambiato con due gol la fiducia accordatagli da Cuscela che ha meditato a lungo prima di preferirlo al più esperto Marongiu.

Formato, questo torneo di Eccellenza stava riservando solo amarezze. Ingaggiato la scorsa estate dalle giovanili del Torino, egli non aveva soddisfatto Vallongo che, dopo qualche sporadica apparizione, l'aveva pressoché escluso dalla rosa.

Cuscela (subentrato a Vallongo all'inizio del girone di ritorno) ha invece deciso di ricorrere a Formato, facendolo giostrare dapprima sul finire delle partite, e, in ultimo, dal primo al novantesimo minuto.

Ieri, l'intesa Russo sembrata perfetta e Formato ha messo a segno una doppietta molto importante, dimostrando che «Pro» del futuro può anche contare di lui.

Ora, questo giovane dai mezzi tecnici non indifferenti (Vallongo aveva visto giusto nel consigliarlo «Pro») deve solo sbloccarsi psicologicamente: forse ha incominciato ieri, e nel migliore dei modi.

e. d. m.

Il Whisky dà la carica e Tandurella non delude

TORINO — Piero Tandurella centravanti-ala, classe 1950; anche senza possedere il fisico del «superman», ma dotato tecnicamente ed avendo una naturale «confidenza» con la sfera, ha sempre trovato il modo di eludere i difensori avversari, arrivando spesso e volentieri alla via del gol, e fregiarsi del titolo di «bomber».

In questa stagione, sembra davvero abbandonare l'attività agonistica, ma la sua società, l'Amatori (1ª Categoria, girone D) lo ha richiamato (in ritardo) per avvalersi dei suoi gol, e tentare di risollevarsi dall'ultimo posto in classifica.

Formatosi nelle giovanili Sociale, Piero nel '71 va al Castellamonte, in Promozione, mettendosi subito in luce come cannoniere (16 reti), passa poi al Vallorco (2 anni), al Mathi e al Cumiana, distinguendosi sempre tra i migliori realizzatori. Nel '77 passa al Whisky Lido dove vince il campionato di 2ª categoria, l'anno dopo è ad Alpignano e vince quello di 1ª categoria, ritorna al Whisky e rivince il suo terzo campionato consecutivo. E' rimasto con la società, che dopo la fusione ha cambiato denominazione, diventando Amatori. E continua a segnare dei gol.

Quest'anno, Tandurella non rientrava nei programmi della società, ma un paio di mesi fa è stato reintegrato nell'organico e lui subito si è inserito nel naturale ruolo di cannoniere, trovando come sempre la via del gol con facilità.

Cladinoro Bianco

Doppietta alla Biellese

La riscossa di Catroppa evita la beffa al Vado

VADO LIGURE — Il decimo gol della stagione per Roberto Catroppa sarà indimenticabile. E' quello che ha permesso al Vado di raggiungere la capolista Biellese dopo la più partita giocata dai rossoblù al «Chittolina» e che rischiava di tramutarsi in una colossale beffa.

Dopo minuti spettacolari, giocati ad alto livello, i ragazzi di Tonelli e ritrovati in svantaggio di due gol, dopo appena cinque minuti della ripresa, con quella doppietta di Vogliotti che aveva castigato Vado generoso e sino a quel momento grande protagonista.

Catroppa, in altre occasioni, ha lanciato la riscossa rossoblù. Prima ha accorciato le distanze su calcio di rigore concesso per atterramento di Altovino in (discutibile fin che si vuole, ma l'arbitro, in precedenza, aveva chiuso gli occhi su falli ben più gravi), e poi a minuto dalla fine ha conquistato il meritato 2-2 con un perfetto colpo di testa.

Negli spogliatoi del «Chittolina», Catroppa raggiante e anche polemico: «*Se la Biellese è prima in classifica, potremmo essere tranquillamente al secondo posto. Il primo tempo dovevamo chiuderlo con almeno due gol di vantaggio e invece ci siamo trovati sullo 0-2 senza nemmeno accorgercene. Non meritavamo di perdere*»

Pier Paolo Cervone

I PERSONAGGI DEL CALCIO REGIONALE

La [redacted] questa [redacted] nulla per loro

Osannati [redacted] c'è Caliò...

TRECATE — Bruno Caliò, [redacted] anni, è lo stopper del futuro per il Trecate. Grintoso, sicuro sia nel gioco aereo che nell'interdizione palla [redacted] ter[redacted] il ragazzo ha esordito in Eccellenza senza la minima emozione, denotando anche un carattere [redacted]sai appropriato per giocare [redacted] pallone. «Una punta da bloccare — dice — [redacted] sempre una punta [redacted] bloccare, sia nella Under 19 che in prima squadra».

Caliò è cresciuto calcisticamente nelle file biancorosse. Ha cominciato nei «pulcini», poi ha effettuato la scalata, percorrendo tutte [redacted] tappe. [redacted] è in prima squadra, ma si è fatto [redacted] nella «Under», la stessa che l'anno scorso, senza perdere [redacted] match, si è laureata campione regionale (che [redacted] poi il massimo titolo raggiungibile).

Anche quest'anno l'«Under» del Trecate [redacted] sulla stessa strada, seppur da qualche settimana [redacted] dovuto cedere alla formazione maggiore li [redacted] punto [redacted] forza difensivo.

[redacted] dal campo, Caliò fa lo studente. Frequenta, infatti, l'ultimo [redacted] ragioneria. Cosa farà «da grande» [redacted] lo ha [redacted] deciso. Il calciatore «pro»? Il ragioniere in qualche ufficio? «Stare[redacted] vedere», dice lui, e intanto continua [redacted] bloc[redacted] senza scampo i più osannati bomber.

Marcello Sanzo

[redacted] dimentica ci[redacted]

BOSCO MARENGO — Nella carriera calcistica [redacted] Floriano Succi, trentunenne centrocampista del Bacigalupo S. Maurizio, c'è un «vuoto» di cinque anni, dal [redacted] al 1980.

Il giocatore [redacted] era stato squalificato [redacted] vita: una vicenda che certamente deve aver lasciato un segno nella sua vita, tuttavia Succi accetta volentieri di riparlarne: «Giocavo allora per [redacted] Savigliano — racconta —; durante un incontro con il Balangero, la mia [redacted] squadra, diedi un pugno all'arbitro che mi [redacted] prima ammonito [redacted] poi addirittura espulso per il mio linguaggio un po' colorito».

Poi i ricorsi, le attese, la riabilitazione [redacted] file [redacted] Bacigalupo: [redacted] Succi è uno [redacted] punti [redacted] forza della formazione canavesana, vittoriosa ieri [redacted]tro la fortissima Boschese.

«Effettivamente si può dire che loro abbiano dominato — dice il centrocampista — tuttavia non [redacted] hanno mai messi in grosse difficoltà.

Succi, che ha [redacted] nelle giovanili della Juventus, è soprannominato «Maestro». «E' un nomignolo che mi hanno affibbiato i miei compagni: un po' per l'autorità [redacted] campo, un po' perché prima [redacted] diventare bancario, facevo davvero il maestro di scuola».

Paolo Indovina

[redacted]ile dopo la B

L'odissea di Paolini nella Sanremese, colpa di un ginocchio senza giudizio

L'Oscar della sfortuna

SANREMO — L'Oscar della sfortuna, almeno nel clan biancazzurro, spetta senz'altro a lui: Luigi Paolini, difensore-centrocampista della Sanremese che sta vivendo una stagione sfortunatissima. Colpa di un ginocchio che non vuole mettere giudizio, a cui nemmeno le cure del prof. Chiappuzzo, che pure è un «mago» del settore, sono riuscite a dare una soluzione.

Così Paolini, dall'inizio del torneo, è praticamente bloccato: qualche rara apparizione in panchina, qualche mezzo incontro amichevole giocato qua e là, e poi basta. Il ragazzo, originario di Roma, 24 anni, [redacted] un po' demoralizzato. «*Questo ginocchio non vuole andare [redacted] posto* — ha detto recentemente —, *non [redacted] cosa dire. Una sfortuna così non l'avevo mai avuta*».

Morde chiaramente il freno. E [redacted] tutte [redacted] ragioni. Paolini era tornato alla Sanremese in estate [redacted] molte speranze. Un ritorno che voleva dire fiducia. La sua prima stagione in biancazzurro, nel campionato '80-'81, non era stata troppo brillante, così lo scorso anno era stato dirottato in comproprietà al Derthona. In estate, però, mister Canali lo aveva rivoluto a tutti i costi.

[redacted] tecnico, Paolini lo conosce bene: nella Sampdoria lo aveva in pratica «allevato» lui nelle formazioni giovanili, proprio nella Sampdoria lo aveva lanciato in serie B, ne conosceva [redacted] fondo pregi e difetti, lo considerava [redacted] jolly utile [redacted] tutta la squadra, data la duttilità del giocatore capace di adattarsi a molti ruoli.

E con Canali, Paolini [redacted] venuto a Sanremo carico di speranze. Poi quel maledetto ginocchio. Una [redacted] vecchia, un malanno che gli ha rovinato completamente la stagione.

Così l'ex sampdoriano ha vissuto questi mesi tra duri allenamenti, con scarse prospettive [redacted] poter giocare e cure assidue. Con la sorte, adesso è in credito. E di parecchio. Non può far altro che sperare. Ormai la stagione è quasi finita, ma si tratta di prepararsi per la prossima. Dalla sua parte, Paolini ha la forza e l'entusiasmo dei suoi 24 anni [redacted] la fiducia del suo allenatore. Non è poco.

Bruno Monticone

Arriva la [redacted]ni [redacted]

TORINO — Dodici anni [redacted] compiuti, un viso sbarazzino e tanta voglia [redacted] giocare al calcio. Sin qui nulla [redacted] anormale. Ma [redacted] sesso femminile, [redacted] complica quindi un tantino le cose agli organizzatori della «Festa del calcio giovanile» che inizia sabato a Torino e in provincia con 192 squadre (44 quelle straniere!).

[redacted] Beaulieu [redacted] Saint Etienne (che giocherà a Castellamonte) ha comunicato che schiererà la ragazzina nel ruolo [redacted] centroavanti, essendo uno dei suoi bomber più promettenti. La novità è allettante, [redacted] il regolamento [redacted] Federcalcio ne vieta l'utilizzazione.

Uno strappo alla regola sarebbe interessante.

L'ABILE BRACCHI

[redacted] Bracchi, il segretario-bambino [redacted] l'«anima» dell'Omegna

OMEGNA — *Il personaggio certamente più rappresentativo [redacted] dell'Omegna [redacted] Gianni Bracchi, da 25 anni collaboratore assiduo della società rossonera. Il connubio fra lui [redacted] l'Omegna ebbe inizio nella stagione 1958-59.*

«Fu mio zio, Amerigo Piazza, massaggiatore della società, a portarmi all'Omegna — *dice il segretario rossonero* —, avevo 15 anni, [redacted] a questa età l'aspirazione di tutti è quella [redacted] giocare al calcio, ma [redacted] ero proprio negato con il pallone, così cercai [redacted] rimanere nell'ambiente, rendendomi utile dietro una scrivania. Iniziai dando una mano a Giuseppe Preti, allora segretario della società».

Dal '63 in poi, Bracchi entrò nello staff dirigenziale sempre più attivamente, prima come segretario, poi, [redacted] Mimmo Cane alla presidenza, [redacted] direttore sportivo. In seguito, gli impegni di lavoro gli impedirono di proseguire in questa attività (è ispettore [redacted] organizzazione produttiva in una società di assicurazioni), comunque è sempre rimasto il fedele factotum dei cusiani anche nei momenti critici, quando tutti abbandonano la barca che affonda.

«Per l'Omegna ho rinunciato ad un paio [redacted] offerte allettanti da parte di altre società ed in 25 anni non ho mai per[redacted] gara, ufficiale [redacted] amichevole che fosse — *aggiunge* —; le soddisfazioni sono state molte, le amarezze? Qualcuna negli ultimi tre anni, ma sono troppo attaccato all'Omegna per mollare tutto».

Audenzio Martinazzi

Caboni ha giocato il suo «settebello»

Il trainer savonese ha dato fiducia [redacted] Rolando, il più promettente prodotto del vivaio

Un piede buono

SAVONA — C'è chi ricomincia [redacted] 3 e chi da... 90. E' il caso di Fabio Rolando, vent'anni appena compiuti e quasi tutti con la maglia biancoblù, visto che è dai «pulcini» che tira calci per [redacted] Savona.

Ieri l'allenatore Ezio Caboni gli ha finalmente dato fiducia, lasciandolo in campo dall'inizio alla fine nella non troppo fortunata trasferta di Cerreto Guidi, dove il gol della sconfitta savonese [redacted] arrivato proprio all'ultimo istante.

Quest'anno è la prima volta che Rolando riesce a guadagnarsi la maglia da titolare, salvo un breve scampolo [redacted] gara [redacted] Casale [redacted] qualche amichevole. Due anni fa [redacted] giocato quattro partite, nella scorsa stagione le sue apparizioni in prima squadra erano [redacted] otto.

«*Peccato* — dice — *che il mio debutto stagionale a tempo pieno sia coinciso con [redacted] sconfitta. [redacted] pensare che avevamo ormai [redacted] partita in pugno...*».

In procinto di diplomarsi geometra, savonese «verace», Fabio Rolando è un centrocampista dai piedi buoni, tra i pochi a stare in campo a testa sempre alta, pronto [redacted] sfruttare i corridoi [redacted] lanci molto precisi. Ragazzo mite, sempre pronto a dire «obbedisco», ha fatto molta panchina senza mai protestare e queste sue doti vengono, troppo spesso, scambiate per un difetto.

«*E' assurdo* — sostiene Gigi Grisolia, uno dei dirigenti del settore giovanile [redacted] Savona — *tranciare dei giudizi di questo genere su un giocatore come Rolando. Ricordo che un po' tutti gli allenatori delle formazioni minori biancoblù non facevano che ripetere ai ragazzi [redacted] passare sempre la palla a Fabio quando non sapevano più come trarsi d'impaccio*».

Rolando, contro la Cerretese, ha avuto la maglia numero 7 del tornante e non ha sprecato palloni. Almeno per quello [redacted] resta di campionato, dovrebbe essersi conquistato sul campo i galloni [redacted] titolare.

Ivo Pastorino

[redacted] gol dell'«ex»

BORGOTICINO - Da sempre è un credere comune, che [redacted] le tante leggi scaramantiche, nel calcio, [redacted] esiste una che vuole sovente un giocatore andare a segno contro la sua [redacted] squadra. [redacted] volta [redacted] più, questa consuetudine radicata ha trovato conferma, anche se in modo particolarissimo, [redacted] Borgoticino nel big-match con il Mezzomerico.

Ieri però la cabala è [redacted] sconfitta: Gianfranco Colpo, solitamente terzino sinistro nella formazione capolista, libero nello scontro [redacted] vertice per cause di forza maggiore, il ventinovenne [redacted] Borgo, residente [redacted] piccolo centro novarese, ha infatti firmato la rete d'apertura, [redacted] sfortunatamente per lui, [redacted] pallone è finito [redacted] spalle del compagno Lazzarini.

Il suo [redacted] stato [redacted] autogol classico: su [redacted] tiro [redacted] De Joannes, il difensore [redacted] allungato il piede ma [redacted] sfera appena toccata ha mutato direzione, infilandosi nella porta del Mezzo.

Un intervento tanto sfortunato quanto involontario, che però [redacted] ha inficiato l'ottima prestazione di Colpo, per anni protagonista [redacted] quel campo.

Roberto Eynard

Gabetta [redacted] covata

[redacted] — Claudio Gabetta, [redacted] anni, difensore, è l'ultimo prodotto del vivaio che in questa stagione è entrato a far par[redacted] della «rosa» del Derthona. Cresciuto calcisticamente in una formazio[redacted] di quartiere, l'Audax Orione, si è subito distinto, al punto che gli osservatori bianconeri l'hanno voluto nel vivaio.

Praticamente, Gabetta [redacted] la maglia bianconera ha percorso tutte le tappe del settore giovanile. Nel campionato 1982 il suo esordio in C2 nella parti[redacted] che [redacted] Derthona vinse, per 1-0, contro il Seregno. Dopo quella gara è stato però costretto ad attendere ancora un anno prima di poter ritornare in campo con la squadra titolare. L'arrivo a Tortona, l'anno scorso, [redacted] Angelo Domenghini e contemporaneamente [redacted] infortuni [redacted] Legnani [redacted] Balestrò, gli hanno aperto la strada per imporsi.

[redacted] ragazzo che deve acquisire ancora molta esperienza — è il commento dell'allenatore — ma senz'altro un giovane che di fronte ha [redacted] grossa possibilità [redacted] riuscire». Ieri contro il Foligno, Gabetta è stato uno dei migliori in campo: il tiro più insidioso per [redacted] portiere Boranga è nato dal giovane difensore.

e. r.

[redacted] entusiasma [redacted]

CASALE MONFERRATO — *Non ci [redacted] dubbi: [redacted] personaggio è lui, capitan Attilio Fait, che al «Palli» contro il S. Elena Quartu ha siglato il gol del pareggio.* «Dopo essere passati in vantaggio — *afferma* — abbiamo adottato il pressing e siamo riusciti [redacted] riequilibrare le sorti. Sul gol c'è poco da dire. Bizzotto ha battuto il corner, mi sono inserito nelle maglie difensive e ho colpito di testa, trovando l'angolazione giusta».

La storia in nerostellato di Attilio Fait è iniziata 12 anni fa: oltre [redacted] partite ufficiali tra Junior [redacted] Casale ne fanno la bandiera della squadra. Professione marcatore, Fait in campo esprime tutto se stesso: svolge con ordine il suo ruolo difensivo e, quando si presenta l'occasione, non disdegna [redacted] spingersi in avanti per dare man forte al reparto d'attacco. Con quel suo procedere a scatti brevi, [redacted] in progressione, [redacted] un dribbling stretto, sempre in agguato [redacted] pronto allo scatto, «mister baffo» — come [redacted] chiamato scherzosamente dai tifosi — in tutto l'ambiente è attorniato da consensi e simpatie.

Anche ieri ha fatto salire alle stelle l'entusiasmo dei supporters nerostellati che hanno salutato il suo gol con un caloroso applauso.

Gino De Francisci

Secondo [redacted] di [redacted] e il Borgomanero [redacted]

BORGOMANERO — Un allenatore [redacted] due facce, come Giano, il dio bifronte dei romani antichi? [redacted] tifosi del Borgomanero stanno scoprendo il secondo volto di Lino Nobili, quello del ritorno. Dopo un girone di andata brillantissimo, la squadra diretta dal mister alessandrino [redacted] disputando la seconda frazione al rallentatore.

Le cifre parlano chiaro, il loro linguaggio non ammette discussioni. L'ex portiere dell'Alessandria [redacted] dell'Inter [redacted] giunto [redacted] Borgomanero alla decima giornata, quando la squadra era a quota 9. I dirigenti rossoblù avevano appunto licenziato il tecnico Poletti perché il bottino fino ad allora rimediato sembrava poco consistente. Nelle seguenti sei partite dell'andata, [redacted] riusciva a mettere insieme ben dieci punti;

Ma nel ritorno sono arrivate tre sconfitte: a Vado e sui campi delle rivali dirette per la conquista del primato, Biellese e Orbassano. L'ultimo successo della squadra locale risale al 13 febbraio scorso: 2-1 con l'Ivrea. Nelle ultime sei giornate i rossoblù hanno racimolato quattro punti.

Ora, Nobili è accusato di aver tirato troppo la corda nella prima parte del torneo, tanto che la corda [redacted] sarebbe rotta. E' giusta l'accusa?

Francesco Allegra

PRIMA CATEGORIA IN PIEMONTE — Risultati, classifiche e commenti

GIRONE A — Ha liquidato la retrocessa Romentinese

Il Romagnano s'invola

NOVARA — La ventesima giornata nel girone «A» di Prima categoria, [redacted] previsto, [redacted] stata favorevole al Romagnano che ha staccato, e questa volta di due lunghezze, la Ju. Cameri, grazie all'aiuto del Suno. Quest'ultimo, assieme al Carpignano, rientra nel «giro» del primato e anche il Cerano può considerarsi ancora iscritto nell'elenco delle «papabili».

Ma procediamo con ordine. Il Romagnano, che da ieri sera [redacted] solo al comando, per ottenere questo scopo ha dovuto liquidare (senza grande affanno) l'ormai retrocessa Romentinese. [redacted] Cameri, invece, doveva recarsi [redacted] Suno e cioè sul campo di una delle squadre più in forma.

E [redacted] Suno i cameresi hanno trovato un ostacolo insormontabile nel contropiede micidiale dei locali e nella retroguardia degli stessi imperniata sull'imbattibile portiere Francione che nell'83 non ha mai subito una rete e ormai da 750 minuti sembra avere chiuso con una robusta saracinesca la sua porta.

I sunesi sono stati i protagonisti del match nel primo tempo. Poi nella ripresa [redacted] sono difesi con ordine annullando i tentativi avversari. Hanno segnato la doppietta nel primo e nell'ultimo minuto. In apertura ha siglato il gol Sacchi Michele mentre allo scadere è stato Sacco a coronare un'azione di contropiede mentre gli ospiti erano tutti proiettati all'attacco alla ricerca disperata del pareggio.

Assieme al Suno rientra nell'area del primato anche il Carpignano che ha battuto l'Olimpia Novara, dando forse alla simpatica formazione novarese [redacted] colpo [redacted] grazia. A condannare i «ramarri» sono state due reti di Ferretto (al 4' e al 70').

Adesso la situazione dell'Olimpia si [redacted] fatta decisamente disperata anche perché il Meina ha pareggiato.

Marcello Sanzo

[redacted] - **ROMENTINESE 3-1** — **Romagnano:** Malerigo; Bargeri, Rossi, Renolfi; Baraggioni, Cavallari, Cavazza, Manfred Ferrarese, Lorenzini C. Lorenzini M. **Romentinese:** Poletti, Magnagli, Castano I, Boschi, Andreoletti, Castano II, Caffa, Ferrari, Rossi, Baldi, Garini. Arbitro: Pasoni. Reti: 16'-90' Lorenzini M., 41' Rossi (rigore), 67' Renolfi.

CERANO - BELLINZAGO 2-1 — **Cerano**: Di Folco; Roma, Arrigoni; Mantivan, Fogliata, Marocchino; Montecalvo, Fella, Baraldo, Chiodini, Sani. **Bellinzago**: Peretti; Valentini, Biolchi; Palazzo, Tampieri, Canazza; Prandi, Merlini, Marini (Fortina 80'), Frigo, Bovio. Arbitro: Fairese. Reti: Montecalvo al 65' e all'89', Prandi al 75'.

CARPIGNANO - OLIMPIA 2-1 — **Carpignano**: Casagrande, Scaramucci, Brunazzi (Frassi 70'); Bollo, Cametti, Tribolo; Ferretto, Sale, Brusati, Santini, Loddo. **Olimpia**: Sigismondi, Magnaghi; Cavalli; Stella, Testoni, Montiali; Crisci, Baici, Sartori, Brustia, Pavesi. Arbitro: Corona. Reti: Ferretto al 4' e al 70', autorete di Cametti al 7'.

CRUSINALLO - MEINA 1-1 — **Crusinallo**: Minghini; Sensone, Volpe, Not (46' Alessi), Gallo, Pinto; Saglietti, Barbieri, Vigoni, Cagnoli, Ferri. [redacted] Boiardi; Mastretta, Cappelletti; Menzaghi (70' Angrisani), Cristina, De Gasperi; Scotti, Pradella, Valsesia, Margaroli, Terroni. Arbitro: Bonomi. Reti: Bagnoli 62'; Terroni 70'.

BAVENESE - DORMELLETTO 1-1 — **Bavenese**: Bozzetti; Malacarne, Luvini; Borgan, Fulgheri, Gherardini; Caldarone (84' [redacted]ni), Sartorisio, Donghi, Grana, Rimella. **Dormelletto**: Gaggero; Muscara, Bortolamei; Lavrano (80' Gioria), Rossi, Tosi, Riva (46' Righi), Pattaroni, Mancuso, Brusorio, Tagini. Arbitro: Terranova. Reti: 48' Donghi su rigore, 56' Pattaroni.

SUNO - JUCAMERI 2-0 — **Suno**: Francione; De Santis, Tarabbia, Cavallari, Ferrini, Mondin, Prone (10' Melone), Sacchi P., Sacco, Sacchi M., [redacted] Ponte. **Jucameri**: Francia; De Paoli, Ruzza; Puricelli, Fabbris, Lopresti; Pravato, Rocchetta, Bellesso, Orlando, Antonini. Arbitro: Sosso. Reti: 2' Sacchi M., 89' Sacco.

CREVOLESE-GALLIATE 2-2 — **Crevolese:** Piperata, De Stefanis, Ferraris (40' Chiodin); Tomola (70' Donati), [redacted] Gifico, Consoli; Bionda, Punchia, Poggiani, Oliva, Quolibetti. **Galliate:** Bernardini; Marcellan, Nominelli; Bettio, Brignoni, Kotla; Compostella, Belletti, Ranzani, Brustio, Gaboardi. Arbitro: Ceretti. Reti: 12' Bionda, 40' Gaboardi (rigore), [redacted]' Punchia, 60, Gaboardi.

Classifica: Romagnano p. 27; Ju Cameri 25; Carpignano, Sunese 24; Cerano 23; Bavenese 22; Galliate 20; Crusinallo 19; Crevolese, Dormelletto 18; Bellinzago, Meina 17; Olimpia Nov. 14; Romentinese 12.

GIRONE B — Grossa ipoteca sulla promozione

St-Vincent: corsa solitaria

VARALLO - *Valsesia amara per le inseguitrici del Maros Saint-Vincent, che forse ieri ha ipotecato definitivamente il suo passaggio in Promozione mentre infatti i valdostani [redacted] riusciti nell'impresa di espugnare il terreno del Charvensod le dirette rivali Strambinese e Sandicarisio hanno trovato disco rosso nelle due trasferte valligiane.*

Clamorosa è stata l'impresa della Quaronese: la squadra di Sara non solo ha sconfitto la favorita Strambinese tornando alla vittoria dopo oltre due mesi ma ha ribaltato nel finale un incontro che sembrava compromesso. Scesi [redacted] campo in formazione rimaneggiata i gialloblù dopo solo 11' si [redacted] trovati in svantaggio per un gol realizzato da Vanone che sembrava confermare il periodo [redacted] dei valsesiani e la buona vena degli ospiti.

Per quasi un'ora il tema tattico della gara [redacted] stato sempre il solito con la Quaronese vanamente protesa in avanti e la Strambinese che azionando di rimessa talvolta imbastiva pericolosi contropiede.

Poi, al 20' del secondo tempo, la svolta della partita: l'allenatore Sala ha inserito tra i gialloblù il giovanissimo Modena e come per incanto la squadra ha trovato schemi e incisività. Un minuto dopo il pareggio è stato così raggiunto con Bucci lesto [redacted] incorna[redacted] angolo di Frigiolini e 7' più tardi Baldo ha firmato il sorpasso concludendo un pregevole duetto [redacted] lo stesso Frigiolini.

Se a Quarone è caduta la Strambinese a pochi chilometri di distanza al Comunale di Roccapietra non [redacted] passato il Sandicarisio.

Quasi inoperosi [redacted] rimasti i portieri Genestrone [redacted] Seno chiamati ad interventi di ordinaria amministrazione mentre il gioco [redacted] quasi sempre ristagnato [redacted] metà campo.

Ma se il pareggio [redacted] risultato apprezzabile per i padroni di casa invischiati nella lotta per non retrocedere la divisione della posta in palio suona condanna di un Sandicarisio che in Val Sesia ha forse dato l'addio ai suoi sogni di Promozione.

Roberto Eynard

QUARONESE-STRAMBINESE 2-1 — **Quaronese:** Bonomelli; Berrini, Stella; Oro, Seitornesi, Micciché; Frigiolini, Masto (65' Modena), Bucci, Villa, Baldo. **Strambinese:** Turcato; Francescato, Monte; Faedda, Sabborasia, Bullo; Chiarella, De Rigo, Cossetto, Ceretto, Vanone. Arbitro: Fernandi. Reti: 11' Vanone, 65' Pucci, 72' Baldo.

DUFOUR VARALLO-SANDICARISIO: 0-0 — **Dufour:** Genestrone; Gravaglia, Cerri; Delzanno, Marrari, Zandotti, Facchinetti, Dantoni, Osli, Cocca, (67' Zanetta), Ricotti. **Sandicarisio:** Seno, Marino, Conti; Formagliana, Averono, Guala; Dossena, Bessie, Boggian, Albanese, Bider, (83' Festa). Arbitro: Gai.

CHARVENSOD-MAROS SAINT [redacted] **1-3** — **Charvensod:** Simonetti; Bonazzi, Jorrioz; Orogo, Bertarini, Rossero; Viglietta, Degli Innocenti, Nirla (Ducoli), Crestani (Joux), Donato. **Maros Saint Vincent:** Gallizioli; Milazzo, Susanna; Bonin, Frachey, Lombardini; Tieri (Lentini), Vaser, Levevaz, Obert (Vaccaro), Menabreaz. Arbitro: Zema. Reti: 22' Crestani, 44' Levevaz, 71' e 83' Menabreaz.

FENIS NUS-VIGLIANO 4-1 — **Fenis Nus:** Allera; Cerise, Duyani; Porrico, Nogara, Desaymonet, Lavoyer, Fa. Perruquet, C. Quaglia (Vallino), Brugner (S. Quaglia), F. Perruquet. **Vigliano:** Ghirardelli; Magnoni, Romagnolo; Grupallo, Dovana, Bianchetto; Zanoni, Marino, Conchin, Barbirato, Giuriato. Reti: 12' Fa. Perruquet, 15' Duyani, 62' Gropallo, 77' F. Perruquet, [redacted] Vallino.

PONT DONNAZ-FULGOR VALDENGO 0-0 — **Pont Donnaz:** [redacted]ratto; Bondon, Trevisan; Robino, Ronc, Martinelli; Andreo, Deval, Stevenin (Pernice), Giachino, Di Carlo. **Fulgor Valdengo:** Rota; Grovarone, Bellinnazzo; F. Meneghello, Lava; G. Meneghello; Saredi, Perini, Scotti, Motta, Bernardi (Vidale). Arbitro: Manino.

VALLECERVO-SANT'ORSO GABETTO 0-1 — **Vallecervo:** Ottin Boccat; Manzi, Benedetti II; Confortini, Vaglio P., Garella; Benedetti I, Fasano, Tiboldo (80' Vaglio Tanel), Sella, Garzero. **Sant'Orso Gabetto:** Magazza; Mattio, Cerise; Carlotto, Guicardaz, Bonin; [redacted]so, Ramirez, Bosonin, Marrano, Cattani. Rete: 55' Bosonin.

Classifica: Maros [redacted] Vincent p. 30; Strambinese 27; Fenis Nus Sandicarisio 26; P[redacted] Roasio 24; Quaronese 23; S. Orso Gabetto Vigliano 19; Charvensod 18; Dufour, Pont Donnaz 16; Fulgor Valdengo 15; Quincinettese 12; Valle Cervo 9.

GIRONE C — Secondo [redacted] due lunghezze dal Verolengo

Il Caselle crea scompiglio

CASELLE — *Quando mancano ancora otto partite al termine del campionato, la classifica del girone C della Prima Categoria [redacted] delineandosi, anche se [redacted] comandata sempre [redacted] Verolengo. Il merito di aver portato lo scompiglio nella classifica va attribuito al Caselle che è riuscito a far più punti in questo girone di ritorno ed a portarsi ad un tranquillo secondo posto.*

La compagine rossonera, con i 12 punti realizzati nelle ultime sette partite, è seconda a due punti soltanto dal Verolengo [redacted] precede di due lunghezze l'Eureka Settimo, terzo in classifica, che nelle ultime sette gare ha realizzato sei punti soltanto e rischia di perdere anche il terzo posto.

Protagonista del girone di ritorno, dunque, il Caselle: compagine presieduta [redacted] Roberto Chiabotto. La squadra era partita senza grosse ambizioni di classifica, puntando decisamente sulle nuove leve e riuscita, col passar del tempo, ad inserirsi nella lotta per la promozione. [redacted] poiché nel girone [redacted] C verranno promosse le prime due squadre classificate, a Caselle già si vive aria [redacted] promozione e si pensa al futuro della squadra.

Giovanni Audibuscio, in as[redacted] del presidente Chiabotto, dice: «I risultati ci danno ragione e non possiamo neanche dire che non ci teniamo alla promozione. Il nostro pubblico, d'altra parte, qual[redacted] più [redacted] lo merita. Il traguardo è stato fallito già una volta negli anni passati e se non ci scappa stavolta faremo finalmente la Promozione».

L'allenatore Berthod crede nella squadra che gli sta dando grosse soddisfazioni, anche se ritiene opportuno un inserimento [redacted] due per una squadra di rango superiore: «Ma per scaramanzia preferiamo non affrontare questo discorso. Otto partite sono ancora molte».

Nicola Carruozzo

RIVARA-LA CHIVASSO 1-0 — **Rivara:** Renda; Nicolai, Riorda I, Camillo, Bettes, Tamburino; Sansoè, Ferroglio, Greco (Roberto), D'Agostino, Fenoglio (Renda II). **La Chivasso:** Muzio; Fabbian, Caligiuri; Portelli, Ferrara, Ghezzi; Castagnino (Cena), Aleo, [redacted] Siena, [redacted], Situffo. Rete: 7' Tamburino.

VALLORCO-S. [redacted] **2-0** — **Vallorco:** Scalese; Tallon, Silva; Cantisani, Pianetti, Pinarello; Oestelano, Guglielmetti, Scutti, Bianco, Calvi (Boetto). **S. Mauro:** Pieraci; Piazza G., Magri; Calvo, Fassari, Piazza B.; Berruto (Baroetto), Ossola, Capocchiano, Ghezza, Meinardi. Arbitro: Bravi. Reti: 33' Calvi, 61' Bianco.

RENAULT GASSINO-SETTIMO 0-0 — **Renault Gassino:** Vendramin; Franceschetti, Bagarello; Sobrero, Romano, Preti; Bregolin, Ravagnani (Silombra), Bietto, Sernia, Braccagni (Lazzarotti). **Setti**[redacted] Varesio; Perazzolo, Marzullo; Demarco, Laudato, Di Mauro; Sonnessa, Broggio, Cristiano, Bernini, Tancredi. Arbitro: Morero.

[redacted] **SETTIMO-CIRIE' 0-0** — **Eureka Settimo:** Callà; Sarotto, Beria (Di Michele); Giorsa, Ferrari, Tamagnano; Suganiele, Consoli, Gallino, Favero, Strada (Stano). **Ciriè:** Chiatti; Piersimoni, Bergamino; Mastrogiacomo, Chisari, Cruciani; Franco, Moncada, Davico Buggia, Mutta. Arbitro: Dichiaro.

BORGOTORRAZZA-SANTHIA' 1-0 — **Borgotorrazza:** Scapinello; Rima, Argentesi; Ruocco, Zola, Ruffinengo; Fiorentini, Veneziano Ciarnelli, Casarsa (Perino), Tappero. **Santhià:** Benati; Loreni, Burbello; Guala, Mosca, Manzo; Raisi, Valenza, Gremmo, Mazzi, Fusa[redacted]. Rete: Argentesi.

CASELLE-CASTELLAMONTE 5-3 — **Caselle:** Moccia; Ruggiero, De Vecchi; Rizzati, De Cosmis, Gianotti; Gaiottino, Lazzarin, Fiorio (Accomasso), Garbaccio, Fava. **Castellamonte:** Cordone; Cappa Pellone; Succo, Carbone, Vicenti; Messina, Pellegrini, Vessuti, Monteu, Mascheroni. Arbitro: Borsotto.

NOLESE-RIVAROLESE 1-1 — **Nolese:** Fortunato; Pogliano, Leonardi; Scarano, Badellino, Varagnolo; Marino, [redacted] Biase, Aurigem[redacted] Porrovecchio, Cerva. **Rivarolese:** Pirani; Santovito, Bietto; Sciacero, Palmieri, D'Aversa; Barbi, Barla, Scanavino F., Bravarone (Martignano), Gazzi. Arbitro: Riciliano. Reti: Palmieri e De Biase.

LIVORNO FERRARIS-VEROLENGO 0-0 — **Livorno Ferraris:** Bono, Masoero, Corgnati I; Corgnati II, Pasteris, Faghino; Suffritti (Manferti), Anzola, De Simone, Tridello, Cagliera (Basso). **Verolengo:** Massa, Frola, Di Srano; Bergamasco, Mattieto, Salvemini; Ambrosino, Verna, Albano, Papolto, Mistura. Arbitro: Marelli.

Classifica: Verolengo p. 32; Caselle 30; Eureka Settimo 28; Rivarolese, San Mauro 24; Settimo 23; La Nolese, Renault Gassino Santhià 22; Ciriè, Rivara 21; Borgotorrazza, La Chivasso 20; Livorno Ferraris 15; Castellamonte, Vallorco 14.

GIRONE D — A spese di [redacted] irriconoscibile Lancia

Beinasco, come nel tennis

CORSICA BEINASCO - LANCIA 6-1 — **Corsica Beinasco:** Caretto, Rinaldi, Zurma, Gatta, Enrione, Romussi, Murdocca (60' Solarino), Simiele, Mazza, Lucchi (60' De Giorgio), Pedone. **Lancia:** Mastromarino, Gaffoglio (46' Rosato), Orello (46' Pinchera), Zuanelli, Abbena, Bonaudi, Raffaeli, Jacolino, Ferrario, Taraglio, Cariotto. Arbitro: Mollo. Reti: 12' e 41' Lucchi, 18' e 40' Pedone, [redacted] Taraglio, [redacted]' Enrione, 73' De Giorgio.

ALMESE-CONDOVE 1-0 — **Almese:** Scalzo, Menuguerra, Scandella, Marino, Castagno, Parmigiani, Crosasso, Grandi, Raimondi (83' Jolin), Benedicenti, Di Leva. **Condove:** Cullino (85' espulso), Martin, Agostini A., Agostini P.L., Listello, Dossena, Beltrame (75' Boi), Vanara, Romagnino, Vercellino, Arca. Arbitro: Gioacchino. Rete: 40' Crosasso.

LASCARIS-AMATORI 2-1 — **Lascaris:** Poletti, Gibin, Saroino, Carosio, Andriani, Memeo, Pontremoli, Pierluigi, Cigliano, Mancini, Golless (46' Crivellari). **Amatori:** Galano, Costa, Russo, Zancanaro, Barolo, Saslle, Pace, Sacco, Tandurella, Bosso, Villaverde. Arbitro: Citrini. Reti: 80' Crivellari, 82' Pontremoli, [redacted] Tandurella.

GRUGLIASCO-NICHELINO CHICCO D'ORO 4-0 — **Grugliasco:** Pavia, Brunetti, Bonito, Caron, Scarpelli, Fusetti, Mangino, Falcetto, Nicosia (65' Sal), Gulotto (60' Guell), Giorgio. **Nichelino Chicco d'Oro:** Chiesa, Solla, Agostini, Brescia, Taurisano, Spada, Favale, Marotta, Marra, Russano (70' Missilmeri), Fresia. Arbitro: Martini. Reti: 45' e 60' Nicosia, 50' Fusetti (rigore), 65' Giorgio.

SUSA-LUCENTO 0-1 — **Susa:** Martellosio (77' espulso), Assetta, Cadelano, Tua, La Torre, Neroni, Ventura, Zerbonia, Vonimafo, Cataldo, Sibille (46' Selvo). **Lucento:** Farruggia, Santamaria, Bongiovanni, Pierobon, Bertolini, Mirante, Salvato, Durante, Jazzi, Alfano, Calabrese. Arbitro: Gallo. Rete: 72' Salvato.

VICTORIA IVEST-MERONI CASCINE VICA 2-2 — **Victoria Ivest:** Ciartarella, Ceruti (50' Cilli), Veronese, Lamblese, Vocale, Modas[redacted]n, Frara, Tosolini, Bovolente, Notario, Doglioli. [redacted] **Cascine Vica:** Gualco, Ghio, Lavalle, Falbo, Cappelletto, Lo Sciutò, Strazzo, Muzzupappa, D'Arrigo, Coppola, Malcangi. Arbitro: Bianciotto. Reti: [redacted]' Malcangi, [redacted] Veronese, [redacted] D'Arrigo, 75' Cilli.

ORIONEVALLETTE- PRO COLLEGNO COLLEGNESE 1-1 — **Orionevallette:** Di Pierro, Pasquale, Piccirillo G., La Terra, Garbin, Batista; Piccirillo E., Capuano; Lancione, Armano, Monopoli. **Pro Collegno Collegnese:** Frassati, De Michelis, Pitton, Meloni (46' Milanello), Lorenzoni, Ambrosio, Roncon, Lanzoni, Salvatore, Cavallo, Falcone. Arbitro: Gualco. Reti: 38' Batista, 60' Cavallo.

[redacted] **TAU SANTENESE-VENARIA AURORA 3-1** — **Sis Tau Santenese:** Camposeo, BOscolo, Fava, Sacchero (46' Pasqua), Omizzolo, Moschini, Graglia, Veneziano (60' Burzio), Siciliano, Sinopoli Capra. **Venaria Aurora:** Masatto, Nitti, Castagneris, De Divitiis, Mercadante, Nocca, Carlone, Masinari, Oria (62' De Marchi), Picatti, Buono. Arbitro: Fazzoletti. Reti: 8' Siciliano, 29' e 41' Sinopoli, 60' Oria (rigore).

Classifica: Meroni C. Vica p. 32; Corsica Beinasco, Lucento, Pro Collegno Coll. 30; Santenese 28; Lascaris, Nichelino 24; Almese 22, Grugliasco, Orionevallette 21; Condove 18; Venaria Aurora 17; Lancia, Susa 15; Victoria Ivest 13; Amatori 10.

Con un risultato tennistico a spese di un irriconoscibile Lancia, il Corsica Beinasco [redacted] è riscattato dalla sconfitta subita otto giorni fa [redacted] Collegno ritornando, con merito, al secondo posto in classifica.

Creata da Berti e Bitossi sulla solida piattaforma di un vivaio che per anni ha per[redacted] alla società beinaschese di raccogliere allori in [redacted]po regionale e nazionale, la squadra dopo un periodo [redacted] rodaggio è esplosa imboccando la strada giusta per la sospirata promozione.

«Se non avessimo subito pesanti infortuni che per oltre due mesi ci hanno costretto a fare meno dei bravi Pedone, Romussi [redacted] Murdocca — afferma il presidente onorario del sodalizio Giorgio Berti — *ora avremmo quattro punti in più in graduatoria. La squadra ormai gioca a memoria, il sincronismo tra i reparti [redacted] perfetto, il collettivo si trasforma sovente in una macchina da gol. Abbiamo il morale alto e la convinzione che questo è per noi l'anno della promozione».*

Presieduta da Vittorio Ronco, la società con i risultati ottenuti sul campo è riuscita a smuovere anche l'apatia del pubblico che ora la segue con entusiasmo.

Oltre alla scuola di calcio tiene in attività ben nove squadre giovanili, che ottengono lusinghieri successi nei campionati di competenza [redacted] garantiscono il necessario ricambio alla formazione maggiore.

José Leva

PRIMA CATEGORIA — Risultati, classifiche e commenti

GIRONE E — Partita col favore dei pronostici, è in zona retrocessione

Corneliano, c'è ancora speranza?

CORNELIANO D'ALBA — Era partita [illegible] i favori dei pronostici e invece lotta per non retrocedere: [illegible] sei giornate dalla conclusione del campionato la formazione dei [illegible] è penultima [illegible] 14 punti. La precede di un punto il Piossasco, [illegible] due il Vinovo.

«La situazione è critica ma non ancora compromessa — dice il dirigente del Corneliano, Francesco Taricco — *la nostra maggiore antagonista [illegible] il Piossasco [illegible] rispetto ai torinesi possiamo confidare su un calendario più favorevole, almeno sulla carta, perché i risultati di ieri hanno dimostrato il contrario. Davamo per scontata una sconfitta del Piossasco sul campo della Narzolese e, invece, è riuscito a strappare [illegible] punto prezioso; per contro noi [illegible] siamo andati oltre il pareggio, nell'incontro casalingo con il Boves, merito anche [illegible] portiere avversario che [illegible] alcuni "pezzi di bravura" ha salvato il risultato. Passati in vantaggio con Lingua alla mezz'ora, dopo aver [illegible] alcuni rischi nei primi dieci minuti* — continua il dirigente del Corneliano — *abbiamo più volte sfiorato il raddoppio colpendo anche una traversa con Sarulla, ma Dutto, in giornata [illegible] grazia ha neutralizzato ogni tiro. E ci [illegible] stato anche annullato un gol di Sandri perché l'arbitro, senza tener conto della regola [illegible] vantaggio, aveva fischiato un fallo a nostro favore».*

Classifica dunque immutata con il Corneliano costretto ad inseguire. *«Ma già domeni- [illegible] prossima contiamo [illegible] superare il Piossasco* — continua Taricco — *Noi, infatti, ospiteremo il fanalino di coda, Atletico Pinerolo, ormai demotivato, mentre loro dovranno render visita al Perosa, formazione sinora imbattuta sul proprio terreno e, soprattutto, ancora in lotta per il terzo posto. Ci sono dunque concrete possibilità per sperare nel sorpasso. E dopo non dovremmo avere grosse difficoltà ad amministrare il vantaggio anche perché i torinesi incontreranno nelle prossime giornate il Saluzzo, la Valeo [illegible] il Villafranca, cioè tre delle cinque più forti formazioni del campionato. Per [illegible] invece l'ostacolo maggiore sarà quello con il Villafranca che affronteremo sul nostro campo. Le altre quattro partite le giocheremo contro Vigone, Pro Dronero e Acaja in trasferta e Barge, nell'ultima giornata, in casa».*

All'andata, per l'undici cornelianese, dopo un avvio disastroso, la ripresa coincise proprio con l'incontro [illegible] Boves: nelle successive sei partite la formazione [illegible] di Breviario (chiamato a sostituire sulla panchina Reginaldo Pilzer) collezionò altrettanti risultati positivi, recuperando numerose posizioni in classifica.

«Contiamo [illegible] ripeterci — conclude Taricco — *e sono convinto che ce la faremo anche perché potremo contare su Pregliasco che, ingaggiato la [illegible] estate, ha giocato ieri per la prima volta: il [illegible] apporto potrà risultare determinante, anzi, sarà la nostra arma vincente».*

Pier Paolo Luciano

VALEO MONDOVI'-PEROSA 1-0 — [illegible] **Mondovì:** Vercellone; Falco, Viale; Biangetti, Randazzo, Nappini; Abbate (De Angelis 46') Torazza, Miceli, Murgia, Peirone. **Perosa:** Pegoraro; Vinci, Passero; Ciot, Pronelli, Santoro; Genchi, Bruno, Morganti, Fassi, Micol. Rete: De Angelis al 46'

ATLETICO [illegible] DRONERO 0-1 — **Atletico Pinerolo:** Benenati; Cravero, Gilli; Passano, Savino, Viviacqua; Paternò, Fassetta, Pitzalis, Costabella, Polzella. **Pro Dronero:** Oberto-II; Lerda, Oberto I; Isoardi, Comba, Corino; Bruna, Cavallo, Viale (Morello II 46'), Giraudo, Morello I (Ferraris 75'). Rete: Oberto I [illegible] 71'.

VILLAFRANCA-BARGE 1-1 — **Villafranca:** D'Altiglia; Girardello (Di Pietro 25'); Bonino, Crepaldi, Luciano; Milanesio (De Michelis 80'), Galfione, Brignolo, Musso, Condello. **Barge:** Beltrando; Castellino (Galizio 10') Podio; Calova, Zaino I, Cattozzi (Borgna 46'); Ceri, Zaino II, Collino; Mazza, Priotto. Reti: Milanesio al 52', Ceri al 75'.

VIGONE-ACAJA FOSSANO 3-0 — **Vigone:** Dattria (Savino 88'); Franzè, Druetta; Costamagna, G. Marchisio; F. Marchisio (Ambrogio 76'), Lamanna, Perusia, Condello, [illegible] Marchisio. **Acaja Fossano:** Sarale; Caruana (Condello 57'), Oberti; Gianoglio, Zomiotti, Ramonda; Marchisone, Manfredi, Di Pietro, Ferrero, Capra. Reti: Michele Marchisio al 25' e 52' (su rigore) e al 75'.

CORNELIANO-BOVES 1-1 — **Corneliano:** Berrino; Pace, Giordano; Pirisi, Pace II, Cencio; Carena (Sandri 61'), Abellonio, Lingua, Sarullo, Pregliasco. **Boves:** Dutto; Lovera; [illegible] (Pesce 46'); Zordan, Armando I, Armando II; Dutto. (Perazzolo 46'), Rancurello, Giuliano, Pepino, Massucco. Reti: Lingua 30', Massucco 65

SALUZZO-VINOVO 1-0 — [illegible] Genovese; Bosio, Cravero; Lehmann, Rinaudo, Manfredi; Barbero (Girino 75'). Cirla II, Gallo, Cirla I, Franco. **Vinovo:** Saracano; Catalanotto, Magn, Domenino; Agonì, Rizzo; Mariuzzo (Giacchino 63'), Montante, Auricchio, Savino, Fiorentino. [illegible] Lehmann al 83'

NARZOLESE-PIOSSASCO 1-1 — **Narzolese:** Rossi; Gonella, Massimino; Martinelli, Lanzardo (Giaccardo 51'), Morra; Daniele, Damiano (Mondino 51'), Abrate, Mazzola, Meliano. **Piossasco:** Tiengo; Giuliano, Palermo; Russo, Acossato, Petazzi; Lombardo, Artuso, Falconieri, Iosa, Tamburini. Reti: Falconieri [illegible] 30', Massimino al 78'

Classifica: Valeo p. 30, Saluzzo 27, Perosa 24, Villafranca e Narzolese 23, Acaja Fossano 21, Pro Dronero 20, Boves 19, Vigone e Barge 18, Vinovo 16, Piossasco 15, Corneliano 14, Atletico 10.

La seconda

GIRONE A: San Maurizio-Briga 0-0; Cristinese-Montecrestese 3-1; C.T.P. Intra-Nebbiunese 1-0; Domodossola-Sazzese 0-1; Lesa-Fondotoce 1-1; Gargallo-Mercurago 1-4; Viscontea-Pievese 1-2

Classifica: Domodossola e Sazzese punti 30; C.T.P. Intra [illegible] e Viscontea 21; Briga, Fondotoce [illegible] Mercurago 20; Cristinese 19; Nebbiunese 18; Montecrestese 17; Gargallo e [illegible] Maurizio 14; Lesa 13.

[illegible] **B:** Varalpombiese-Bogogno 1-0; Ghemmese-Borgolavezzaro 2-2; Casalvolone-Fontanetese 2-0; Cavaglio-Villaggio Dalmazia 3-2; Granozzese-Pernatese 3-1; Maranese-Pombiese 0-1; Vespolate-Sanmartinese 3-1.

Classifica: Cavaglio punti 31; Casalvolone 27; Granozzese 26; Borgolavezzaro 23; Ghemmese e Vespolate 22; Maranese 19; Varalpombiese 18; Pernatese [illegible] Pombiese 17; Sanmartinese e Villaggio Dalmazia 15; Bogogno 14; Fontanetese 13.

GIRONE C: Lessona-Pettinengo 1-1; Crevacuore-Villaggio Lamarmora 2-2; La Cervo-Occhieppese 1-2; Salussola-Cavaglià 0-0; Valdengo-Massazza 1-1; Mossese-Verrone Mobil Lunard 0-2; Spolina-Pray 3-0

[illegible]ica: Occhieppese e Verrone Mobil Lunard punti 29; Crevacuore 27; Pray 25; La Cervo e Salussola 21; Cavaglià e Mossese 20; Villaggio Lamarmora 19; Valdengo 17; Spolina 15; Massazza e Pettinengo 13; Lessona 11

GIRONE D: Châtillon-Anpi Elter 3-0; Coumba Freide-Arnad 5-2; Bellavista-Morgexcarbo 3-2; [illegible] Pierre-Borgofranco 3-0; Gressan-Sarre Chesallet 2-1; Issogne-Verres 1-2 [illegible] Christophe-Quart 4-1.

Classifica: S. Christophe e Verres punti 26; Bellavista 25; Borgofranco e Châtillon 24; Issogne 21; Sarre Chesallet 20; Gressan, Morgexcarbo e S. Pierre 19; Anpi Elter 18; Coumba Freide 17; Arnad 14; Quart [illegible].

GIRONE E: Alicese-Bianzè 0-2; Ronzonese-Atletico Vercelli 3-0; Borgodalese-Pro Palazzolo 1-0; Piemonte Sport-Caresanese 0-0; Popolo-Ponderanese 2-1; Fontanettese-Villata 1-1; Tronzanese-Saluggese 2-0

Classifica: Tronzanese punti 31; Ronzonese 30; Popolo e Pro Palazzolo 27; Caresanese 25; Bianzè [illegible]; Fontanettese 18; Atletico Vercelli, Ponderanese, Piemonte Sport e Saluggese 16; Villata 14; Alicese e Borgodalese 13.

GIRONE F: Tecnocalcio-Bertolini Villanova 1-0; Celuso-Busanese 0-0; Forno-S. Giorgio Can. 1-1; Locana-Rodallese 2-2; Palazzo-Piverone 2-1; Sangiustese-Rivarossese 4-1; Soveco Esperanza-Tonenghese 1-1.

[illegible] Sangiustese punti 30; Tecnocalcio 26; Soveco Esperanza [illegible]; Bertolini Villanova 22; Palazzo e Rodallese 21; Celuso [illegible] Giorgio Can. 19; Forno e Tonenghese 18; Locana e Piverone 16; Busanese 15; Rivarossese 12

[illegible] **G:** Giaveno-Coazze [illegible]; Caselette-Borgo S. Remo 2-0; Paradiso L.R.-Bussoleno 0-0; Universalcase [illegible] Rosta-Druentina 2-1; Pozzostrada-Venaus Manif. Susa 1-0; Pro Cascine Vica-Pia[illegible] 0-1; Borgonese-Rivoli Rivolese 3-1

Classifica: Borgonese punti 31; Pozzostrada [illegible] Coazze 25; Rivoli Rivolese 22; Universalcase B.N. Rosta 21; Bussoleno S. e Giaveno 20; Caselette 19; Druentina e Venaus Manif. Susa 18; Paradiso L.R. e Pro Cascine Vica 15; Borgo S. Remo 12; Pianezza 11

GIRONE H: Airaschese-Luserna 0-2; Autoric Amatori-Villar Perosa 1-0; Social C.T.O.-B.F. Cambiano sospesa malore all'arbitro; Trofarello-Borgo Mercato 2-2; Candiolo-Rivalta 3-2; Volvera-Cumiana 2-0; La Loggia-Crocierа n.p.

Classifica: Luserna punti 32; Candiolo 31; Social C.T.O. 29; Rivalta 25; Trofarello 22; B.F. Cambiano [illegible]; Autoric, Amatori e Villar Perosa 19; Airaschese 17; Crocierа 16; Cumiana 15; Borgo Mercato 12; Volvere 10; La Loggia 7

GIRONE I: Amicizia-Real S. Benigno 3-1; Ardor S. Francesco-Brandizzo 0-2; Mondialpol-Atletico Fortino 2-1; Chivassese-Leini 0-1; Devesi-Subalpina 1-3; Giardin Palatino-Montanaro 1-0; Pianese-V. Maroso Corleone 2-1

Classifica: Mondialpol e Montanaro punti [illegible], Leini 26; Chivassese 25; Amicizia e Real S. Benigno 20; Giardin Palatino 19; Ardor S. Francesco, Atletico Fortino e Brandizzo 18; V. Maroso Corleone 17; Subalpina 13; Devesi e Pianese 12

GIRONE L: A. Picchi-Bogino V. Nuovo 2-1; G.A.R.-Aux Valdocco 1-0; Barracuda F.-Spartalmet 1-1; San Giorgio To-Junior M. Testona 2-2; Junior Nelisse-Pino Maina B.L. 2-2; Rifugio d'la Gobe-Loescher 2-0; Mirafi. Carrozz. Ruiz-Pilonetto 2-3.

Classifica: Junior [illegible]. Testona punti 35; Pilonetto 33; S. Giorgio To 27; A. Picchi e Spartalmet 24; Barracuda F. 22; G.A.R. e Pino Maina L.R. 21; Bogino V. Nuovo e Rifugio d'la Go[illegible] 16; Aux Valdocco e Mirafiori Carr. Ruiz 12; Junior Nelisse 11; Loescher 6.

GIRONE [illegible]: Manta-Beinette 1-0; Garessio-Calcial Diletti Verzuo-[illegible] 2-0; Cavallermaggiore-Cuneo Saetta 0-0; Marene-Clavesanese 1-4; Moretta-FF.GG. Cuneo 3-1; Robilante-Scarnafigi 3-0; Savigliano 81-Pedona 2-1

Classifica: Moretta punti 32; Clavesanese 25; Cuneo Saetta [illegible] Savigliano 81 24; Beinette e Calcial Diletti Verzuolo 23; Robilante 22; Pedona 21; Cavallermaggiore 19; FF.GG. Cuneo e Garessio 16; Manta 14; Marene 12; Scarnafigi 9

GIRONE [illegible]: Piovera-Bassignana 1-0; Canelli-Paderna Termobagni 3-0; Cantalupo-Fresonara 3-2; Luese-Cassine 2-1; Don Bosco AL-Nicese 0-0; Mandrogne-Val. Mazzola At. 2-1; Sale-San Giuliano Vecchio 3-0.

Classifica: Canelli punti 31; Mandrogne [illegible] Luese 26; Bassigna-[illegible] e Fresonara 23; Nicese 21; Cantalupo 20; Sale 19; Don Bosco [illegible] 16; Piovera 17; Cassine e Paderna Termobagni 15; [illegible]. Giuliano Vecchio 13; Val. Mazzola AL 8.

GIRONE F — La Spinettese, sconfitta [illegible] Felizzano, perde terreno

Quattordio e Monferrato sempre in fuga

S. DAMIANO D'ASTI — *Quattordio e Monferrato sempre in fuga nel calcio dilettanti [illegible] Prima Categoria girone F, mentre la Spinettese, sconfitta a Felizzano, perde definitivamente terreno.*

In coda la Balzolese va [illegible] vincere sul campo del Costigliole d'Asti, ultimo in classifica, e guadagna due punti preziosi, mentre la Santostefanese migliora di una lunghezza. Pingue bottino [illegible] Sandamianese che ha superato il Cascinagrossa per 4-1.

«Una vittoria ampiamente meritata — *commenta Oclide Santanera, vicepresidente del club astigiano* —; un quarto posto in classifica che premia l'impegno [illegible] la generosità dei nostri ragazzi».

Niente da fare per la Spinettese perdente nel derby a Felizzano. «Abbiamo perso un'occasione forse decisiva — *commenta Franco Mantelli, della Spinettese».*

Risultato di prestigio per l'Asca Galimberti che ha strappato un prezioso pareggio sull'ostico terreno del Monferrato, [illegible] S. Salvatore, in una partita che ha ampiamente divertito il pubblico anche per [illegible] quattro reti messe a segno. «Inversi ha segnato il primo gol dell'Asca — *commenta Nino Ponzano* — ma è finito all'ospedale con sette punti sutura alla gamba sinistra. E' stato l'intervento [illegible] gamba tesa di Berretta, difensore del Monferrato — *continua Ponzano* —. La palla è finita nel sacco, ma Inversi ha riportato una brutta botta».

Il Monferrato ha pareggiato al 53' [illegible] Vergendo, raddoppiando all'83'. Sembrava un risultato acquisito per i giallobiù di Chinazzi secondi in classifica. Invece a cinque minuti dalla fine l'arbitro Lana di Torino ha decretato [illegible] penalty a favore dell'Asca, trasformato da Gerace.

Anche l'Asca ha cambiato allenatore. Nella scorsa settimana è stato esonerato Mirabelli e già ieri era in panchina Luigi Bocca. «Bocca è tra i fondatori della squadra — *precisa ancora Nino Ponzano* —, ha già guidato i giallobiù anni or [illegible] quando la squadra alessandrina ha iniziato l'attività».

Andando [illegible] vincere a Costigliole d'Asti, la Balzolese si è assicurata due punti fondamentali per risalire una pericolosa china. «Una vittoria certamente significativa — *osserva Giuseppe Varalda, dirigente della Balzolese* —. Adesso guardiamo al futuro con maggior serenità, anche se bisognerà battersi per evitare i meandri della zona retrocessione».

Divisione della posta a Novi fra Sergio Comollo [illegible] Quattordio. «Abbiamo giocato la nostra più brutta partita di campionato — *ammette senza reticenze Franco Stradella, presidente del Quattordio* — e nel finale è venuta anche l'espulsione [illegible] Spandonaro per proteste. Ballerini ha sventato due ottime occasioni del Sergio Comollo».

Ad Ozzano (2-0 sul S. Giuliano Nuovo), la partita si è risolta negli ultimi [illegible] minuti quando i padroni [illegible] casa sono passati in vantaggio su azioni di contropiede al 70' con La Fata e 6' dopo con Peruzzo. «Vi è stato anche il pericolo [illegible] una sospensione dell'incontro — *commenta Giorgio Vela, dell'Ozzano* —: in un'azione di gioco, l'arbitro è stato involontariamente colpito da una gomitata di Redoglia tanto da dover sospendere [illegible] partita per alcuni minuti sia nel pri- [illegible] che nel secondo tempo».

Gianluigi Perazzi

MONFERRATO-ASCA GALIMBERTI 2-2 — **Monferrato:** Sala, Serramondi (46' Pasino), Beretta; Marianini, Vergendo, Ferrari; Pinato, Casalone, Fava, Rosas, Vercelli (46' Bruni), **Asca Galimberti:** Morbelli; Montin, Maestri; De Filippi (60' Dini), Inversi, (32' Cenni), Bollettieri; Aime, [illegible] Biasi, Guerci, Gerace, D'Angelo. Arbitro: Lana. Reti: 32' Inversi, 53' Vergendo, 83' Rosas, 85' Gerace

COSTIGLIOLE-BALZOLESE 1-2 — **Costigliole:** Voglino, Tini, Murador; Candela, Gobbo, Speziale, Marcon, De Grandi, Amatuzzo, Ingrasci, Rosso. **Balzolese:** Pellegrini; Torriano, Stoppa; Coppo, Pozzolo, Martinotti; Ceri, Spampinato, Traxino, Mignone, Margalli. Reti: 20' Ceri, 30' Marcelli, 60' Amatuzzo

SANDAMIANESE-CASCINAGROSSA 4-1 — **Sandamianese:** Masoero: Garri, Varaldo; Sollazzo, Sardo, Greci; Concasi, Passuello (70' Barrocu), Novo, Sarullo, Zanellato (85' Pono). **Cascinagrossa:** Miraglia; Zunino, Legnaro; Tacchino, Cartasegna I, Vendramin; Faina, Cartasegna II, Calvio, Franzolin, Cattaneo. Arbitro: [illegible] Fiore. Reti: 7' Passuello, 30' Faina, 50' Sollazzo, 75' Novo, 82' Barrocu.

FELIZZANO-SPINETTESE 1-0 — **Felizzano:** Baretta; Germano, Campisi; Maccarone, Masuelli, Bello (75' Grasso); Moretto, Scarzella, Mignosi, Ibba. **Spinettese:** Guzzon; Pirrone, Legnaro; Parodi I, Zottarelli, Massone; Caneva, Maini, Parodi II, Vecchio, Venezia. Arbitro: Anselmo. Rete: 77' Grasso.

GAVIESE-SANTOSTEFANESE 1-1 — **Gaviese:** Robiano; Motto, Traverso, Zillo, Focante, Gollo; Cosentino, Fazio, (46' Ruzza), Denegri, Chiapuzzi, Sericano. **Santostefanese:** Vola; Cane, Poggio; Obice, Garbarino, Cocito; Bertolo, Icardi, Bergamasco (60' Rivetti), Stanti (60' Dal Benzio), Gonella. Arbitro: Bonotto. Reti: 5' Gonella, 16' Cosentino.

OZZANO-SAN GIULIANO NUOVO 2-0 — **Ozzano:** Guerci; Marinone, Deriello; Calandra, Villanova, Guerrato; La Fata, Lorenzini, Redoglia, Peruzzo, Opezzo. **San Giuliano Nuovo:** Mazzola; Rossini, Colla; Bruschetta (60' Zucca), Tafuri, Massobrio; Bottino, Galardini, Rolando, Mantovani (70' Torielli), Baghino. Reti: 70' La Fata, 76' Peruzzo.

SERGIO COMOLLO-QUATTORDIO 0-0 — **Sergio Comollo:** Dessì; Lovati, Secco; Sacchelli, Albanese, Lorenzon; Lanza (60' Massa), Parodi (70' Ciampi), Borghello, Bisignano, Balardi. **Quattordio:** Ballerini; Brusasco (46' Sciscio), Burbello; Musso, Cabella, Vannicola; Sacco, (60' Poggio), Polato, Rizzi, Spandonaro, Gemma. Arbitro: Frauti.

Classifica: Quattordio p. [illegible]; Monferrato 26; Spinettese 23, Sandamianese 22; S. Comollo 21; Asca Galimberti, Ozzano [illegible] S. Giuliano Nuovo 19; Cascinagrossa, Felizzano, Gaviese 18; Balzolese 17; Santostefanese 15; Costigliolese 13.

Si è iniziato il torneo di calcio

«Ghirello» a suon di gol

BRANDIZZO — Ha preso l'avvio il Torneo di calcio B. Ghirello [illegible] alla categoria mini-pulcini). Folto il pubblico che ha seguito nelle due giornate di gara i vari incontri già disputati [illegible] campo dello Sporting Club, società organizzatrice. Una larga messe di gol ha caratterizzato vari risultati delle partite [illegible] qui disputate.

I risultati della gare giocate sabato [illegible] stati: Brandizzo - Pilonetto 0-7; Barcanova - Eureka Settimo 1-3; Leini - Beinasco 0-7; Lascaris - San Mauro 2-3.

Quelli di ieri invece: Brandizzo - Leini 3-3; Barcanova - Lascaris 2-2; Pilonetto - Beinasco 4-1; Eureka Settimo - [illegible] Mauro 5-0

Il torneo proseguirà sabato 23, per concludersi domenica [illegible] con la disputa delle finali. Seguirà la premiazione sul campo con la partecipazione delle autorità e delle «Vecchie Glorie» dell'A.C. Brandizzo.

Cladinoro Bianco

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Vi svegliarete di pessimo [illegible] e non [illegible] nessuna voglia [illegible] adempiere alle solite [illegible]. Mancherete [illegible] senso sociale e di abilità nel maneggiare denaro. E [illegible] avete proprio [illegible] problema, ve lo inventerete [illegible] giustificare lo stato [illegible].

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Riceverete un elogio per la prontezza [illegible] cui risolverete un piccolo problema sul lavoro, ma soffrirete di una crisi di antisocialità e non gradirete il complimento. Evitate di cadere nel pessimismo, se non volete complicare una circostanza difficile.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Sprigionerete [illegible] fascino personale fuori dal comune e farete [illegible] conquiste sentimentali, galvanizzanti [illegible] lato, ma foriere [illegible] complicazioni per i Gemelli che non sono liberi, che troveranno però nella dialettica la soluzione del problema.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sarete particolarmente adattabili ad ogni situazione, pur cercando nuovi sbocchi: [illegible] attenzione, guardatevi intorno perché [illegible] strada diversa da intraprendere [illegible] è porta diritta al successo in una [illegible] cui tenete molto.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Litigherete lungamente [illegible] collega, ma avrete ragione voi [illegible] il vostro punto di vista sarà apprezzato [illegible] superiore a cui qualcuno riferirà [illegible] sputa. Più tardi vi verranno [illegible] dei vantaggi sul lavoro [illegible] ne sarete orgogliosissimi.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Dimenticherete i dispiaceri sentimentali perché vi accorgerete [illegible] avere degli amici con i quali vi [illegible] intensamente ad un progetto. L'importante è che non pretendiate di vederne subito i risultati: resterete delusi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La giornata sarà particolarmente favorevole alle persone che si [illegible] [illegible] lavoro attinente all'Arte o, almeno, al lato estetico [illegible] vita. Tutti gli [illegible] faranno un'arte del loro modo [illegible] vivere [illegible] armonia [illegible] equilibrio intorno a loro.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Un collega vi ostacola [illegible] sul lavoro. Con [illegible] vostro fiuto riuscirete ad individuarlo, ma ciò non [illegible] sufficiente a ridarvi il buon umore, perché dovrete risolvere dei problemi impellenti. Non crogiolatevi nei guai: reagite.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Scoprirete un tradimento del partner e ne sarete più esterrefatti che addolorati. Invece di stupirvi, fate [illegible] esame [illegible] coscienza e pensate a quanto [illegible] avete angosciato [illegible] le vostre critiche [illegible] i vostri consigli. Siete [illegible] tempo per rimediare.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.)
Molte novità sul lavoro renderanno la giornata piacevolmente attiva, ma invece di [illegible] e sod[illegible]ti vi lamenterete perché sarete costretti ad abbandonare un impegno che vi teneva occupati. Prendete la vita [illegible] viene, stato più [illegible].

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Se dovrete fare un lavoro in cooperazione, ricordatevi che le donne [illegible] [illegible] di grande aiuto a [illegible] uomini [illegible] vero impiccio. Diffidate soprattutto di un personaggio più anziano [illegible] voi, nato sotto il Segno dello Scorpione.

[illegible] (19 febbraio - [illegible] marzo)
La giornata sarebbe piacevole e animata, se l'amore non vi facesse soffrire e non occupasse tutti i vostri pensieri. Visto che i sentimenti continuano ad [illegible] caotici, dimenticateli [illegible] approfondite una offerta [illegible] vi [illegible] fatta in campo professionale.

MILLUS

KOKY

Lettere dei lettori

L'astrologia [illegible] «aria fritta»

Spett. Redazione, dunque, congresso magico a Torino; sembra, infatti, che la città perno, [illegible] l'altro, del Risorgimento, faccia parte d'un triangolo magico con la consorella d'Oltralpe Lione.

Bene. Non è detto che l'astrologia sia tutta «aria fritta».

E' ragionevole sperare in [illegible] ben specificato Albo che raccolga chi, veramente, possiede poteri ancora poco conosciuti [illegible] [illegible] tutto fuori del normale e che, quindi, al limite, può [illegible] una speranza e ponga molto bene [illegible] bando profittatori e ciarlatani.

Escono molti libri, riviste, pubblicazioni varie [illegible] questi argomenti.

Non fa un po' specie tutto questo in un periodo in cui c'è penuria [illegible] carta per testi, ad esempio, [illegible] narrativa e saggistica di valore storico e letterario?

Teresio Raineri

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso [illegible] Emanuele, [illegible]
Telefoni 511.024 - 538.682

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - [illegible]

Note d'Arte

di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, RASSEGNE PIEMONTE

Rassegne in Piemonte

Antologia Luigi — Pittore incisore, Luigi Delleani festeggia con questa mostra antologica quarant'anni di esperienza nel campo della pittura, di ricerche, di incontri, di evoluzione di un linguaggio che dalle prime e tradizionali opere figurative è pervenuto a un dettato improntato da una rigorosa struttura compositiva. La rassegna consente perciò di percorrere le tappe fondamentali del suo lavoro: «Ritratto di ragazza» 1941 al «Piccolo convalescente» 1943, dalla «Natura morta» 1950 recentissimo ritratto di «Elsa». Sono dipinti che segnano il suo costante impegno, la volontà di trasmettere attraverso il gesto pittorico sottili emozioni, ricordi, sensazioni legate soggiorni Guarene, al suo amore per il colore che in certi casi fa vibrante, esplodente nel rivela- delle forme l'intima

Incisioni da Moore a Marino — La galleria Ideogramma (c. A. De Gasperi 35) espone litografie nitido segno e incisioni di Marino Marini dalla cartella «Marino from Gothe». Di Moore presenta due litografie, mentre di Giacomo Manzù ammirano le incisioni tratte dalla cartella «Ulisse e Nausica».

Intensa figurazione Stefano Paolicchi — Del to- Stefano Paolicchi la galleria della Cassiopea (via Cavour 8) ha ordinato significativa personale. In queste composizioni una poltrona, una figura femminile, una finestra sulla città, costituiscono il pretesto per un dialogo con gli oggetti, con la realtà circostante, con i segni che emergono dalla sua interiorità. Sostenuta da un prezioso tessuto cromatico, questa pittura è rivolta all'uomo contemporaneo e da questi trae linfa vitale.

Paesaggi di Carla Gentile — L'impegno e l'esperienza pittorica di Carla Gentile trovano nella mostra alle- Piemonte Artistico Culturale (via Roma 260) momenti ricchi una felice scelta cromatica, di una pennellata che rivela una tesa intensa espressività. I colli toscani, gli ulivi della Puglia, i covoni, vigne, i barconi in secca, rappresentano alcuni degli elementi caratterizzanti un dipingere sempre denso di materia e acceso dalla luce atmosferica.

Surrealismo Sergio Tus — Vittorio Bottino presenta all'Arte Centro Quaglino (piazza S. Carlo 177) le surreali figurazioni lombardo Sergio Tus. I suoi «abiti-simbolo» assumono parvenze umane, si muovono come guidati da un impulso emotivo, dall'urgenza comunicare sogni segrete certezze.

Paesaggi francesi Pietro Boyer — Dopo un lungo periodo Pietro Boyer, allievo Fomeris e Ghivarello, ritorna esporre in una mostra personale nelle sale della galleria Berman (via Arcivescovado 9). I paesaggi prevalentemente improntati dalle vedute della Normandia e della Borgogna; ci parlano di Douarnenez di Nancy, di Port Rhu Honfleur con pescherecci ancorati nel porto caro Boudin, di serene impressioni colte nei dintorni di Torino.

Tappeti, fotografie, paesaggi — La galleria Doria (via A. Doria 21) presenta una scelta di Tangka Tibetane Nepalesi collezione di Roberto Poggi. Alla Sala Vecchio Po mostra fotografica «Nel paese della danza - Vignale '82» del Gruppo Fotoalternativouno. Galleria Magimawa (via Principe Tommaso 2) nature morte di Liliana Pivi paesaggi di Rino Associazione Artistica Portici (piazza Vitt. Veneto 22/b) prosegue la personale di Antonio Mantrino da sempre impegnato in una pittura naturalistica, ricca colore, attenta variare delle stagioni.

Le mostre in Piemonte

— Galleria «Angelo Galeasso» (via Mazzini 2). Personale del noto paesaggista alessandrino Guido Botta del quale Giovanni Arpino ha detto: «Ostinato a guardare un intrico vegetale con pazienza la sapienza e il pudico nitore di chi studia un fossile magico».

— Galleria «La Maggiolina» (via Modena 60). Remiglio Cavanna presenta le recenti opere di Elsa De Agostini che si estrinsecano in «segni» comprensibili: fiori, nature morte, figure, paesaggi.

Canelli — Galleria «La Finestrella» (via Alfieri 5/A). Rassegna di «Maestri Piemontesi dell'Ottocento»: Morbelli, Mus, Reycend, Maggi, Depetris, Levis, Carpanetto, Calderini.

Casale Monferrato — Galleria «Acquario 3» (via Evasio Leoni 24). Collettiva «Un mondo amico: gli animali» con composizioni Bodini, Casorati, Gribaudo, Riccardi, Saroni, Sassu, Soffiantino, Spazzapan, Treccani.

Chieri — Libreria galleria «Dell'Arco» (via S. Domenico 23). Incisioni a colori di Franco Gentilini.

Moncalieri — Galleria Cavour (via Cavour 2). Mostra personale di Franco Gonella.

Sauze d'Oulx — Galleria Spazio (via Assietta 9). Ritorna in questa libreria-galleria l'esperienza pittorica di Ezio Gribaudo che propone una scelta di raffinati pastelli colorati sul tema «Viaggio in Indonesia».

Breve itinerario intorno alle ricerche espressive in città

NEI CENTRI D'ARTE VISIVA A TORINO SI «PENSA DOMANI»

L'itinerario intorno alle ricerche espressive, emergenti dal tessuto tradizionale e po' conservatore di Torino (anche proprio in questa città sono nate alcune delle esperienze più avanzate del Novecento), rivela stimolanti riferimenti con cultura pulsante, al fuori dei consueti codificati canali di comunicazione.

Già in occasione della rassegna «Medium '81», allestita dalla «Promotrice», era stata tracciata una mappa dei gruppi alternativi che, in quella occasione, avevano trovato una loro dimensione espositiva: dallo «Studio 84» alla «Studio 16/e», nel quale operava il «Gruppo Ricerca Materialisti- e quello di poesia con Barberi Squarotti, Bernardi, Baudino, Marchetti, Jacomuzzi, Luzzi Gros-Pietro.

In questo fervore di ricerche si avverte il clima di una cultu- «in divenire» che lega le scenografie di Saccomandi per uno spettacolo del Teatro d'Uomo alla struttura aperta del Mulino Feyles di Gianni Caruso (di recente la presentazione dell'ultimo libro di Lia Rondelli), sino alle «analisi degli aspetti estetico-percettivi dell'ambiente» portate avanti dal «Centro Ti.Zero» via Somis.

In contesto si inseriscono edizioni «Panda's» con serie di volumi-documenti di artisti contemporanei: da Gambino Ciam, a Comba, Venturi, Nespolo. Di questa casa editrice alternativa sono in libreria riviste «Panda's Over» e «Gli occhi dello stupa», diretta da Ghinassi, che nel secondo numero presenta testi ed interventi Emilio Bocca, Vescovo, Carmine Mezzacappa, Mirella Bandini, Nanni Cortessa, Pier Giorgio Tone.

In libreria trovano inoltre collocazione litografie, disegni, dipinti di artisti contemporanei. In quest'angolazione operano librerie-galleria come «Oolp) «Via Principe Amedeo 29), che sei anni sviluppa un programma espositivo caratterizzato dalle fotografie di Gianfranco Gorgoni di Gianfranco Montagna e dalle esperienze degli artisti torinesi Merz, Zorio, Ansalmo Gastini.

Un punto d'incontro quindi con particolare riferimento alle riviste straniere specializzate architettura, costume e arredamento.

Riviste, cataloghi e libri sull'arte figurativa, sono anche prerogativa della Libreria Il Torchio (corso Moncalieri 3/g), che, nella saletta-esposizione, organizza dibattiti, conferenze, mostre particolare riferimento alla fotografia (da Luzzati alla «workshop» di Fontana alle fotografie di Denis Brihat).

La fotografia rappresenta inoltre la principale attività della Libreria Agorà (via Pastrengo 9/d) che ha presentato, in varie occasioni, la grafica di Pinter Pinin Carpi, di Ro Mercenaro e Tex Willer, sino alle fotografie di Pezzani, Dolto Hill.

L'indagine intorno all'arte, alla cultura, civiltà del Piemonte (con particolare riferimento alla storia astigiana), costituisce il programma della rivista «Il Platano», edita ad Asti, che è uscita in libreria con primo numero degli «Annali», dopo sette anni di pubblicazioni bimestrali e quadrimestrali. In questo arco di tempo sono stati trattati argomenti l'emancipazione degli ebrei in Piemonte, i «Gerosolimitani» in Asti, l'«Ordine di Malta», la Resistenza nelle valli Cuneese, la poesia e l'arte figurativa, le strutture architettoniche delle chiese in Asti, la musica, i riti della terra astigiana.

Diretto da Silvia Tarico, collaborazione di Piero Ghia, «Il Platano» si è occupato, in più occasioni, culturale torinese inserendo interventi di Guido Seborga le poesie Lusardi Squarotti; recensioni d'arte di Sally Anselmo, Marzio Pinottini e Gian Giorgio Massara particolare riferimento alle mostre della Gallerie «Fogliato», «Pirra» e «Narciso»; alle rassegne della «Promotrice» al Valentino ed ai pittori futuristi; all'espressionista Corbelli al «classico» Morbelli, ad Eso Peluzzi, Giovanni Rovero e soprattutto a Giuseppe Manzone.

A questo illustre astigiano è stato dedicato un ampio servizio nel giugno del 1977. Ormai novantaseienne vive nella renità collina, in Val Pattonera, tra quei dipinti che rispecchiano temi motivi legati alla sua terra, ai canneti, vigne assolate, agli alberi sulla collina nel vento di una primache ritorna a segnare tempo di memorie, di sensazioni mai sopite.

a. mi.

La stampe augurali giapponesi

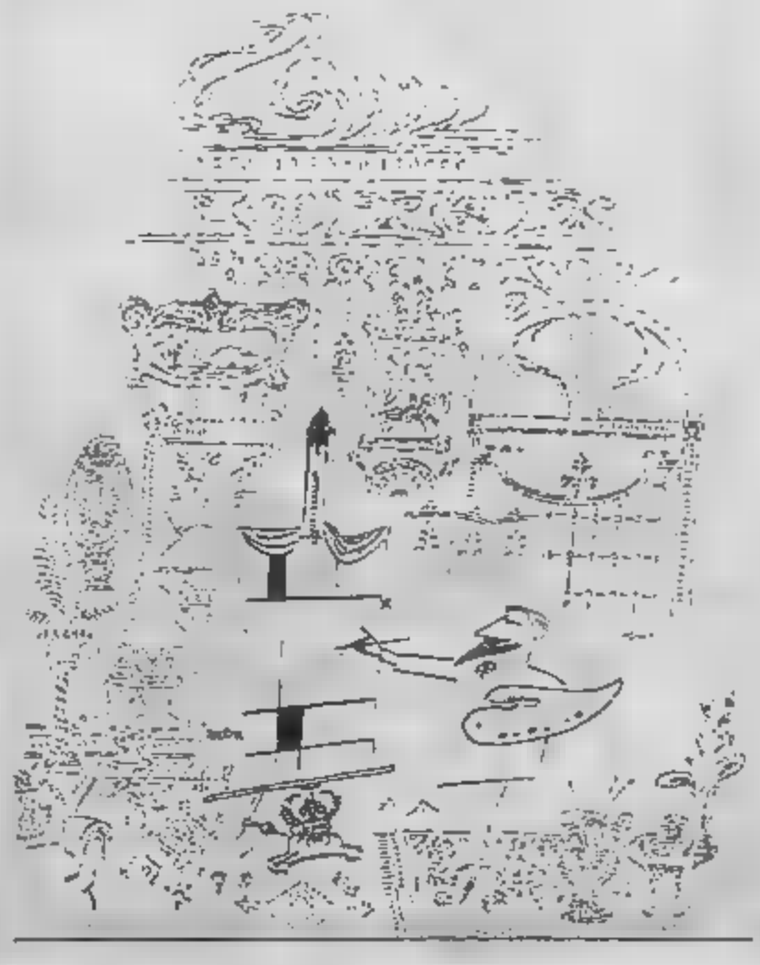
«Surimono» (l'arte delle stampe augurali nel Giappone del '700-'800) è la mostra proposta Centro piemontese di studi sul medio estremo Oriente al Centro Incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23) 20 aprile

In della mostra avranno luogo, presso lo stesso Centro, le seguenti conferenze:

«Cultura società moderna stampe del mondo fluttuante. La xilografia giapponese nei secoli XVI-XIX» tenuta da Gian Carlo Calza, dell'Università di Venezia (mercoledì 4 maggio, ore 21).

«Caratteristiche diffusione cultura nel Giappone del XVIII secolo» tenuta da Paolo Beonio Brocchieri dell'Università Pavia (mercoledì 11 maggio, ore 21).

«Fortuna dell'arte giapponese in Europa tra Otto e Novecento» tenuta da Maria Mimita Lamberti, della Scuola Normale superiore Pisa (mercoledì 18 maggio, 21).



Da vedere in Italia

Bologna — Galleria Comunale d'Arte Moderna (piazza della Costituzione 3). Sabato 23 aprile sarà inaugurata mostra «La forma e l'informe» nell'arte degli Anni Ottanta curata da Maurizio Calvesi, Flavio Caroli Simonetta Lux. Artisti invitati: Brauntuch, Buthe, Galliani, Goldstein, Immendorf, Kushner, Lawson, Lebrun, Lupertz, Notargiacomo, Piruca, Richards, Van't Slot, Woodrow, Zucker.

Lecco — Galleria Comunale d'Arte Vi Manzoni. In questa villa, che fu di Alessandro Manzoni fino al 1818, sono ordinate le collezioni artistiche Comune: scuola lombarda seicentesca; vedute D'Azeglio al Bezzi a Lilloni, De Grada, Del Bon, Bernasconi, Frisia e 39 Morlotti.

Pesaro — Galleria Franca Mancini (via Mazzolari 20). Personale di Eliseo Mattiacci.

Torino — Centro Incontri della Cassa Risparmio (corso Stati Uniti 23). Mostra «Surimono», l'arte delle stampe augurali nel Giappone del '700-'800. Galleria Sabauda, dal 28 aprile apertura della sala dedicata battaglie Principe Eugenio di Savoia, dipinte dal fiammingo J. V. Hutchenburg.

Venezia — Museo Correr. Rassegna degli incisori veneti «Da Carlevarijs al Tiepolo».

Sergio Unia Parigi

Lo scultore torinese Sergio Unia espone sino al 27 apri- alla «Chambre de Commerce Italienne» una tradizionali figure di ballerine, di ritratti, di delicate fanciulle.

Le clamorose rivelazioni di Guido Mutke sulla missione di Svetlana Savitskaya nello spazio

OTTO GIORNI NELLO SPAZIO PER CONCEPIRE UN FIGLIO

- Secondo lo studioso la giovane cosmonauta russa avrebbe dovuto essere fecondata in orbita
- L'esperimento, nell'agosto del 1982, non ha tuttavia dato esito

SVETLANA SAVITSKAYA ■ COLLOQUIO COL GIORNALISTA ITALIANO ■■■ GALVANO

BONN — Otto giorni nello spazio per concepire un figlio, ma il tentativo è fallito. E' il caso della cosmonauta sovietica Svetlana Savitskaya che secondo quanto ha annunciato il dottor Guido Mutke (nei giorni scorsi al congresso della Società tedesca di medicina dello spazio e ieri all'agenzia «Afp») avrebbe tentato di diventare madre durante l'impresa spaziale cominciata il 19 agosto ■ conclusa il 27 agosto 1982.

Capelli corti, aspetto più giovane dell'età anagrafica, 34 anni, Svetlana Savitskaya ■ sposata a un pilota militare, che non ■ partecipato all'impresa spaziale. I colleghi che l'hanno accompagnata nel viaggio ■ bordo della navicella «Saliut 7» sono quattro cosmonauti: Leonid Popov, comandante della missione, Aleksandr Serebrov, Anatolij Berezovoi ■ Valentin Lebedev. Gli ultimi due si trovavano in orbita ■■ tre mesi prima ■ essere raggiunti dalla Savitskaya e dai due compagni partiti a bordo di una «Soliuz T 7».

La partenza è avvenuta il 19 agosto ■■ 21,12 ora di Mosca, corrispondenti alle 19,12 ora italiana. La cosmonauta, lanciata in orbita ■■ i due colleghi uomini per raggiungere gli altri astronauti che già si trovavano nello spazio, svolgeva nella missione il ruolo ■ ricercatrice. L'aggancio fra ■ due navicelle ■ avvenuto nell'ora stabilita ■ durante il viaggio tutte le apparecchiature hanno funzionato alla perfezione.

Parlando con i tecnici della base di lancio Svetlana Savitskaya diceva di sentirsi be■■■ ■ essere orgogliosa della missione.

A 19 anni dall'impresa di Valentine Tereshkova sulla navicella Vostok-6 (la prima donna nello spazio), Svetla■■ era la seconda donna ■ viaggiare nello spazio.

L'impresa ■ concluse il 27 agosto. Erano le 19,04 ■ Mosca (17,04 in Italia) quando il paracadute della navicella fu avvistato nel cielo del Kazachistan dalle squadre ■ recupero. Raggiunta ■■ primi elicotteri Svetlana uscì sorridente dalla navicella abbracciando i due compagni ■■■ rati con lei, Leonid Popov ■ Aleksandr Serebrov.

«*La Savitskaya ha svolto brillantemente il* ■■■ *ruolo nello spazio* — disse il comandante Popov in una conferenza stampa —. *Non avevamo fatto nessuna concessione al "*■■■ *debole" e lei ha lavorato come qualsiasi altro astronauta. Vi è riuscita* ■ *ciò dimostra che le donne sono in grado di lavorare nello spazio esattamente come gli uomini*».

La notizia del tentato concepimento non è ■■ ■■■ data dalle autorità sovietiche. Svetlana Savitskaya, che prim■ di imbarcarsi nell'impresa vantava diversi record mondiali di pilotaggio, ricevette l'Ordine di Lenin dal presidium ■■■ Soviet Supremo. I risultati degli esami medici effettuati subito dopo il rientro dallo spazio furono giudicati «eccellenti». «*Pressione 115 su 75, polso 68-70, esattamente* ■■■■ *prima della partenza* — dissero i medici —. *Il suo peso non* ■ *cambia*■■. *Non c'è nulla che possa metterci in allarme*».

ELETTROCASA
GALFA
ARREDAMENTI
Punto ■■■■
del tongo
OFFRIAMO A PREZZI STRAORDINARI
Per tutto il periodo primaverile
LA SPLENDIDA COLLEZIONE
KANSAS COLLECTION
★ PINE ★
ATTENZIONE!!
E' già esposta nei nostri locali
la nuovissima
Collezione Donna Maria
A PREZZI DI LANCIO
Sede: c.so Francia 185-195 - Tel. (011) 784.766
COLLEGNO - TORINO
Ad ogni acquirente la maglia iridata
■■■ campione del ■■■■ Giuseppe Saronni

FINALMENTE!
l'insalatina di campo
ha trovato un uovo sinceramente
FRESCO®
l'uovo con la data
dall'Azienda Agricola FANTOLINO Tel. (011) 92 22 59/39 63 39
nei migliori negozi di alimentari

BENEDETTO PASTORE
PASTORE SERRANDE DI SICUREZZA
■■■ da sempre garantisce sicurezza, ■■ pensato ■ chi ha ■ necessità di ■■■■■ ■ tapparella della propria ■■■■■■ proponendo la ■■■■ speciale ■ famosa tapparella ■ ■■■■■ zincato, garantita dal marchio BENEDETTO ■■■■■
SPECIALE
TAPPARELLA COIBENTATA
sostituite ■■■ i ■■■ delle vostre tapparelle
■ godrete delle seguenti condizioni:

I prezzi si intendono L./m²	QUANTITÀ	QUANTITÀ	QUANTITÀ
Minimo ■ fatt. m² 2	1-3 PEZZI	4-9 PEZZI	Oltre 10 PZ.
TELO ■■■■■	61.000	57.000	54.000
TELO ■■■■■■■	110.000	104.000	99.000
POSA IN OPERA	CAD. L. ■■■■	CAD. L. 25.000	CAD. L. 20.000

Compresi nel prezzo: ■■■■■ spess. 5/10 ■ cui tre con feritoie, ritegni laterali, ■■■■■■ di sicurezza, ■■■■■ al rullo. I.V.A. esclusa.
e per ■■■■■■■ il più... 011/28.43.34

TORINO

Mercato depresso

TORINO — Il mercato azionario ha iniziato il nuovo ciclo operativo che si concluderà a maggio in un clima veramente depresso. Le falcidie dei corsi sono state molto pesanti e hanno interessato tutti i settori del listino senza eccezione.

Mediamente la perdita si può valutare intorno al 4,50-5%, ma per molti valori si è superato tale limite. Hanno infatti flessioni dell'8,50% le Fiat privilegio, il 7,50% le Montedison, il 9,50% le Ciga, l'11,32% le Cartiere Burgo, il 12,75% il Cotonificio Cantoni, il 26,31% le Immobiliari Roma.

Una giornata come si vede veramente pesante, che ha visto il netto prevalere dei venditori — mentre il denaro interveniva soltanto quando i prezzi giungevano su livelli molto bassi e sacrificati.

Pochissimi i titoli in controtendenza. Tra questi le Autostrade TO-MI, che migliorano dello 0,24%; e nei valori locali le Florio, con un progresso dello 0,78%. Ma anche le uniche note positive in una giornata veramente nera per il mercato.

Nel reddito fisso, attività contenuta ma prezzi resistenti. Fixing: Fiat 2735, pr. 1820.

MILANO

Flessioni diffuse

MILANO — Lunedì nero in Borsa. Nuova caduta dei prezzi dopo quella registrata venerdì scorso dal mercato azionario. Il nuovo ciclo operativo di maggio, si è iniziato in un clima di enorme pesantezza. Offerte in continuazione sono affluite sul mercato, trovando assorbimento molto difficile. Solo inizialmente le flessioni sono state arginate.

In seguito le perdite sono diventate più massicce, rasentando in alcuni casi vere rotture di prezzo, specialmente per alcuni titoli patrimoniali e assicurativi: basti citare la Ras, che è scesa di 136 mila 300, seguita dalle Generali, dalle Toro e dai titoli del settore.

Poi i finanziari e i bancari sono allineati, seguiti dai titoli industriali che, comprese le Fiat, hanno perduto terreno. Tra questi le Olivetti, le Viscosa, le Burgo. Pesanti le Montedison. Deboli infine il gruppo Pesenti, la Centrale e i titoli collegati. Sul finale si sono toccati i minimi della giornata, con l'indice generale caduto a —3,5% alle 11,30.

Le cause sono opinabili: eccessi di acquisti nel periodo rialzista che ora vengono realizzati; secondo, la crisi che attanaglia sempre più l'economia del Paese. Dopolistino irregolare.

Dollaro invariato nei primi scambi

ROMA — Il dollaro inizia la settimana in Europa praticamente invariato. A Roma la divisa americana quota, nei primi scambi della mattinata, 1451,40 lire contro 1451,75 media Uic di venerdì.

Stabilità anche a Francoforte, dove il dollaro quota in apertura 2,4365 marchi.

Il mercato appare tranquillo, senza particolari linee di tendenza.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1451,90-1452,40
Sterlina	
Marco	595,50-596
Franco svizzero	711,50-712
	198,40-198,80
Franco	29,88-29,90
Fiorino olandi.	528-528,50
Yen	6,11- 6,12

LE AZIONI A TORINO

Titoli	18-4	15-4
ALIMENTARI		
Alivar	3800	3800
Eridania	7350	7350
Florio	192 50	191
Milanagr. Vitt.	6900	7400
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	12000	12500
C. Ass. risp.	8200	8800
Comp. Latina ord.		680
Comp. Latina priv.	500	530
Generali		129000
RAS		144000
SAI	13250	13800
priv.	13500	14200
Toro Ass. ord.		
Toro Ass. priv.	9400	
BANCARI		
B. Comm. Italiana		30800
Banco di Roma	28500	
Credito Italiano	3650	3830
Interbanca priv.	20100	
Mediobanca	60700	65000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2350	2650
Burgo priv.	2700	
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	90	90
Pozzi Ginori risp.	—	—
Eternit ord.	440	440
Eternit pref.	430	430
Unicem	16500	17100
risp.	12400	
CHIMICI		
Italgas	1000	1045
Mira Lanza	27000	28300
Montedison	123	133
Paramatti	1580	1800
Pierrel		
Pierrel risp.	795	825
Saffa ord.	4710	4950
Saffa risp.	4500	4500
SAIAG	1120	1120
COMMERCIO		
ord.	360	375
Rinascente priv.	255	270
Silos	2850	3000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.		1050
Autostr. To-Mi	8120	8100
Italcable	12700	13100
NAI		40 50
SIP	1950	2000
SIP risp.	2050	2120
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	800	845
M. Marelli risp.	800	820
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	178	178
Borgosesia ord.	6500	6500
Borgosesia risp.	3100	3100
Centrale	2180	
Centrale risp.	1400	1500

Titoli	18-4	15-4
	3850	
CIR risp.	3900	4000
Fidis	2920	2970
Finsider	55	55
Fiscambi	2850	3000
Gim	2900	3000
Gim risp.	2100	2250
IFI priv.	4625	4930
IFIL	7125	7400
IFIL risp.	4900	5250
	2350	2500
	1170	1250
Pirelli & C.	2770	2950
Pirelli S.p.A.		1630
Pirelli S.p.A. risp.	1520	1590
SAROM	1500	1500
Schiapparelli	760	790
SME	720	790
SMI	1950	
SMI risp.	1500	
SIFA	2000	2100
STET	1730	
B.I.I. ord.	775	
B.I.I. risp.	740	780
Condotte Acqua	175	175
Fer-Co	100	100
Gen. Imm. Sogene	700	950
I.P.I.	1720	1870
	18000	18000
Risanam. Napoli	10000	10000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	985	970
Fiat ord. prec.	—	
Fiat priv. prec.	—	
	6500	
Olivetti ord.		2820
Olivetti priv.		2680
Olivetti risp.		2700
nghouse	23700	24350
ED ESTRATTIVI		
Dalmine	795	812
Fornara	195	200
Talco Grafite	16000	16000
TESSILI		
Cantoni	2600	2980
Fisac	7700	7700
Fisac risp.	7700	7700
Snia Visc. ord.	800	870
DIVERSI		
Acque Potabili		2750
CIGA	3800	4200
Pacchetti	55	55
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	255	258
Centrale 13% 81/88		95
IRI Stat 7% 73/88	90	
M. Mont. 7% 73/88	75	
M. Olivetti 12% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 12% 80/85	190	190
M. talli 13%	88	88
M. Snia 13% 80	100	103
Olivetti 13% 81/91	87	87
Pirelli 13% 81/91	118	118

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18-4	15-4
VALORI STATO		
5%	40	40
Edil. Scol.5,50% 68	92 70	92 70
Scol. 5,0% 69	86 70	86 70
Edil. Scol. 6% 70	81 20	81 20
Edil. Scol. 6% 71	76 80	76 80
Edil. Scol. 6% 72	70	70
Edil. Scol. 9% 75/90	71	71
Scol. 9% 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	77	77
DD.PP. Comp. Pr 10%	69	69
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 75	99 60
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84	98 90	98 50
C. Cr. Tes. 1-8-84	98 50	98 20
C. Cr. Tes. 1-1-86	98 75	98 60
C. Cr. Tes. 1-3-86	99 10	98 90
C. Cr. Tes. 1-5-86	98 80	98 80
C. Cr. Tes. 1-8-86	98 70	98 45
B.T.P. 12% 87	84	83 70
B.T.P. 12% 1-10-83	97 45	97 55
B.T.P. 12% 1-1-84	96 10	98 10
B.T.P. 12% 1-4-84	95 20	95 20
B.T.P. 12% 1-10-84	93 25	93 20
OBBLIGAZIONI		
8% 65 I	94	94
8% 66 II	83 60	83 60
Enel 8% 68 I	75	75
Enel 8% 69 I	73 50	75 30
Enel 7% 73	67	67
Enel 76 Indicizzate	143 80	143 80
Enel 77 I Indicizzate	140 80	140 80
Enel 77 II	140	140
Enel 12% 80	86 70	86 70
Enel 12% 80	99 20	99 20
Enel 12% 79/86	94 20	94 20
IRI 5,50% 61	80	80
IRI 8% 65	93 50	93 50
IRI 12% 77	86 20	86 20
Autostrade 6% 68/88 I	74	74
Autostrade 7% 71/86	88 50	87 50
Autostrade 9% 76/86	87	87
C.C.OO.PP. 5%	63 55	63 80
C.C.OO.PP. 5,50%	61 50	62 50
C.C.OO.PP. 6%	52 50	52 50
C.C.OO.PP. 7%	53	53
C.C. Int. St. 6% 66 1°	80 70	80 70
C.C. Int. St. 6% 67 2°	78 50	78 50
C.C. Int. St. 6% 68 3°	74 80	74 80
C.C. Int. St. 7% 70 1°	87 80	87 80
C.C. Int. St. 7% 71 2°	68	68
CC.OO.PP. Anas 6% 66	50 90	50 90

Titoli	18-4	15-4
CC.OO.PP. Anas 7% 72	52 50	51 50
CC. Aut. 7% 70 1°	53 50	53 50
CC. Aut. 8% 74 I	51 50	51 50
FF.SS. 6% 66 1°	84 20	84 20
FF.SS. 6% 67	75 90	75 90
FF.SS. 6% 69 1°	66 50	84 20
FF.SS. 7% 72 1°	79 80	79 80
Amm. FF.SS. 7% 70	72 30	67 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I		94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	85	85
P. Verde 6% 64 1°	91	
P. Verde 7% 71 1°	83 10	83 10
ICIPU 6%	77 60	77 60
ICIPU 6% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G	75 50	75 50
29 6% 67	77	77 80
28 7% 70	77 50	77 50
29 7% 70	80 20	79 90
M.edison 13,5% 78/91 ind.	121	121
Città Torino 6% 52/84		84
Pr To 5,5% 60/85		82
Pr To 5,5% 62/85	82	82
Città di Milano 7%	70 50	70 50
Città di Milano 10%	87 40	87 40
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
S. Paolo To	51 50	52 20
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	31	60 40
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	46 50	48 50
S. Paolo OO.PP. 6%	49 70	50 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	88 15	88 15
Risp. PP.LL. 6%	48 10	48 10
C. Risp. PP.LL.	55	55
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
Riv 5,50%	75	75
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 12% 80/85	184	184
Generali 12% 81/88	257	257
Iri 7% 70/85	89 50	
Iri Credito 13%	100 10	100 10
Iri Stat 7% 73/88	91	91
La Centrale 13%	95	95
Med. FIDIS 13% 81/91	113 20	113 20
13% 81/91	89 50	89 50
Med. Olivetti 12% 79/89	241	241
Med. Sip 7% 73/88	91	91
Med. S. Spirito 7% 73/88	351	351
Med. Snia 13% 81/90	101	101
Olivetti 13% 81/91	86 50	86 50
Pirelli 13% 81/91	115	115
S. Paolo S. Italcem 12% 78/85		264 50
IFIL 13% 81/87	251	251
Burgo 13% 81/86	86 90	86 90
Unicem 14% 81	128	128

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti ore 14)

Titoli	18-4	15-4
ALIMENTARI		
Alivar	—	4000
Bonifiche Ferr.	—	30010
Cavarzere	—	1020
Eridania	7350	7350
Ind. Buitoni P.	—	3430
Buitoni risp.	—	3365
Ind. Zuccheri	—	1250
Milano Agr. Vitt.		
Perugina	—	1928
Perugina risp.	—	1730
ASSICURATIVI		
Alleanza	—	36490
Ausonia Ass.	—	1325
C. Ass. ord.	11800	12200
C. Ass. Mi risp.	8500	8400
C. Latina ord.	660	679
C. Latina priv.	500	510
FIRS	—	
FIRS risp.	—	816
Generali	124900	129200
Italia	13210	13810
L'Abeille Ital.	42500	42500
La Fondiaria	48470	49110
RAS		144200
SAI	13100	13650
priv.		14110
1-1-83	12800	12820
Toro Ass. ord.	12000	12350
Toro Ass. pr.		9710
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5700	5550
B. Comm. Ital.	30000	29400
Banco Roma	28500	29000
Banco Lariano	5700	5840
Cred. Italiano	3620	3750
Cred. Varesino	4510	4700
Interbanca pr.		21000
Mediobanca	60200	61200

Titoli	18-4	15-4
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.		
Burgo priv.	2700	2700
Burgo risp.	—	n.r.
	—	1550
Mondadori	5400	5400
Mondadori pr.	3500	3580
CEMENTI -		
Cementir	2420	
Pozzi-Ginori	—	99
Pozzi-Ginori r.	—	n.r.
Eternit	—	489
Eternit pref.	—	450
Italcementi	38400	41500
Italcementi r.	39900	42000
Unicem	16900	17050
Unicem risp.	12630	12630
CHIMICI -		
Boero	—	
Caffaro		426
Caffaro risp.		450
Farmit. Erba	—	
Italgas	—	999
Lepetit	27110	27190
Lepetit priv.	26700	27000
Mira Lanza		27400
		130 25
Perlier	7660	7650
Pierrel	—	1361
Pierrel risp.	—	791
Rol	—	1591
Saffa	4720	4821
Saffa risp.	4580	4601
Sclavo	15600	15220
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.		361
La Rinasc. p.		260
Silos	2899	2890
Standa	4130	4190

Titoli	18-4	15-4
Standa risp.	4150	4300
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	—	
Ausiliare	8380	8400
Autostr. To-Mi	8200	8130
Italcable	12800	12910
NAI	41	41
Nord	—	2830
	1960	2015
SIP risp.	2060	2090
	—	259
FINANZIARI		
Acqua	—	
Agricola	—	17000
Bastogi IRBS	188	183
	36900	31900
Borgosesia o.	—	7200
Borgosesia r.	—	3095
Brioschi	—	1520
	—	2700
La Centrale	2200	2305
La Centrale risp.	—	1425
La Centrale r. 1-7-82	—	1650
	3920	
CIR risp.	3970	
Euromobiliare	3770	3855
Fidis	2900	2950
Fin. Breda	6640	6750
Finmare	—	57
Finrex	—	
	—	55
		2930
Gemina	340	360
Gemina risp.	355	354
Generalfin	120	120
GIM	—	2965
risp.	—	2190
IFI priv.	4760	4900
IFIL	7150	7340
IFIL risp.	5000	5000
Invest	2371	2510

Titoli	18-4	15-4
Italmobiliare	—	
Mittel	—	1210
Partec. Finanz.	—	1050
Pirelli & C.	2740	2875
Pirelli SpA	1571	1600
Pirelli SpA risp.	1530	1572
Rejna	—	n.r.
Rejna risp.	—	20000
Riva Finanz.	8500	8840
	—	1575
Schiapparelli	—	710
	—	740
	—	1860
SMI risp.	—	1510
Stet	1720	1770
Terme Acqui	—	1060
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	5950	
B.I.I. ord.	789	805
B.I.I. risp.	762	780
COGE	1098	1150
Cogefar	1390	1390
Cond. Acqua	—	160 25
De Angeli Frua	—	2025
G. Imm. Sogene	748	701
Iniziativa Ed.		
ISVIM	—	18000
La Milano Centr.	9500	9710
La Milano Centr. r.	9250	9150
Risanamento	9900	10080
SIFI	2003	2055
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	2748	2870
FIAT priv.	1780	
Gilardini	6400	6505
Franco Tosi	17500	17500
Magneti M. or.	—	801
Magneti M. risp.	—	800
Olivetti ord.	2650	2750
Olivetti priv.	2	

Titoli	18-4	
Olivetti risp.	2580	2690
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	1649	1697
Westinghouse	23700	
Worthington	2480	2500
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	—	550
Cantier. Metall.	—	
Dalmine	—	805
Falck ord.	—	1850
Falck risp.	—	1908
Ilssa-Viola	—	721
La Magona	—	4845
Pertusola	540	535
Trafilerie	—	2890
TESSILI		
Cant. e Zinelli	23 75	24 50
Cantoni	2800	
Cucirini	—	1900
Cascami Seta	—	5000
Eliotona	—	1210
FISAC	—	7700
FISAC risp.	—	7695
Linif. e Can. o.	—	3825
Linif. e Can. r.	—	1925
Marzotto ord.	—	1488
Marzotto risp.	—	2050
Olcese Venez.	—	36
Rotondi	—	8750
Snia Visc. o.	800	859
Unione Man.	—	17700
Zucchi	—	3870
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	—	2060
Acq. De Ferr. r.	—	
Acque	—	2775
Calzat.	—	3000
CIGA Hotels	3750	3950
Jolly Hotel	5990	6070
Pacchetti	—	55
Trenno	13190	13200

Dimenticata rapidamente la tradizione imperversano i vestiti eccentrici e fatali

PER LE NOZZE CIVILI NASCE LA SPOSA PUNK

- Stilisti famosi hanno sconvolto il tranquillo mondo dei fiori d'arancio per portarvi vivaci novità, talvolta anche piccanti
- Durante i riti si vedono future mogli «di tutti i colori» oppure in «bianco e nero»

Abituate ai travestimenti folk e punk, che fanno sempre colpo, molte giovani non rinunciano alla loro radicata mania di addobbarsi stranamente nemmeno nel fatidico giorno delle nozze. La frenesia dilagante del matrimonio in pompa magna con il tradizionale romantico vestito bianco, la chiesa colma di fiori echeggiante di classica marcia nuziale li lascia indifferenti. Preferiscono andare per le spicce semplificando al massimo le formalità col solo rito civile che le consente di presentarsi in Comune abbigliate in qualche maniera.

Tuttavia risulta che le promesse spose senza problemi di ordine economico (molte si sposano «per allegria» considerando il matrimonio una specie di avventura che prima o poi si deve affrontare) intendendo pronunciare quel breve «sì» sfoggiando capi eccentrici con tanto di firma di grido. Gli stilisti famosi che fino a non molto tempo fa ignoravano gli abiti matrimonio oggi penetrati nel campo dei fiori d'arancio portandovi alcune note vivaci, talvolta piccanti e non prive di uno spiccato of humor».

Gianni Versace suggerisce il tailleur di crêpe de Chine bianca stile ufficiale di da operetta in gonna cortissima e fasciante, terribilmente sexy, giacca corta tipo spencer sormontata da vistose spalline decorate da improbabili gradi ricamati in perle e cristalli riprodotti anche sul colletto a listello e sul berretto con tanto di visiera schermato dal candido, vaporoso, velo.

Ha fatto sensazione la linea «libellula» identificabile nel completo di Krizia in lucente seta fittamente pieghettata orizzontalmente (giacca con spalle ad arco e sottana lunga affusolata) esibito dalla bellissima attrice Zeudi Araya andata di recente sposa al produttore cinematografico Franco Cristaldi, ex di Claudia Cardinale.

Leggiadra nella sua voluta originalità la sposa in minigonna di Elvira Gramano enfatizzata da elaborati enormi fiori profilati d'argento, il corpino luccicante di ricami: un abito da scena alla Heater Parisi. Scintillante di lustrini tuta da music-hall creata da Enzo Russo per una sposa genere rivistaiolo.

Ci sono poi le fatalissime, seducenti più che mai. Alle mallarde incallite si addice la tollettes di Chantal Thomass in jersey di color «nudo» aderente come una seconda pelle, costellata di margherite conclusa da uno strascico a coda di sirena. I colori vedette dell'anno, bianco e nero, si contrastano fortemente nell'abito lungo a terra in merletto di Sonia Rikyel: completamente, drammaticamente parte posteriore da cima a fondo, tutto bianco davanti. L'idea della sposa a mezzo lutto si sta imprevedibilmente dilatando tant'è che ne sono già viste alcune in chemisier lungo, bianchissimo percorso da esili rigature di questo colore grande fusciacca drappeggiata sui fianchi.

Non solo la semplicità è listata di anche il sontuoso, spumeggiante abito tradizionale di tulle immacolato si allea al nero nel gioco degli intrecci a canestro come indica un fastoso modello di una nota sarta indirizzato a una bella rappresentante dall'aristocrazia nera. Spose di tutti i colori sono viste tante. Quelle negative e positive in bianco e nero alla Woody Allen sono una primizia.

Elsa Rossetti

Un vero successo le sete e le anteprime tessili di Como ma dietro l'angolo spunta già la concorrenza di Parigi

COMO — Chilometri di sete pregiate, nobili lini, stupendi cotoni, lane leggere come piume sono snodati attraverso tre importanti rassegne tessili, Comomoda, Ideacomo e Comoimmagine annunciando la primavera-estate 1984.

La realtà produttiva comasca, largamente rappresentata, che vanta primati mondiali di livello creativo e qualitativo, ha ancora una volta polarizzato l'interesse dei numerosi compratori esteri confermando la validità di queste mostre-mercato che si svolgono due volte l'anno a Como. Tuttavia il presidente di Comomoda, Gianfranco Livio, non ha nascosto una certa apprensione circa la recente notizia arrivata dalla mostra-gemella «Ideacomo» dell'intenzione di volere abbandonare quel magnifico «banco di vendita» che è Villa d'Este per spostarlo a Parigi.

«Ritengo tale eventualità — spiega Gianfranco Livio — *pericolosa per il futuro delle fiere comasche, in particolare nel loro complesso, poiché esse verrebbero svuotate di fatto del loro significato. Ciò è tanto più grave se si considera che non esistono serie ragioni per un'emigrazione delle nostre fiere la cui tenuta è quanto mai soddisfacente».*

Stilisti, sarti di grido, confezionisti italiani ed infatti non mancano mai a questo appuntamento con i produttori comaschi considerato il meeting d'affari più importante per programmare il futuro della moda. Comomoda ha vissuto (come sempre) giornate cosmopolite intense caratterizzate dalla grande affluenza dei buyers che hanno trovato nei tessuti loro proposti tutte le migliori componenti incominciando dall'estro creativo, dall'alta tecnologia della lavorazione e quel tipico senso pittorico dei colori di cui sono dotati i maestri dell'industria serica comasca, considerati i migliori del mondo. Un prodotto quindi che si impone sul mercato interno quanto su quello estero che hanno mostrato finora di rispondere positivamente nonostante le limitazioni imposte dalla precaria situazione internazionale.

L'anno prossimo le stagioni primavera-estate saranno dipinte dai colori rubati alla terra, al cielo, al mare, ai fiori in una gamma infinita di tonalità. Influenzati dai colori freddi materiali dell'architettura moderna, dalle calcolate geometrie dei disegni rigorosamente nitidi appaiono i lini puri oppure in mischia al cotone e alla seta dominati dalle tonalità del cemento, gesso e dalle varie sfumature della sabbia bagnata.

Le suggestioni etniche africane affiorano sui bellissimi tessuti di lino, cotone a creare effetti cromatici basati sui colori ecologici tipici del Continente Nero. Un certo effetto rustico sottolinea il ritorno al classico disegno Fiandra che questa azienda ha interpretato con estrema raffinatezza. Altrettanto successo ha ottenuto il jersey-crepon, soprattutto presso i compratori canadesi e francesi, proposto in grafismi diagonali, nelle rigature baiadera e nei floreali formato gigante. Alla sensuale carezza della la Vibertess ha invece affidato i colori decisi ma freddi per sfidare una calda estate.

Manolo Morromeo ha dipinto le future belle stagioni con le tinte squillanti in netto contrasto tra loro imprigionandole nei geometrismi stile Mondrian per abiti «quadro» mentre sulla crepe de Chine ha fatto cadere fitte piogge di minuti pois intercalati a sottili righe. Italvogue lancia «lo sportivone» uni in cotone a disegni essenzialmente lineari che bene si addicono all'abbigliamento casual di classe.

Farfalle, fiori, foglie e stelle pluricolorate palpitano sugli sfondi bianchi dei cotoni Hertess mentre le candide organza di papillon sono invase da mille piccole bolle e riconfermare i grandi favoritismi per il bianco-nero. Sulla scia bianca-nera De Luigi inserisce splendidi cotoni a gigantesche foglie tropicali vivacizzate dai colori smaglianti un superbo, solitario uccello del Paradiso. Rigati e scozzesi in composé sono presenti a questa rassegna affiancati ai tessuti cinzati, ai panni, ai lini d'aspetto ruvido, primitivo, evocanti le tenute dei pescatori bretoni.

A Ideacomo Boselli indica il sorprendente, inedito cotone cellulare ideale per un look sofisticato dello sport attivo. Giuseppe Scacchi, grande esperto nella difficile arte della tessitura serica «jacquard» sfruttando effetti di armature aerate e garzate realizza in maniera personalissima disegni classici e fantasie prevalentemente geometriche e conferire alla seta pura un aspetto grintoso e un tantino rustico. Fallero Sarti contrasta il bianco-nero delle righe con lampi di rosso, giallo sole o shocking.

Le fantasie floreali, tratteggiate precisione geometrica, stilizzatissime, vagamente Anni Cinquanta, sbocciano sulle pregiatissime crepes, sulle lievi georgettes e sulle lucenti satin preannunciando un'estate '84 quanto mai preziosa e costosa perché i prezzi subiranno aumenti oscillanti tra il 10-15-20 per cento.

Elsa Rossetti

INTERVISTA — Con l'uscita del film di Borowczyck

MARINA PIERRO

donna sensuale recita Ovidio

Quarto film per l'attrice italiana Marina Pierro con il regista polacco Walerian Borowczyck dopo *Interno di* convento, *Tre donne immorali* (Le eroine del male) e *Le cas étrange de dr. Jekyll* miss *Osbourne*. Il nuovo film è *L'arte d'amare*, da «Ars amandi» di Ovidio, le cui riprese si svolgimento tra Roma e Pompei.

«*Sono felice d'essere nuovamente con Borowczyck per due motivi* — dice la Pierro —: *perché si tratta di un autentico autore di cinema con il quale si sente partecipi della materia che si è chiamati ad interpretare. E poi perché questo film mi offre l'occasione di lavorare quasi sotto casa. Infatti Pompei dista pochissimi chilometri dal mio paese natale, Boscotrecase, una località vesuviana*».

Marina Pierro, è questa che in assoluto è la prima riduzione per lo schermo di un'opera di Ovidio, ha la parte di Claudia, ispirata al personaggio mitologico di Biseide, il simbolo della donna in tutta la sua complessità sentimentale. Le fa da partner il giovane attore francese Philippe Taccini nella parte di Cornelio. Gli altri interpreti sono Milena Vukotic, Philippe Lemaire, Mirelle Pame, Pier Francesco Aiello, Antonio Orlando, Simonetta Stefanelli e Michele Placido, che ha già lavorato con Borowczyck come interprete di *Lulù*, da Frank Wedekind.

«*Sono contenta del soggetto* — spiega Marina Pierro — *perché Ovidio è attuale, universale come l'amore e il piacere. Nel leggere il testo originale in latino, come che è fatto ad alta per entrare meglio nei suoi ritmi poetici e nella musicalità, mi hanno colpito la freschezza e la radiosità con cui viene espressa l'arte di amare. Sono le stesse caratteristiche che si ritrovano nella sceneggiatura*».

L'attrice è quindi dell'avviso che il ruolo di Claudia è fresco, ingenuo, malizioso, con la sensualità spontanea della giovinezza.

«*Con Borowczyck* — spiega Marina Pierro — *si lavora molto bene perché è un esteta dell'amore: la eleganza, la sua raffinatezza, sono da conquistare i suoi collaboratori, a cominciare dalle attrici. Quanto si è sul set non si prova alcuna difficoltà ad entrare subito nel metodo: il rapporto lui è sempre stimolante*».

Circa i problemi di censura che i film regista polacco trovano spesso sulla loro strada, la Pierro sostiene che non dovrebbero mai essercene perché l'erotismo di Borowczyck è incantato, non volgare.

«*Chi guarda, casomai, dovrebbe essere meno ossessivo. Liberarsi dei pregiudizi. Penso che* "L'arte di amare" — aggiunge — *non avrà nessun problema del genere poiché si avvicina molto più ai primi film di Borowczyck,* "Goto, l'isola dell'amore" e "Blanche", *che agli ultimi, e ritengo che abbia trovato nel testo di Ovidio quel che cercava da anni*».

Marina Pierro, infine, parla *Le étrange de dr. Jekill et miss Osbourne*, ancora inedito in Italia, che Borowczyck ha girato prima *L'arte amatoria*.

«*E' pellicola* — rileva — *di gusto surrealista che presenta un lato non sfruttato del testo di Stevenson. Il protagonista si identifica con il doppio che è una donna, da me raffigurata. In tale mutamento personalità sta aspetto del tutto sconosciuto del celebre personaggio che Borowczyck ha affrontato in modo nuovo tra l'horror e un erotismo eccezionalmente inquietante*».

NELLE FOTO: PIERRO

INTERVISTA — IN SCENA CON PIRANDELLO

LUIGI DIBERTI

così è (se vi pare)

Da ex operaio Fiat, il torinese Luigi Diberti di nel cinema, in televisione e in teatro ne ha fatta parecchia. Ricordiamo gli ultimi suoi lavori in tivù, quelli hanno dato maggiore popolarità: il ruolo brigante Passatore, il ruolo di Gabriele D'Annunzio e quello di Schumann in altrettanti sceneggiati. Prima ancora lavorato con Strehler, Ronconi, Squarzina, Fenoglio, Proietti.

vediamo che sta facendo in questi giorni a Roma. Al teatro Quirino s'è messo nei panni del signor Ponza nella pirandelliana commedia *Così è (se vi pare)* allestita da Giancarlo Sepe, accanto a Lilla Brignone, Gianni Agus, Lucia Modugno, Carlo Reali e .

È un Pirandello un po' diverso, quello che state rappresentando...

«*E' . E' quasi musical, con una colonna sonora ironica e drammatica appositamente composta da Arturo Annecchino. Sepe ne ha fatto giallo-psicologico e la musica ben sottolinea, credo, questo intento*».

Anche gli ambienti, le diversi da quelli immaginati da Pirandello...

«*Vero anche questo. Tutto si svolge, invece che nell'interno un appartamento, fra scale e il pianerottolo un palazzo, proprio per differenziarlo dal clima e po' salottiero e pettegolo. Qui ha acquistato, direi, quasi dimensioni metafisiche, in cui verità e chiacchiera si confondono*».

Pirandello si rivolterà nella tomba?

«*Non credo proprio. Malgrado la trasformazione, lo spirito del lavoro stato rispettato e credo che certi aggiornamenti piacerebbero al suo autore*».

Lei ormai un attore affermato, ma è partito operaio. In che è avvenuto questo cambiamento?

«*Alla Fiat lavoravo prima come aggiustatore meccanico e poi progettista apparecchiature per stampaggi, ma le mie aspirazioni erano altrove. Già si insinuato in me il virus del teatro. Dedicavo tutti i miei momenti liberi leggere libri giornali che parlavano di teatro o . E perdevo spettacolo teatrale di un qualche particolare significato che si rappresentasse a Torino*».

Ma ci fu pure il momento della decisione, della svolta. Come avvenne?

«*Fu quasi un colpo di testa. Mi licenziai dalla Fiat venni a Roma per iscrivermi all'Accademia di Arte Drammatica. Avevo qualche risparmio, che si esaurì presto e allora furono tempi durissimi. Facevo qualche piccola parte di tanto in tanto, fino a quando capitò Luca Ronconi con quello che fu un avvenimento storico per teatro italiano: portò in giro per il mondo* L'Orlando furioso *compagnia di 60 persone, un vero piccolo esercito che con straordinaria agilità. Fu per me un'esperienza di vita e artistica eccezionale, irripetibile*».

E per quanto riguarda il cinema?...

«*Nel cinema lavorato ad una ventina di film, in alcuni dei quali con ruoli di primo piano. Fra i film che ricordo particolare affetto debbo citare* Metello *di Bolognini,* La classe operaia va in Paradiso *di Petri,* metallurgico *della Wertmüller. Ma nel frattempo ho lavorato anche alla radio al doppiaggio. Particolarmente ben riuscito stato, per esempio, mio doppiaggio de* L'arancia meccanica».

Malgrado un passato artistico di notevole consistenza, non si può dire che lei sia molto popolare, cioè come suo curriculum farebbe supporre. Come lo spiega?

«*Vede, ognuno gestisce la professione secondo le proprie convinzioni, secondo certe scelte. Io mi sono sforzato fare cose ineccepibili dal punto di vista artistico, trascurando quelle esplicitamente pubblicitarie. Cioè non sono mai stato un buon press agent di me stesso, non ho mai avuto che mi spronasse. Credo che alla distanza, tutto sommato, questa regola vincente*».

Lamberto Antonelli

INTERVISTA — LA FIGLIA DEL GRANDE CHARLOT

GERALDINE

(una Chaplin a Cuba)

L'AVANA — «*Essere diretta — sul set — è per grande piacere*». Così ha risposto Geraldine Chaplin ai giornalisti cubani che le avevano chiesto se intende veramente trasformarsi in regista.

Accompagnata dal marito, Patricio Castilla, Geraldine è venuta a Cuba su invito del ministro della Cultura cubano ed è ospite ufficiale dell'organismo di Stato per la cinematografia.

L'attrice rimarrà alcuni giorni nell'isola caraibica che, a suo giudizio, «*E' una specie di paradiso*».

Vestita estrema semplicità — gonna e camicetta in bianco e — Geraldine ha detto che per molto tempo aveva lanciato «segnali d'intesa» ai responsabili del cinema latino-americano affinché le facessero contratti per qualche film, fino *Vedova di Montiel* (una delle sue ultime pellicole), s'era fatto vivo.

detto poi che piacerebbe lavorare a Cuba, pur ammettendo che conosce molto sua cinematografia. «*D'altra parte in questo momento disoccupata*», ha detto sorridendo maliziosamente lasciando intendere che così faceva chiara «insinuazione» per i registi cubani.

Geraldine ha ammesso i primi passi della cinematografica stati facili grazie al nome del padre «*Così grande, così inimitabile, così meraviglioso*», ma ha precisato che egli non ha influito sul modo di recitare. «*Posso dire anzi che mio padre stato mio grande ammiratore, vero e proprio «fans». Quando vide il mio primo film disse: "Sei la cosa migliore della pellicola"*.

CONCERTI — RAI 3 MARCHI AL 7 GIUGNO

IL MARTEDI'

Appuntamento all'Auditorium

Dal 3 maggio 7 giugno si svolgeranno a Torino i «Martedì dell'Auditorium», nove concerti in cui è dedicato ampio spazio alla musica organistica, corale e cameristica (omaggio a Brahms) e con l'impiego dell'orchestra della Rai di nelle sue due formazioni specialistiche: gruppo di musica contemporanea diretto da Giampiero Taverna e complesso d'archi diretto da Antonio Janigro.

I dell'Auditorium» inaugurati, il 3 maggio alle ore 21, dall'organista Mathias Eisenberg; seguiranno il «Quartetto Torino» e il coro di strumentisti dell'orchestra sinfonica di Torino della diretti da Contardo (10 maggio); il gruppo di musica contemporanea della Rai di Torino da Giampietro Taverna (17 e 24 maggio); l'orchestra da della Rai Torino diretta da Antonio Janigro (31 maggio); il complesso d'archi della Torino diretto da Antonio Janigro (7 giugno) e l'organista Arturo Sacchetti (14 e 21 giugno).

Contemporaneamente ai «Martedì dell'Auditorium» proseguiranno i già iniziati concerti della stagione pubblica primavera Torino della Rai la cui orchestra compie 50 anni. Una ricorrenza solennizzata dalla presenza prestigiosi ospiti l'orchestra della radiotelevisione Svizzera Italiana di Lugano, il quintetto di Dizzy Gillespie, l'orchestra sinfonica di Milano della Rai cui va aggiunta — sottolinea il direttore artistico della manifestazione, Giorgio Pestelli — la varietà prospettive: dai classici del un'antologia di veristi italiani, da Perosi a Gillespie dai maestri Rossini, Fauré Sibelius.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

KOLOSSAL

(162 minuti di western)

Retequattro

ORE 14

Ciranda De Pedra, sceneggiato. Grande ritorno della novela di Rete 4 che il 24 marzo venne sospesa (causa lo sciopero dei doppiatori) alla novantaseiesima puntata, ovvero ad una sessantina di puntate dal finale. Sabato e domenica l'emittente ha proposto in due puntate-fiume un singolare riassunto degli episodi precedenti imperniato sulla vicenda di Virginia (l'attrice è Lucila Santos, regina della novela brasiliana) che dopo anni di lontananza torna a casa del padre e trova più o menò tutti avversi a lei, spinti in questa ostilità da motivi poco chiari.

Grande osteggiatore della ragazza è lo stesso dottor Prado, ovvero suo padre, giudice e maneggiatore, che pare trattarla malissimo e a cui lei stessa teme di dover rivolgere la parola. Inaspettatamente però il padre mostra un nuovo interesse nei confronti della moglie dalla quale vive separato, interesse che pare un po' sospetto, soprattutto tenendo conto dei suoi continui tentativi di farla passare per pazza e rinchiuderla in manicomio.

Virginia in un'atmosfera tanto tesa e misteriosa trova comunque anche tempo di pensare all'amore, incerta tra Eduardo (che l'ama) e Luis Carlos (che si dimostra invece lunatico, sfuggente e pessimista).

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Un pezzo di cielo, sceneggiato. Terza, tristissima puntata dello sceneggiato polacco imperniato sulle vicissitudini della bambina ebrea Janina nella Varsavia occupata dai nazisti. Miseria e fame condizionano la vita della famiglia Dawidowicz più di tutte le altre del ghetto, ma malgrado questo i genitori di Janina cercano di offrire alla piccola l'illusione di un'infanzia il più possibile normale, organizzando tra il resto anche un corso scolastico clandestino che viene tenuto alternativamente nelle abitazioni dei diversi scolari.

Durante queste lezioni Janina conosce le sue migliori amiche e la loro presenza è per lei un piccolo conforto. Altro motivo di allegria per la piccola è l'arrivo di una lontana parente dei Dawidowicz che rifornisce abbondantemente di cibo la famiglia e invita Janinà a trascorrere il Natale assieme a lei fuori dal ghetto. Per la bimba si tratta di un periodo di felicità indimenticabile, ma inesorabilmente arriva il momento del rientro.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 20,30

La conquista del West, Usa western 1962. 162 minuti di proiezione indimenticabile che la Rete Uno programma (fortunatamente) al posto del previsto **Dio perdona, io no** e che critici e storici del cinema hanno forse un po' sottovalutato.

Il film nacque con l'intenzione di lanciare definitivamente il cinerama (tre macchine da presa, tre proiettori e tre schermi, fino al 1963, quando l'obiettivo anamorfico permise di usare una sola macchina e un solo proiettore), fino allora adoperato solo per spettacolari documentari (Questo è il cinerama, del 1952) e per istruire i piloti dell'aviazione durante la seconda guerra mondiale.

Si pensò ad un genere cinematofrafico popolare che facesse da supporto all'impresa e si optò per il western, decidendo di costruirgli una sorta di monumento filmato, realizzando il più grande, completo e dispendioso western della storia del cinema. Vennero quindi ingaggiati i grandi registi (Ford, Marshall e Hataway), edalcuni futuri grandi registi per dirigere le varie «seconda troupe» di ognuno dei cinque lunghi episodi. La grandiosità del cast (Clint Eastwood e Lee Van Cleef comparse neanche citate nei titoli) doveva essere e fu paragonabile solo a quella degli splendidi scenari naturali, e l'entità degli incassi sarebbe dovuta divenire leggendaria. Non lo divenne, i 50 milioni di dollari che il film guadagnò in tutto il mondo soddisfecero abbastanza la produzione ridimensionando però nel contempo le speranze dei sostenitori della tecnica di ripresa e proiezione.

Il film, si diceva, si divide in cinque parti che nell'edizione originale vengono collegate dalla voce di Spencer Tracy. Due i fili conduttori: la storia di una discendenza attraverso quarant'anni di vita nel West, ed una splendida canzone che in Italia la distribuzione fece doppiare con scelta discutibile e parole melense e che parla di «messi d'or» e «valli in fior» salvandosi però per merito della bellezza del tema musicale.

Nelle sale nostrane, dove i tre schermi necessari per il cinerama erano un sogno quasi fantascientifico, tutti notarono le giunture fra un piano e l'altro dell'immagine, la pellicola ebbe ugualmente un notevole successo. Chi l'ha vista ricorda una grande quantità di scene più che spettacolari (la battaglia di Siloh, la traversata delle rapide, il duello sul treno in corsa, che costò la mutilazione della controfigura Morgan, la carica dei bufali), e ricorda anche una sorta di piccolissimo mistero consistente sull'accentazione errata (arriva invece di arriva) ostentata nel secondo episodio, ma solo in alcune scene, per motivi assolutamente imperscrutabili.

Ancora una curiosità: quando nelle prime sequenze James Stewart cacciatore di pelli in canoa si presentava a Debbie Reynolds, il suo nome suscitava l'ilarità del pubblico. Era infatti un destinato a diventare celeberrimo, ma che nel 1962 nessuno conosceva e tutti trovavano comico: Linus.

Canale 5

20,30

Per amare Ofelia, Italia commedia 1974. Uno dei migliori, o forse addirittura il migliore, fra i film Pozzetto, che reduce da dieci anni di cabaret, da comparsata al Festival dei Due Mondi di Spoleto (in tandem Cochi Ponzoni nella commedia *La conversazione continuamente interrotta*) e da una trionfale Canzonissima veniva scoperto dal cinema prima di inflazionarlo col proprio personaggio di eterno «imbranato». Fresco e divertente il film, che vede anche una Ralli brava ed estremamente bella, pur essendo un antesignano della «commedia all'italiana» che dilagò negli anni successivi e dilaga ancora adesso, non irrita per volgarità né per esecuzione affrettata.

Italia 1

ORE 14,45

Poveri ma belli, Italia commedia 1956. Film fortunatissimo, capostipite di una serie che ebbe in Italia un successo e che contraddistinta dalla presenza di Marisa Allasio nel ruolo di bellissima civetta. In un colpo solo il film lanciò Renato Salvatori, Maurizio Arena, naturalmente Marisa Allasio e la coppia Lorella De Luca - Alessandra Panaro che furoreggiò per una decina d'anni e che nello stesso anno Mario Riva presentava al Musichiere come tandem di «stelle ancora sconosciute ma di sicuro avvenire». Il regista Dino Risi, già asso della commedia popolare con *Pane* e..., ultima propaggine del filone comenciniano nato *Pane, amore e fantasia*, andava in crisi poco dopo e tentava con scarsissimo successo la strada del film drammatico, rientrando però in capo a pochi anni e diventando uno degli incontrastati maestri della commedia di costume. Italia 1 con una scelta simpaticissima dedica le 14,45 di tutta la settimana alla riproposta completa di tutti i titoli tanto del filone Poveri ma belli che del filone Pane e amore.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

MISTERO

(Bogart in azione al Movie)

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, ore 16,10-18,10-21: «Il mistero del falco» (The Maltese Falcon), di John Huston, con Humphrey Bogart, Peter Lorre, Mary Astor (Usa - 1941 - bianco e nero - 100' - versione italiana).

CULTUREL FRANCO-ITALIEN, via Donati 5, inizia oggi con la proiezione del film «Le signe du lion» (ore 15,30) una retrospettiva completa dell'opera cinematografica del regista francese Eric Rohmer. Mercoledì 27 aprile (ore 16,30 e 18), sarà presentato in anteprima in versione originale il film «Le beau mariage». Eric Rohmer, nato nel 1920, professore di lettere, si è affermato regista tra gli autori più significativi della nouvelle vague. Fedele continuatore delle teorie di André Bazin, ha rivendicato all'immagine il ruolo di limpida rappresentazione del reale, e all'arte quello di rivelazione di un ordine misterioso impresso nel cuore dell'uomo e nelle vicende della storia. Nel 1976 ha diretto un'impeccabile versione cinematografica del romanzo «La marchesa von», di Heinrich von Kleist.

I CONCERTI

PICCOLO REGIO, ore 21, per i Lunedì Musicali, Paolo Bordoni, pianoforte. Prima esecuzione italiana della raccolta completa delle Sonate per pianoforte di Franz Schubert (quinta parte).

CONSERVATORIO (Stagione concertistica Intèrcral), ore 21, il chitarrista Stefano Grondona eseguirà musiche di Bach, Henze, Giuliani, Ponce. Il concerto è in ricordo del maestro Carlo Bruno Spattini.

COLOSSEO, via Madama Cristina 71, ore 21: Concorso internazionale di composizione coreografica «Un balletto contro la violenza» (indetto dallo Zonta Club di Torino, con il patrocinio del Conseil International de la danse/Unesco e dell'assessorato Cultura della Regione Piemonte). Spettacolo gala, con la presentazione dei balletti finalisti (organizzato in collaborazione con l'assessorato per la Cultura della città di Torino). Il programma prevede la presentazione delle coreografie che hanno superato la prova eliminatoria e l'assegnazione e la consegna dei seguenti premi ai coreografi: Premio Zonta per Un balletto contro la violenza (un milione di lire); Premio Regione Piemonte (800 mila lire); Premio Porselli (700 mila lire); Premio Porselli al coreografo più giovane meglio classificato (600 mila lire); targhe ai coreografi finalisti.

Zonta è un'organizzazione internazionale che riunisce donne impegnate in un'attività produttiva negli affari e nelle libere professioni. L'associazione tende al progresso della condizione femminile, alla comunicazione fra donne di tutto il mondo, con l'obiettivo della reciproca comprensione e della pace e propone ampie possibilità di prestazioni disinteressate nel campo civile e sociale. A Torino l'associazione conta una trentina di soci. Altre 30 mila sono sparse in 50 Paesi del mondo. Lo Zonta fu fondato a Buffalo (Usa) nel 1919. Anche Margaret Thatcher è zontiana.

Pubblico: tutti.
Durata: oltre le due ore.
Prezzi: poltrone numerate, lire 8 mila; ingressi, lire 4 mila.

ACCADE

TEATRO STABILE TORINO. «I pettegolezzi delle donne», di Carlo Goldoni, presentato da Venetoteatro, la regia di Sandro Sequi, è lo spettacolo che sostituisce «La fiaccola sotto il moggio», di D'Annunzio, non programmato per la chiusura temporanea al Teatro Carignano. Le recite de «I pettegolezzi delle donne» avranno luogo da martedì 3 a domenica 8 maggio. Gli abbonati della «Stagione del Teatro Carignano» (ex posto fisso) possono quindi usufruire della tessera il turno stabilito.

SETTIMANE SCOZZESI a Torino. Camera di Commercio, via Giolitti 24, ore 17 e 18, nella sala Europa, rassegna di film scozzesi (My Childhood - My Ain Folk - My Way Home). Cuffie per la traduzione simultanea a disposizione. Ingresso libero. Piazza Castello, ore 17, gruppo di danza «Royal Scottish Country Dance Society, Glasgow Branch». Unione Culturale, via Cesare Battisti 4/b, tutti i giorni, dalle 10 alle 19, fino al 1° maggio 1983, mostra «The Glasgow style - Mackintosh e i suoi contemporanei», mobili, ceramica, gioielli, ricami, moda, disegni del famoso architetto Renni Mackintosh e di F. e M. MacDonald, T. Morris, E. A. Taylor, J. Newbury e altri che hanno fatto di questa città uno dei più importanti centri europei dello stile liberty.

E' la prima mostra del genere allestita fuori dalla Scozia dai musei di Glasgow. Ingresso libero. Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, tutti i giorni, fino al 1° maggio 1983, dalle 10 alle 19, fotografica «Glasgow e la sua provincia». Ingresso libero. Castello Valentino, aula magna della Facoltà di Architettura, dalle 10 alle 18, fino al aprile 1983, «Mackintosh Scool of Architecture». Ingresso libero.

TEATRO — CONTINUA LA STAGIONE DELL'ERBA

VALENTIN

(dalla Baviera a Torino)

Con la rappresentazione di *Tingeltangel* di Karl Valentin si è conclusa all'Erba la tornata primaverile della rassegna regionale di teatro popolare. Che una compagnia di commedianti professionali, in questo caso i simpatici Nuovi Gobbi, punti su testo difficile e legato a un mondo lontano come il vecchio kabarett tedesco, significa che i cosiddetti filodrammatici dimostrano a volte più coraggio delle cosiddette compagnie primarie.

Karl Valentin in particolare operava sulla realtà bavarese che [illegible] odiava) alla perfezione. Forse questa sua fedeltà alle origini gli costò la popolarità che invece accompagnò per esempio talenti più universali come il clown Grock o il drammaturgo Brecht. In conseguenza i Nuovi Gobbi si trovano alle prese coi riferimenti topografici, battute d'epoca e satire cronistiche che a distanza di mezzo secolo risulta difficilissimo riprodurre.

In *Tingeltangel* Valentin faceva un orchestrale impiccione che interrompe continuamente il maestro e l'esecuzione, infarcendo la sua di scherzi fitti e d'interventi spropositati. C'è in un tale determinato elogio dell'idiozia la medesima risentita posizione d'un Petrolini nella tronfia Italia del periodo contemporaneo. Non ha fatto male Roberto Gho a impostare la compagnia secondo i moduli del «*Ti ha piaciato?*» o dell'«*Io so' Fortunello...*».

Così gli attori capitanati da un sostenuto Roberto Forte in una di facezie dette con bella serietà, vincono la forte impaccio [illegible] e comunicano una importante: la voglia di [illegible] meglio il mondo di Valentin e il kabarett. Basterebbe questo risultato culturale per indicare che si è andati al di là della serata in famiglia. Questo hanno pure voluto dire gli applausi rivolti ad Andrea Germano, Silvana e Giacomo Sportelli, Maria Sette, Fulvio Grosso, Enrico Bergonzi e Maria Del Medico impegnata in più parti.

p. per.

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE — FILM E VARIETA'

IL CRISTALLO
piace ai registi

MARTEDI' — Torna **Dallas** alle 20,30 su Canale 5 ma la settimana è talmente densa di richiami interessanti che l'avvenimento non avrà probabilmente l'eco che ci si attenderebbe. Sempre su Canale 5 per il ciclo dedicato a Dorelli assistiamo alle 22,25 alla replica di **Una sera c'incontrammo**, satira di Love Story con il cantante-attore nei panni di un pendolare innamorato della grassissima e odiosa miliardaria Fran Fullenwider al punto di rifiutare le grazie che invece Lia Tanzi gli dispenserebbe con generosità.

Su Rete 4 alle 20,30 troviamo il re dei catastrofici **L'inferno di cristallo**, celeberrima pellicola con Paul Newman, Steve McQueen, Faye Dunaway ed altre cinque o sei star hollywoodiane nell'incendio di un grattacielo reso con raccapricciante veridicità, mentre su Italia 1 furoreggia il giallo nostrano **L'uccello dalle piume di cristallo**, firmato dal regista Argento e noto per aver iniziato la lunga serie di polizieschi nostrani con sangue a fiotti, colpevole casuale scoperto nel finale e il nome di un animale nel titolo. Sul Grp - Antenna 3 lo show delle 20,30 è il simpatico **Bongoo**.

MERCOLEDI' — **Dallas** imperversa sempre alle 20,30 su Canale 5 in concorrenza con Baudo che alla stessa ora monopolizza Rete 4 col suo **Milione al secondo**. Un po' debole cinematograficamente (sulle private) la serata ci consegna su Italia 1 alle 21,30 una replica di **Venga a prendere il caffè da noi**, con Tognazzi e Angela Goodwin, tratto da un racconto di Chiara e imperniato sulla vicenda di un vicecaposervizio dell'Ufficio delle imposte che si installa in casa di tre sorelle come dominatore e ne viene alla fine dominato e sopraffatto.

Rete 4 alle 22 annuncia il comico **La vergine, il toro, il capricorno** con la Fenech e il Pierino cinematografico Alvaro Vitali, mentre Canale 5 alle 21,25 prevede il giallo di Chabrol **Delitti e champagne** con Anthony Perkins, e Grp-Antenna 3 annuncia alle 20,30 lo show con Teo Teocoli **Non lo sapessi ma lo so**, forse il migliore fra tutti quelli proposti nell'arco della settimana.

GIOVEDI' — Repliche celebri per Italia 1 che alle 14,45 ci riporta indietro nel tempo con **Pane, amore e fantasia** (il primo del ciclo, con De Sica e la Lollo) e alle 20,30 con un salto di vent'anni esatti ripropone quello che in qualche modo si può considerare un altro classico della commedia nostrana: **Malizia**, per il ciclo dedicato a Laura Antonelli.

Su Rete 4 alle 20,30 Charles Bronson è il **Candidato all'obitorio** che indaga per conto di un riccone, si scontra con Maximilian Schell e Jacqueline Bisset, scopre di essere stato imbrogliato da una banda di gangster e si ribella a questi rischiando varie volte la vita.

Canale 5 propone il quiz **Superflash** alle 20,30, mentre alle 22,15 richiama l'attenzione degli sportivi con l'incontro di boxe **Mayweather - Alvarado**. Sul Grp-Antenna 3 spettacolo di varietà con Ric e Gian intitolato **Ric e Gian show** e diretto dall'ex mago Zurli Cino Tortorella.

VENERDI' — Su Rete 4 una complicatissima puntata di **Dynasty**, con figli rapiti di cui non si sa più nulla e figli rapiti che tornano dopo venticinque anni, alle 21,30 troviamo il duo Giannini-Melato protagonista di **Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto**, celebre commedia che vede lei moglie di un industriale, lui siciliano comunista ed entrambi costretti a coabitare su un'isola deserta.

Canale 5 alle 20,30 cattura buona parte dell'ascolto con **Profondo rosso**, altro celebre giallo italiano con un pizzico di sadismo e sorpresa nel finale, mentre Italia 1 promette avventura alle 20,30 con **Quelli della San Pablo**, storia drammatico di Steve McQueen, macchinista su una cannoniera americana che sullo sfondo dei moti cinesi del 1926 viene accusato a torto della morte di una donna ed è per questo odiato dalla popolazione locale. Sul Grp-Antenna 3 alle 20,30 è la volta della **Bustarella**, gioco a premi presentato da Andenna.

SABATO — Canale 5 alterna lo spettacolo con **Attenti a noi due Due** alle 20,30 al film, con **Allegro squadrone** alle 22, commediola franco-italiana imperniata sulle gesta militari di Sordi, Stoppa e De Sica.

Italia 1 alle 20,30 conclude il ciclo Newman con **Colpo secco**, bel film di George Roy Hill che diresse già l'attore in «Butch Cassidy» e «La stangata» ma che qui non riuscì ad assicurarsi per la terza volta la collaborazione di Redford, mentre alle 22,45 termina anche il ciclo Delon con il cupo dramma di Deferre **L'evaso**.

Sul Grp-Antenna 3 alle 20,30 il film è il movimentato **La polizia ordina: sparate a vista**, mentre il supertitolo della serata è indubbiamente quello di Rete 4 che alla stessa ora propone il western di Peckinpah **Il mucchio selvaggio**, con William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan, Warren Oates, ambientazione eccezionale e la storia di una banda che ruba armi per un feroce generale messicano e disgustata dal suo comportamento si sacrifica fino all'ultimo uomo per affrontare il suo piccolo esercito in un memorabile finale di tensione eccezionale.

FILM — TUTTI I TITOLI DI RAI ED ESTERE

DA FELLINI A MALLE
(una settimana vista con classe)

MARTEDI' — Preparatevi ad una cinesettimana d'eccezione. Si comincia stasera alle 20,30 con l'ultimo film di Fellini, **La città delle donne**, interpretato da Mastroianni da un lato e da circa duemila comparse femminili dall'altro, fra femministe arrabbiatissime e minacciose, soubrettine, naziste, donne-oggetto, fuochiste violentatrici, drogate capaci di ebete violenza, poligame con harem di mariti, istruttrici di lotta libera e al coltello, pattinatrici ed evanescenti mogli isteriche.

Il regista mescola annotazioni personali e critica sociale, fece infuriare le femministe e come al solito divise in due partiti critica e pubblico. Su Montecarlo alle 20,35 non è da disprezzare **Amori di mezzo secolo**, episodico con toni drammatici, registi vari come Germi, Rossellini, Pellegrini e Pietrangeli e diversi momenti (soprattutto quelli di Rossellini) che forse la critica ha sottovalutato. Su Capodistria alla stessa ora **Un uomo in vendita** è invece un dramma inglese con il declino ed una sorta di rinascita di un centravanti alla fine della carriera.

MERCOLEDI' — Tre film sulla Rai. In **Io e Caterina**, alle 20,30 sulla Rete Uno, Alberto Sordi è un marito stanco delle bizze di moglie, amante e cameriera che trova il modo di sostituirle tutte con un meraviglioso robot-donna che dopo un po' però comincia a mostrare i suoi limiti.

Sulla Rete Due alle 22,45 troviamo invece **L'abominevole dottor Phibes**, che molti considerano il capolavoro dell'horror e che narra la crudelissima vendetta di un miliardario pazzo ai primi del Novecento contro i medici che per incuria causarono la morte di sua moglie. Sulla Rete Tre infine alle 20,30 Julie Christie è **Petulia**, giovane insoddisfatta dalla vita e dal marito manesco e infantile che cade fra le braccia di George Scott, medico sposato, ma si vede costretta a troncare la relazione con lui dalle pressioni del consorte che passa a vie di fatto picchiandola a sangue.

Su Montecarlo chi avesse nostalgia per «Via col vento» potrà ammirare alle 20,30 Clark Gable stavolta in coppia con Yvonne De Carlo in una storia ambientata nei medesimi luoghi e nel medesimo periodo storico della pellicola recentemente trasmessa dalla Rete Due, con Gable proprietario di una piantagione e la Di Carlo mulatta che lui acquista e sposa dopo la fine della guerra civile.

GIOVEDI' — Sui canali nazionali c'è solo un film, in onda sulla Rete Tre alle 22,05, ma si tratta del sempre interessante **Ecce Bombo** di Nanni Moretti. La pellicola, girata con pochi soldi, scritta, sceneggiata, interpretata e diretta dallo stesso Moretti descrive situazioni, drammi, incomunicabilità e amori malriusciti di un gruppo di «figli del Sessantotto», ebbe successo e piacque tanto al pubblico che ai critici.

La Tv Svizzera alle 20,40 annuncia **La guerra è finita**, dramma di Resnais con Yves Montand, Michel Piccoli, mentre su Montecarlo alle 21,30 **La rosa del Sud** per quanto possa sembrare un'altra imitazione di «Via col vento» ne è invece un'anticipazione, essendo uscito quattro anni prima.

VENERDI' — Sulla Rete Uno alle 21,25 il film è **Dillinger**, storia del bandito John Dillinger (interpretato da Warren Oates) per il quale per la prima volta i giornali coniarono l'espressione Pericolo pubblico numero 1. Rapinatore e assassino, Dillinger conduce alcuni anni di esistenza perlomeno intensa, uccidendo e ferendo poliziotti e finendo braccato dall'Fbi dopo che l'amata ha deciso di consegnarlo alla legge per intascare la taglia.

Capodistria alle 20,30 punta ugualmente sul poliziesco con il classico **Nemico Pubblico**, datato 1931 e quasi mensilmente abbonato al video sui canali di serie B, mentre Montecarlo alle 21,30 prende un piccolo scivolone con **Who? L'uomo dai due volti** che oltre a non essere eccezionale esce ormai dagli occhi di tutti a furia di repliche.

SABATO — Sulla Rete 1 alle 14,30 Totò continua a giganteggiare stavolta in **Totòtruffa '62**, bel film firmato dallo specialista Mastrocinque e imperniato sui divertenti bidoni che il protagonista organizza continuamente osteggiato dal commissario Ernesto Calindri, suo ex compagno di scuola.

Sulla Rete Due alle 20,30 **Atlantic City Usa** è un dramma del regista francese (ma in pratica americanizzato) Louis Malle, con Burt Lancaster che sogna di diventare un gangster di rispetto e vive un momento magico al fianco di Susan Sarandon nella città «bisca» dell'Atlantico.

SHOW-TELEFILM — SULLE RETI DELLA RAI

PER TUTTI I GUSTI
(da Mr. Fantasy a Piero Angela)

MARTEDI' — Sulla Rete Uno il menù ci consegna il quiz **Giallosera** alle 20,30 seguito dal forse più ascoltato **Quark** alle 21,45. La rubrica di Piero Angela questa settimana parla del Big Bang, l'ipotetica immane esplosione che circa venti miliardi di anni fa segnò il via per la formazione dell'Universo. Alle 22,40, sempre sulla Rete Uno, troviamo il musicale **Mister Fantasy**, mentre sulla Rete Due dopo il film alle 23,10 l'unico appuntamento della seconda serata è quello con il divertente **Pianeta Totò**.

MERCOLEDI' — Sulla Rete Uno le 20,30 sono occupate dal film, le 22,25 da una tribuna politica e le 23,40 da uno dei programmi più attesi: **mercoledì sport**, con la sintesi delle europartite. La Rete Due richiama a sua volta masse di sportivi per la partita **Widzew Lodz-Juventus**, mentre alle 21,50 **Mixer** esce in edizione ridotta di soli 40 minuti.

GIOVEDI' — Alle 20,30 sulla Rete Uno l'appuntamento è con **Test**, quiz definito «psicologico» con Emilio Fede conduttore, la torinese Ramona Dell'Abate sua coadiuvatrice e un indice d'ascolto che non è ancora ufficializzato ma che parrebbe essere altissimo anche perché in definitiva si tratta di un programma divertente.

Alle 21,45 terza puntata dello sceneggiato drammatico **Il figlio perduto**, con Lino Troisi, seguito alle 22,55 dal lungo documentario della serie **A domanda risponde**, imperniato su «I protagonisti del processo penale».

La Rete Due alle 20,30 torna ad annunciare **Reporter** (meno sensazionale di quanto si sperava), e alle 21,25 la replica della settima puntata dello spettacolo di Boncompagni **Drim**.

Alle 22,40 **Tg2 sportsette** parla di hockey presentando anche la sintesi di **Italia Finlandia**. Per i patiti della musica leggera invece sulla Rete Tre alle 20,30 l'appuntamento obbligatorio è con la seconda parte del **Discoinverno 1983**.

VENERDI' — Il film occupa tutta la serata sulla Rete Uno lasciando solo un po' di spazio alle 23,15 al non interessantissimo **Il bambino di celluloide**.

Sulla Rete Due alle 20,30 va in onda **Portobello**, seguito alle 23,10 da **Dossier** e alle 23,05 dall'ultima puntata di **Luigi Ganna detective** che però va in onda divisa in due parti delle quali la prossima sarà trasmessa la settimana successiva.

La Rete Tre alle 20,30 rispetta i patti fatti all'inizio di stagione e consegna ai sostenitori della lirica (e di Puccini in particolare) un titolo di sicuro richiamo: Tosca.

SABATO — Sulla Rete Uno alle 20,30 termina **Al Paradise** con ospite, perlomeno insolito in un varietà, Giovanni Agnelli.

Alle 22, sempre sulla Rete Uno, collegamento con Monaco per il **Gran Premio Eurovisivo della canzone 1983**, anche detto Eurofestival, gara musicale con l'Italia rappresentata da Riccardo Fogli, ex trionfatore sanremese.

Alle 22,30 la Rete Due annuncia un'ennesima puntata di **Il cappello sulle ventitré**, mentre alle 23,20 si collega ancora con Dortmund per trasmettere la sintesi della partita di hockey **Italia-Svezia**.

Per il ciclo 10 registi, 10 racconti alle 22,05 sulla Rete Tre troviamo infine **L'isola**, su soggetto di Giani Stuparich, con la regia di Pino Passalacqua.

CONCERTO — SPAZIO MUSICA AL CONSERVATORIO

QUATTRO MANI
Carlini e Gemelli al pianoforte

Per «Spazio Musica anno VII», al Conservatorio, la C.a.m.t. e le Serate Musicali di Milano hanno presentato sabato sera il duo pianistico Pia Carlini e Anna Gemelli. Entrambe milanesi e insegnanti nel locale conservatorio, suonano a quattro mani e la loro scheda personale parla soprattutto dell'attività solistica. Il pianoforte a «quattro mani» merita un commento particolare perché richiede una precisa applicazione per ottenere una costante omogeneità tecnica ed un univoco impegno artistico interpretativo.

Il recital del duo Carlini-Gemelli è iniziato con i *12 pezzi per pianoforte a 4 mani* di Shumann ed è passato alla vivacità contagiosa delle *Sei danze ungheresi vol. I* di Brahms. Nella seconda parte del concerto il duo ha affrontato l'esecuzione di un capolavoro schubertiano, la *Fantasia in fa min. op. 103*, ricca di cantabilità struggente e di aspre impennate; la serata è terminata con *Andante e variazioni* di Mendelssohn-Bartholdy.

Pur con momenti indovinati e accenni lirici coloriti, condotti in special modo dalla Gemelli, il concerto è risultato una corretta lineare esecuzione. Alle due giovani pianiste molto affiatate e tecnicamente agguerrite manca il «respiro» derivante dalla maturità spirituale ed interpretativa, che forse la loro giovane età non può ancora dare, per avviarle sicure verso un maggior approfondimento dei valori musicali. Cordialissimi applausi.

s. vi.

Rete uno

15,15 **Quel risoso, carissimo, irascibile Braccio di ferro,** cartoni animati
15,30 **Il mondo intorno a noi: I mietitori clandestini,** documentario. Seconda parte
16 — **Lo sport**
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1-flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna,** varietà per i ragazzi
17,10 **Remi,** cartoni animati
17,30 **Tutti per uno,** varietà
18,20 **L'ottavo giorno,** temi della cultura contemporanea
18,50 **Eccoci qua,** comiche di Stanlio e Ollio
19 — **Italia sera,** varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato — *Fra le rubriche presentate nel corso del programma (oltre alla moda, alla cronaca alternativa e ai miniconcorsi a premi): A quest'ora nel mondo, con collegamenti con le maggiori capitali estere, Attenti a noi due, con pettegolezzi sui personaggi dello spettacolo; Anteprima tv, con anticipazioni sui programmi televisivi e Gente che va, gente che viene, con interviste a noti personaggi di passaggio nelle grandi città*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **La conquista del West,** di John Ford, Henry Hataway, George Marshall, con James Stewart, Gregory Peck, George Peppard, John Wayne, Carrol Baker, Debbie Reynolds, Caroline Jones, Richard Widmark, Eli Wallach: Usa western 1962 — *Attraverso vari episodi la storia di una famiglia di pionieri nell'arco di quarant'anni. Due sorelle appena giunte nel West incontrano gli uomini della loro vita. Una sposa un cacciatore che per lei si trasforma in agricoltore e muore durante la guerra civile. L'altra sposa un avventuriero assieme al quale crea e dilapida tre immensi patrimoni. Il figlio del cacciatore salva la vita ad un generale, partecipa alla costruzione della ferrovia, diventa sceriffo ed uccide un temibile bandito*
22,55 **Telegiornale**
23,05 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
23,15 **Speciale Tg1,** attualità
0,10 **Tg1 notte**

Rete due

13,30 **Tresei special,** documenti
14 — **Tandem,** per i ragazzi
14,05 **Parolilamo,** giochi
14,30 **Doraemon,** cartoni animati
15 — **Blondie: Il bilancio di Blondie,** telefilm — *Blondie cerca di far quadrare il bilancio di casa e risparmiare 200 dollari per una pelliccia. Dagwood cerca di risparmiarne altrettanti per iscriversi ad un club di pesca*
15,25 **Una giornata a...** varietà
15,55 **Doraemon,** cartoni animati
16,30 **I parchi nazionali europei,** documenti
17 — **Mork e Mindy: Una bomba per Nelson,** telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Stereo,** settimanale di informazione musicale
18,20 **Spazio libero,** i programmi dell'accesso: Consorzio nazionale consorzi cooperative sportive. Documenti
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Starsky e Hutch: Starsky contro Hutch,** telefilm. Con Paul Michael Glaser
19,45 **Tg2**
20,30 **Un pezzo di cielo,** sceneggiato. Terza puntata — *Nonostante la miseria e le condizioni del ghetto, i genitori cercano di dare a Janina l'apparenza di una vita normale. Un giorno arriva nella misera casa una lontana parente che rifornisce la famiglia di cibo e soprattutto regala a Janina un Natale indimenticabile*
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Le storie di Mozziconi,** sceneggiato dai racconti di Luigi Malerba. Secondo episodio: Mozziconi cerca un letto. Con Leo Gullotta — *Mozziconi è disperato non sapendo mai dove andare a dormire. Per strada trova uno scatolone, ex contenitore di un frigorifero, e ci si infila dentro. Il ladro Ulisse però ruba lo scatolone pensando che dentro ci sia ancora il frigorifero*
23,20 **Protestantesimo**
23,45 **Temi di aggiornamento per infermieri pediatrici**
0,15 **Tg2 stanotte**

Rete tre

16,10 **Campionato di calcio B**
18,25 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì,** settimanale a diffusione regionale - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
20,05 **La scoperta dell'immaginazione,** documenti. Prima puntata: **Il mondo della visione**
20,30 **Lombardia, una resistenza oltre i miti: Giorni dell'ira, volti della pace, documenti** — *L'inchiesta prende in esame le diverse componenti ideologiche e politiche della Resistenza lombarda*
21,25 **Tg3**
21,35 **La storia dell'automobile,** documenti. Seconda puntata: **Le veterane** — *Partendo dalle connessioni fra una serie di invenzioni (dalla ruota al motore a scoppio), si passa alle prime automobili di fine '800 e si parla delle grandi auto d'annata costruite dopo la prima guerra mondiale*
22,10 **Il processo del lunedì**
23,15 **Tg3**

Svizzera

18 — **Per i più piccoli: La bottega del signor Pietro,** dove si vendono realtà e fantasia
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Lo sport**
19,25 **Mamy fa per tre,** telefilm
19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Elezioni cantonali ticinesi**
21,30 **Dalle Langhe all'Adriatico,** viaggio etnografico sulla collina e la montagna settentrionale. Prima puntata: Langhe e Monferrato
22,20 **Tema musicale,** film concerto degli anni Trenta: musiche di Mozart, Carl Maria von Weber, Gioacchino Rossini. Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Maw von Schilling
23,10 **Telegiornale**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

FILM 14,45 **Poveri ma belli,** di Dino Risi, con Renato Salvadori, Marisa Allasio, Maurizio Arena. Italia commedia 1957 — *Celeberrima commedia e grande hit commerciale con le avventure di due bulli romani*
16,40 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: **I Superamici,** cartoni animati
18 — **Quella casa nella prateria,** telefilm
FILM 20,30 **La pupa del gangster,** di Giorgio Capitani, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Italia commedia 1975 — *Una prostituta è contesa fra due boss della malavita. Poi si stanca di essere maltrattata da loro e li denuncia alla polizia. I boss vengono arrestati, ma lei rischia più volte la pelle. La salva un innamorato vicecommissario. Il racconto di Woolrich è preso a pretesto per una farsa napoletano-milanese al servizio di uno dei più amati tandem di attori di quegli anni*
22,15 **Samurai,** telefilm
23,10 **Havoc,** documenti
0,10 **Ironside,** telefilm
1 — **Rawhide,** telefilm

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital,** sceneggiato
15,50 **Dei miei bollenti spiriti,** sceneggiato. Seconda puntata — *Una matura cantante lirica s'innamora di un giovane cameriere. I due si mettono insieme ma lui è presto attratto dalla fresca grazia di una ragazza. Lo sfondo è quello degli Anni Quaranta*
17,25 **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati
17,45 **Guyslugger,** cartoni animati
18,15 **Dottori in allegria,** telefilm
18,40 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
18,50 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
20,30 **Non Stop,** varietà. Con I Gatti di Vicolo Miracoli, La Smorfia, Asha Puthli
21,45 **Julia Farr MD,** telefilm
22,30 **Moda**
23 — **Police Surgeon,** telefilm
28,30 **Notiziario** - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Capodistria

17 — **Confine aperto,** replica
17,20 **Notiziario** - Sport dopo
17,35 **Questo era lo sport,** documentario
FILM 18 — Titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Telegiornale.** Punto d'incontro
20,30 **Il ritorno dell'ispettore Bluey,** telefilm
21,15 **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
21,30 **Telegiornale** - Tuttoggi
FILM 21,45 Titolo non pervenuto in tempo utile
23,05 **Chirurgia della bellezza**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master.** La musica giorno per giorno
14,30 **Dabadam bam bam.** Nella giungla di parole delle canzoni
15,03 **Radiouno Servizio:** «Ticket». Settimanale della salute e dell'assistenza, di Lino Matti
16 — **Il Paginone,** a cura di Giuseppe Neri
18,35 **Il teatro d'agitazione.** Programma condotto e diretto da Mariella Serafini Giannotti
19,30 **Radiouno Jazz '83.** Attualità dagli Stati Uniti con Billy Banks
20 — Operazione Teatro: **Aida.** Libero adattamento radiofonico di Paola Pascolini dal libretto operistico di Antonio Ghislanzoni
21,03 **I racconti dell'assurdo.** «La regina Isabella». Programma di Giuseppe Di Leva
21,30 **Petrassi dirige Petrassi**
21,52 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **Dietro le persiane,** di Carlo Monterosso

DUE (FM 95,6)

13,43 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valrano
15 — **Una furtiva lacrima.** Vita di Gaetano Donizetti. Originale radiofonico di Franco Monicelli (15ª e ultima puntata)
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica,** a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole.** Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
21 — **Recital del soprano Elly Ameling e del pianista Dalton Baldwin**
21,30 **Viaggio verso la notte.** Poesie e prose scelte da Eugenio Ragni
22,50 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale,** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso,** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
20,30 Dalla Sala dei Concerti della Facoltà di Musica dell'Università di Cambridge **Stagione dei concerti 1982-'83 dell'Unione Europea di Radiodiffusione. Concerto dei finalisti**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Odissea sulla Terra**, con Eiji Ohada, Toshiya Wazaki. Giappone fantascienza 1969 — *Un razzo interplanetario giapponese viaggia verso Marte ma è investito da una pioggia di meteoriti, che in seguito si rivelano giganteschi uova vaganti nello spazio.*
16 — **Tiger man - Gordian**, cartoni animati
18 — **Bonanza**, telefilm
19,05 **Grp flash**
19,35 **Pagina speciale**, attualità
19,45 **Kodjak**, telefilm
FILM 20,30 **Il gatto e il canarino**, con Honor Blackman, Michael Callan. Inghilterra giallo 1976 — *Nella villa del solito riccone defunto vengono convocati i sei parenti più prossimi oltre alla governante e ad un'avvocatessa per l'apertura del testamento. Giunge intanto notizia dell'evasione di un pericolosissimo pazzo dal vicino manicomio criminale e dopo che lo sconclusionato testamento è stato letto, si scatena una serie di omicidi.*
22,15 **Sesto senso**, telefilm
23,15 **Grp flash**
23,30 **Oriente luce e colore**, vendita promozionale di tappeti orientali
0,40 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1,30 **Desideri morbosi di una sedicenne**, di Von Zbynek, con Anne Marie Kuster, Nadja Tiller. Germania drammatico 1975 — *La giovane protagonista possiede una fertile fantasia che normalmente indirizza all'amore. Prima vive un po' di incontri a suo modo, poi si droga, poi scampa per caso ad una violenza carnale e infine accusa i genitori di non averle voluto abbastanza bene*
FILM 3 — **Amore rosso**, di Aldo Vergano, con Marina Berti, Massimo Serato. Italia drammatico 1953 — *Figlia di un possidente sardo eredita e deve difendersi da banditi, cacciatori di dote e speculatori. S'innamora di un bandito buono, ma questo è ucciso da un cugino cattivo. Lei uccide il cattivo e muore sola*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

FILM 14,30 **Donne in cerca d'amore**, di Jean Negulesco, con Hope Lange, Stephen Boyd, Suzy Parker, Martha Hyer. Usa, drammatico 1959 — *Tre donne sono accomunate dalle tristi storie sentimentali.*
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **L'albero delle mele**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
FILM 20,30 **Per amare Ofelia**, di Flavio Mogherini, con Renato Pozzetto, Françoise Fabian. Italia, commedia 1974 — *Un giovane è morbosamente legato alla madre e la cosa lo inibisce nei suoi rapporti con le donne. Una dinamica prostituta fa di tutto per guarirlo senza mai riuscirci finché lui non scopre che la madre in realtà non è sua madre e con grande felicità di lei guarisce*
22,30 **Dallas**, telefilm. Replica
23,30 **American Ball**
FILM 0,30 **Sessualità**, di George Cukor, con Efrem Zimbalist jr., Jane Fonda. Usa, drammatico 1962

Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

FILM 15,30 **Una ragazza chiamata Amore**, con Marie-France Boyer, D. Mossman. Francia, commedia 1969
17 — **Telefilm**
18,15 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
18,45 **Furia**, telefilm
19,15 **Tre contro tutti**, giochi
19,45 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,15 **La fossa dei dannati**, di William A. Seiter, con Dorothy McGuire. Usa, drammatico 1954 — *Un malvivente viene condannato per aver ucciso la moglie. La donna però è viva e anni dopo accoglie in casa l'ex marito che si spaccia per suo fratello. Accortasi della cosa lei, che vuole risposarsi, cerca di ucciderlo, ma non ne ha il coraggio*
22 — **Simon Templar**, telefilm
FILM 23 — **Le lunghe navi**, di Jack Cardiff, con Richard Widmark. Usa, avventuroso 1963 — *Guerra (improbabile) tra arabi e vichinghi nell'anno Mille per il possesso di una campana d'oro.*

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Ciranda de Pedra**, sceneggiato
FILM 14,50 **Vorrei non essere ricca**, di Jack Smight, con Sandra Dee, Maurice Chevalier. Usa commedia 1964 — *Una bella ereditiera non si decide a sposarsi. Il nonno accelera i tempi fingendosi moribondo*
16,30 **Star Trek**, telefilm
16,30 **Chips**, telefilm
FILM 20,30 **Tintorera**, di René Cardona jr., con Susan George, Fiona Lewis. Messico drammatico 1977 — *Un ricco e svagato playboy ospita a bordo del suo yacht numerosi amici. Un giorno però una tintorera, una femmina di squalo tigre, gli uccide la fidanzata e comincia ad assediare lo yacht mangiandogli tutti gli amici. Rimasto solo il protagonista cerca con tutto se stesso di ucciderla*
22,30 **Coppa Italia: Verona-Ascoli**
23,30 **Reporter**, attualità
FILM 24 — **I dolci vizi della casta Susanna**, di Franz Antel, con Pascale Petit. Germania commedia 1968
1 — **Missione Impossibile**

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

17 — **Una signora in gamba**, telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **Ryu**, cartoni animati
19,30 **Ispettore Dante**, telefilm
20,25 **Astropanorama**
20,35 **Crisis**, telefilm
21,30 **Police Surgeon**, telefilm
FILM 22,30 **Racconti di giovani mogli**, di C. Henry Cass, con Audrey Hepburn, Nigel Patrick. Inghilterra, commedia 1956 — *Commedia inglese vivace e divertente imperniata sulla crisi passeggera di due giovani coppie afflitte dalla mancanza cronica di baby sitter e dalla presenza di figli terribili oltre che da vari piccoli drammi della vita a due. Con un po' di buona volontà si risolve tutto*
FILM 1 — **Agguato sul Bosforo**, con John Braun, Alfredo Rizzo. Italia, avventuroso 1971 — *Un geologo trova un diamante di grandi dimensioni. Quando scompare si scatena la caccia all'uomo. Hanno la meglio tre investigatori, ma il microfilm su cui è segnata l'ubicazione del giacimento non si trova. Vittoria dei buoni*

Telecity

Canali 63-38-36

FILM 14,10 **L'assalto**, di Bruce Humberstone, con Victor Mature, Coleen Grey. Usa western 1948 — *Un generale scorta un carico di rifornimenti diretto ad un fortino. Poi abbandona il convoglio e gli indiani hanno gioco facile a conquistarlo lanciandosi poi contro il forte e radendolo al suolo.*
16 — **Codice 3**, telefilm
17 — **Viva**, per i ragazzi
17,30 **Milcaro superstar**, varietà
19 — **Matt and Jenny**, telefilm
19,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
FILM 20,30 **Il gatto e il canarino**, con Honor Blackman, Michael Callan. Inghilterra giallo 1978 — *Gli eredi di un riccone vengono uccisi da un misterioso assassino subito dopo l'apertura dello sconclusionato testamento. Potrebbe essere opera di un pazzo assassino evaso dal vicino manicomio criminale, oppure di un avido parente deciso ad entrare in possesso dell'intera eredità*
22,10 **Sesto senso**, telefilm
FILM 23,10 **Il Bel Paese**, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio. Italia commedia 1977
0,45 **Moving on**, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

15 — **D come donna**
16,30 **Black Beauty**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19,30 **Astroganga**, cartoni animati
20 — **Quella strana ragazza**, telefilm
20,30 **La valle della morte**, telefilm
21 — **Boomerang**, attualità
22,15 **Monjiro**, telefilm
FILM 23,10 **Quando le salamandre bruciano**, di Russ Vincent, con Sue Bernar, Bee Thompson. Usa drammatico 1977 — *Due donne hanno un felice rapporto lesbico ma un giorno una di loro s'innamora di un uomo normalissimo decidendosi poi ad abbandonare l'amica e a sposarsi. L'altra dopo aver tentato di tutto per riconquistarla, visto inutile ogni sforzo si uccide*
FILM 0,45 **Morianna**, di Arne Mattson, con Anders Henriksson. Svezia drammatico 1966 — *Un ricco industriale, odioso e avaro, viene ucciso da qualcuno. Sono però così in tanti ad averlo odiato e ad averlo desiderato morto che tutti i possibili indiziati si mettono d'accordo proteggendosi a vicenda. L'assassino non viene smascherato*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Presa diretta**, lo speciale della settimana
16 — **Uau!**, cartoni animati
17,30 **Basket**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **Nagasaki**, di Allan Dwan, con Vera Ralston, Wendell Corey, Forrest Tucker, Walter Brennan. Usa guerra 1951 — *Un ufficiale dell'aviazione americana viene ingiustamente accusato di vigliaccheria e come sempre dimostra di essere invece coraggiosissimo nel corso di un'azione di guerra nella quale si comporta in modo eroico. Nel tentativo di salvare un compagno ci rimette la vita ma viene ricordato con ogni onore*
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Telefilm**

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 13 — **La battaglia del Danubio**, Iugoslavia, guerra 1964
14,30 **Cristiani a scuola**, rubrica di attualità religiosa
FILM 15 — **L'intrigo**, Italia, giallo 1964
16,20 **Quiz**
17,30 **Gli gnomi**, cartoni animati
18 — **Informazione medica**
18,30 **I naufraghi**, telefilm
FILM 20,30 **Un colpo da 1000 miliardi**, con Marilù Tolo. Italia, commedia 1968
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 14,35 **Il barone dell'Arizona**, di Samuel Fuller, con E. Drew. Usa, avventuroso 1949
FILM 16 — **Questa è la mia vita**, di Jean-Luc Godard, con Anna Karina. Francia, commedia 1962
18,15 **Curiamoci ma difendiamoci**
19,15 **Notiziario**
19,30 **Music circus**, musicale
20,45 **Telefilm**
21,35 **La lama d'oriente**, telefilm
22,35 **Calcio interregionale**
FILM 23,10 **La donna per una notte**, con Alexandra Stewart. Francia, drammatico 1966

Primantenna

Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Jukes of Piccadilly**, telefilm
15 — **Hockey**
16 — **Telefilm**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Maxivetrina**, vendita promozionale di vari articoli
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Suspense**, telefilm
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
23 — **Gli investigatori**, telefilm
24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **Lo spettro del passato**, con Louis Jouvet. Francia, drammatico 1946
16,10 **Filmati musicali**
16,40 **Sposiamoci stanotte**, di Leslie Howard, con Vera Ralston. Usa, commedia 1938
18,30 **I ranocchi**, cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,30 **La storia del generale Custer**, di Raoul Walsh, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Usa, western 1941
23 — **Le carte parlano**

Telecupole

Canali 64-57; 21

FILM 14 — **Trinidad**, con Rita Hayworth, Glenn Ford. Usa, spionaggio 1952
15,30 **Telecomando**, anticipazioni
16 — **Lenny**, telefilm
17 — **Angie**, cartoni animati
17,30 **Grand Prix**, cartoni animati
18 — **Cash e Tandarra**, telefilm
19 — **Notiziario**
19,25 **Partitissima**, giochi a premi
20,30 **Lo sport**
23,20 **Tatort: Delitto sbagliato**, telefilm
1 — **Ritratti del potere**, documentario

Canale 68

Canali 68-57

13 — **I visitatori**, telefilm
14 — **Natura selvaggia**, documentario
14,30 **Io donna**, attualità
16 — Titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 **Tutto cartoni**, cartoni animati
18,30 **Il giocabimbo**
19 — **Zaborgar**, telefilm
19,30 **Lo sport**
20 — **Campionato mondiale di motocross 125 cc**
FILM 20,30 **Donne e veleni**, di Douglas Sirk, con Claudette Colbert. Usa, drammatico 1948
22 — **Asta telefonica**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.007
Lire 4500

Tron, produzione Walt Disney, con Jeff Bridges, Bruce Boxleitner, David Warner, Cindy Morgan, Barnard Hughes (Usa-Colori) — Dopo aver creato, delle misteriose video-forze, deve distruggerle per sopravvivere. Non viet. **Fantascienza**
15,40; 17,20; 19; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Ariston
v. Lagrange 31
Tel. 546.147
Lire 4500

Bambi, produzione W. Disney (Usa-C.) — Le divertenti e tragiche avventure del bellissimo cerbiatto, alle prese con i suoi amici della foresta e il grande e spaventoso incendio del bosco. Non viet. **Dis. animato Riedizione '42**
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Lire 4500

Acapulco, prima spiaggia... a sinistra, di Sergio Martino con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Simona Marchi (Italia-Colori) — I due comici romagnoli in una serie di divertenti avventure, fra mare, ragazze, scherzi e amori. Non viet. **Comm.**
16,40; 18,45; 20; 22,30 **Prima visione**

Astor
v. Vioti 8
Tel. 519.516
Lire 4500

Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Edward Fox, Trevor Howard (G. B.-Col.) — Dall'apostolato in Sudafrica alla morte violenta, i 57 anni della guida spirituale della nuova India. Non viet. Otto Oscar **Colos. storico**
15; 18,20; 21,40 ★★★/●●●

Augustus
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Lire 4500

Dark Crystal, di Jim Henson e Frank Oz (Usa-Colori) — Fra pupazzi e trucchi, la storia fantastica di due razze sopravvissute: gli Skeksis, sorta di draghi potenti e brutali, e i Mistici, lucertoli studiosi e riservati. Non viet. **Fantastico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

Centrale
D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Lire 4000

Tu mi turbi, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Olimpia Carlisi, Giacomo Piperno, Claudio Digagli (Italia-Colori) — Le ultime divertenti avventure del celebre e sconclusionato comico toscano. Non vietato **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

Cristallo
v. Golto 5
Tel. 650.71.00
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Doria
v. Gramsci
Tel. 542.422
Lire 4500

Il verdetto, di Sidney Lumet, con Paul Newman, Charlotte Rampling, Jack Warden, James Mason (Italia-Col.) - L'avvocato Frank Galvin, impegnato in un'indagine oscura, ha ancora una chance per risolvere il caso. Non viet. **Drammatico**
15,40; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Lire 4500

Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli Anni 60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Keller
STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.813
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Lire 4500

Un povero ricco, di Pasquale Festa Campanile, con R. Pozzetto, Ornella Muti (It.-Col.) — Imprenditore edile milanese per esorcizzare il fallimento, si aliena alla povertà travestendosi da fattorino prima e da disoccupato poi. N. viet. **Commedia**
16,10; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.100
Lire 4500

Sick, di John Landis, con John Landis, Saul Kahan, Joseph Plantadosi, Eliza Garret, Eric Allison, Erika Blankey (Usa-Colori) — Il regista di «Animal House», «The Blues Brothers», nell'ultima divertente produzione. Non viet. **Commedia**
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★/●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.693
Lire 4500

Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni 60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4500

Un tranquillo week-end di paura, di John Boorman, con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa-Col.) — Week-end riposante a contatto con la natura, si trasforma per due amici in un'avventura cruenta e terrorizzante. Viet. 18 **Drammatico Riedizione '73**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4500

Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena (Italia-Colori) — Vincenzo, giovane napoletano che vive in attesa della fortuna, s'innamora di una ragazza ma rovina tutto. Non viet. **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Lire 4500

Copkiller, di Roberto Faenza, con Harvey Keitel, Nicole Garcia, Leonard Mann, John Lydon (Italia-Colori) — Spasmodica ricerca di un killer specializzato nell'assassinare poliziotti. Di lui si sa che non lo fa per denaro. Viet. 14. **Poliziesco**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Lire 4000

OGGI CHIUSO

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.789
Lire 4500

Pappa e ciccia, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Milly Carlucci (Italia-Colori) — Il comico genovese e quello pugliese per la prima volta insieme come protagonisti, in una serie di strampalate avventure. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 **Prima visione**

PROSEGUIMENTI

Acapulco
v. Donizetti 6
Tel. 651.284
Lire 3000

CHIUSO

Ambra
v. C. Saluzzo 77
Tel. 297.197
Lire 3000

CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Lire 3500

OGGI CHIUSO

Faro
v. Po 30
Tel. 832.319
Lire 3000

Film in lingua inglese
Ingresso riservato soci
Film ore 19; 21,30

Flamma
c. Trapani 57
Tel. 372.057
Lire 3000

CHIUSO

La Perla
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Lire 3500

OGGI CHIUSO

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Lire 3000

Testa o croce, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due uomini diversissimi per idee e sentimenti si trovano a dover convivere. Guai ed equivoci a ripetizione. Non vietato **Commedia**
20,30; 22,30 ★★/●●●●

Massimo
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Lire 3000

Changeling, di Peter Medak, con George C. Scott, Trish Van Devere (Usa-Colori) — Joseph, morto misteriosamente, non trova pace. Il suo fantasma continua ad aggirarsi nei luoghi del delitto spaventando la gente. Vietato 14 **Horror**
20,30; 22,30 ★★/●●●

San Paolo
v. Cesana 80
Tel. 372.637
Lire 2000

Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adrienne Corri, Patrick Magee (G.B.-Colori) — Teppista drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanizzato, disumanizzato. V. 18. Segnalato dalla critica. **Fantascenza Riedizione '72**
20; 22,15

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 21 Lunedì musicali: Paolo Bordoni pianoforte. **Prima esecuzione italiana della raccolta completa delle Sonate per pianoforte di Franz Schubert (quinta parte).** Ingresso libero.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Il Gruppo della Rocca prova **Josef K., tu Prometeo.** Oggi, ore 18 4° incontro corso scenotecnica, presso VII Circoscrizione con lo scenografo Paolo Bregni. Ore 20 (gruppo A) e ore 21,30 (gruppo B) 1° incontro pratico presso il Teatro Adua.
ALFIERI (535.440): stasera riposo; da domani ore 21 Festival dell'operetta: **La principessa della Czarda.** Prenot. cassa teatro.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): riposo.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 20,30 Compagnia Quattro Cantoni di Roma **Re-cita** di e con Rino Sudano. Ingresso soci.
CARIGNANO-T. STABILE: riposo. Domani ore 21 **Il bugiardo** di Goldoni. Tel. 544.562.
GOBETTI: riposo. Domani ore 21 Paolo e Lucia Poli in **Paradosso???** di Aldo Palazzeschi. 544.562. Ultima settimana.
PUNTO FISSO: Teatro di Movimento fino a martedì ore 18-21, iscriz. al corso sull'uso delle maschere. Palestra Duomo. Int. tel. 578.843.
PUNTO FISSO: dal 2 maggio stage di 2 mesi su **Giochi drammatici e tecnica del movimento.** Iscriz. Palestra Duomo, ore 18-20. Int. 578.843.

RITROVI

BELLE ARTI: 16,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Ulianovi Band.
PRINCIPE: ore 16,30 Nuccio Nicosia.

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO-QUAGLINO: Sergio Tula.
ARTE CLUB (Broffario 3): Mario Gosso.
AVERSA (v. C. Alberto 24): Mostra G. Depetris.
GODONISTUDIO (v. Mazzini 20, 1° piano): D. Bertolino, F. Garassino. Ore 15-19,30.
DAVICO: Personale Antonio Bueno.
MAGIMAWA (v. P. Tommaso 2): A. Pivi, R. Molfa, personali.
PORTICI (885.476): Manfrino A.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Trento Longaretti, Capelli, Lizioli, Marra, Nicoli.
BERMAN: Pietro Bojer.
CAVOUR Moncalieri: Franco Gonella.
DORIA: Tangke e arganti orientali.
ESKENAZIARTE: Branko Lovak.
FOGLIATO (Mazzini 9): Luigi Delleani.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Disegni, acquerelli, tempere.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Pers. Soffiantino.
LA GIOSTRA - Asti: G. Sanguinetti.
NARCISO: scultura di G. Sangregorio.

Nando Orfei, uno dei più grandi domatori del mondo, pianterà le tende del suo circo a Torino (Parco Pellerina): oltre ai brividi che fa provare Nando con le sue tigri, il circo è un susseguirsi di numeri divertenti e mozzafiato eseguiti da celebri artisti circensi di tutto il mondo. Da giovedì 21 ore 21,15 (debutto). Tutti i giorni 2 spett. ore 16,30 e 21,15. Festivi 3 spett. ore 14,45 - 17,45 - 21,15. Informazioni e prenotazioni tel. 766.602.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Carla Genilla. Or. 15,30-19,30.
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): XXXI Raduno pittori piemontesi in costiera amalfitana.
SANT'AGOSTINO (535.963): c/o Hotel Jolly Ambasciatori, c. Vittorio Emanuele 104 Torino, questa sera ore 21 importante asta dipinti 800-900: 1° tornata.
VIOTTI: Ernst Fuchs.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'

CHIVASSO
POLITEAMA: Gioia morbosa del sesso.
NICHELINO
SUPERGA: La vetrina del piacere. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: Pappa e Ciccia.
NUOVO: Kaan principe guerriero.
VENARIA
DANTE: Tentation star.

Concorso Internazionale di Composizione Coreografica
UN BALLETTO CONTRO LA VIOLENZA
Indetto dalla Zonta Club di Torino
SPETTACOLO DI GALA
con la presentazione dei balletti finalisti
In collaborazione con l'Assessorato per la Cultura
QUESTA SERA ORE 21 TEATRO COLOSSEO
Numerati L. 8000
Ingressi L. 6000
tel. 651.034

BELLE ARTI
Tutti i giorni ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
orch. **ARMANDINO**

DU PARC
«Il vero salotto di Torino»
SERATA FANTASTICA
UN ABITO DA SERA
GRAN SHOW D'ARTE
E' gradito abito da sera o mezzasera

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): OGGI CHIUSO

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): OGGI CHIUSO

JOLLY (via Varolengo 130, telef. 290.161): OGGI CHIUSO

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.23.82) OGGI CHIUSO.
Domani: **1941 allarme a Hollywood**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amadeo 5/L, tel. 544.077): Dal new deal alla nuova frontiera **«Il mistero del falco»** (versione italiana) di John Huston, con Humphrey Bogart, Mary Astor. Ore 16,10; 18,10. **Giallo**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.715): **Arturo**, D. Moore, L. Minelli. Non viet. **Comm.**

SMERALDO d'ESSAI (via Tunisi 92, telefono 3299.827): OGGI CHIUSO

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, telefono 598.125): **Alta tensione**, di Mel Brooks, con Madaline Kahn. Ore 20,30; 22,30 **Comico**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): OGGI CHIUSO. Domani: **Gli ultimi fuochi**

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907): **Gloria**, di John Cassavetes, con Gena Rowlands. Ore 20,15; 22,30 **Drammatico**

* Film segnalato dalla critica: **Arancia Meccanica** (S. Paolo)

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **L'adorabile lingua di velluto**, con Gabriel Pontello. Ap. 14,30, ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Condannate al piacere.** Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingr. L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Woman in love**, 1° visione. **Erotic college girls super Pin Pon.** Ingresso riservato soci Naskira Club. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Il grande momento.** (Hard americano) Ap. 10; ult. 22.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): CHIUSO PER RESTAURI

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): CHIUSO PER LAVORI. Prossima riapertura

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): CHIUSO

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Vacanze erotiche.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): CHIUSO PER RESTAURI

SELENE (c. Belgio 53, tel. 874.171): **Erotic family.** Ap. 15, ult. 22

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3617): CHIUSO PER LAVORI

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Le ragazze super p...** Ap. 14,30, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **La doppia bocca di Erika,** Ajita Wilson 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 80, tel. 287.974): **Seduzione di collegiale.** Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 447.2868): CHIUSO PER RESTAURI

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): RIPOSO